DI LAZZARO, 11 COSTOLE

VIAREGGIO — Continua la degenza nell'ospedale di Viareggio di Dalila Di Lazzaro, la trentatreenne attrice investita domenica scorsa da un'automobile pirata. L'attrice era appena uscita da una discoteca delle Focette, sul litorale versiliese. La Di Lazzaro ha riportato la frattura di undici costole.

Sta molto meglio, invece, il suo accompagnatore, Alessandro Minelli, 31 anni, anche lui travolto dall'automobile. Subito dopo l'incidente entrambi erano stati giudicati guaribili in 15 giorni ma per l'attrice le successive radiografie avevano accertato le lesioni costali. I due feriti hanno ricevuto in ospedale numerose visite: fra gli altri Adriano Panatta e la moglie Rosaria con i quali la Di Lazzaro e Minelli avevano passato la serata in discoteca.

Dalila Di Lazzaro

L'INTER RISCHIA A BARCELLONA

BARCELLONA — Due squadre italiane impegnate oggi negli ottavi di Coppa Uefa. Il Verona scende in campo (ore 12 locali, 11 italiane, registrata su Raidue ore 13,30) a Bucarest contro lo Sportul; questa sera alle 21,15 (in diretta su Raiuno) l'Inter affronta a Barcellona l'Español. Il Verona (vittorioso all'andata per 3 a 1) si qualifica in caso di vittoria, pareggio o sconfitta per 0-1, 1-2, 2-3 o 2-4; quella di Trapattoni (che all'andata aveva pareggiato 1-1) passa il turno se vince o pareggia per 2-2, 3-3 eccetera. In caso di 1-1, tempi supplementari.

Il match di Barcellona, intanto, ha avuto un gustoso prologo ieri mattina nel corso della conferenza stampa dei due allenatori Trapattoni e Clemente. Con i giornalisti a fare, di volta in volta, da provocatori e da tutori dell'onor patrio. Pomo della discordia, il trattamento riservato dall'Inter prima agli osservatori spagnoli poi alla squadra. «*A Roma mi è stato dato un posto dal quale potevo vedere solo i corner di Fenna* — ha accusato Clemente —. *A Milano mi è stato impedito di far allenare la squadra a San Siro*». Replica di Trapattoni più educata ma altrettanto decisa, e conferenza stampa ridotta a burletta.

Giovanni Trapattoni

(Servizi a pagina 23)

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 332

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.[illegible] - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 9 Dicembre 1987

DOLLARO 1223

DOLLARO — In ribasso all'apertura dei mercati valutari: è stato quotato sulle 1223-1224 lire contro le 1231,35 lire di lunedì.

BORSA MILANO — Apertura con primi prezzi migliori rispetto a lunedì, ma successiva erosione delle quotazioni. Alle 10,45 Fiat a 8530, Ras a 40500, Generali a 88500, Mediobanca 201500.

Finisce in un clima di grande festa il party alla Casa Bianca

BACI, CORI E... «DIAMOCI DEL TU»

GORBACIOV E RAISSA CANTANO «MEZZANOTTE A MOSCA»

WASHINGTON — Ronald Reagan e Mikhail Gorbaciov, dopo la firma dello storico trattato sui missili nucleari a medio e corto raggio, hanno deciso di darsi del «tu».

«*Il mio nome è Ron*», ha detto infatti ieri pomeriggio Reagan a Gorbaciov mentre, per soddisfare le esigenze dei fotografi, i capi delle due superpotenze sedevano nella stanza ovale della Casa Bianca e cercavano, visibilmente, un argomento di conversazione. «*Io sono Mikhail*», gli ha risposto il segretario generale del pcus.

Sia a Ginevra che a Reykjavik Gorbaciov si era rivolto a Reagan chiamandolo «*signor Presidente*» ed il capo dell'esecutivo quando si rivolgeva a Gorbaciov diceva «*signor Segretario*». Nancy e Raissa invece non sono riuscite a rompere il ghiaccio neppure nel ricevimento offerto ieri sera alla Casa Bianca in onore di Gorbaciov e della delegazione sovietica.

L'atmosfera comunque, dopo la firma del trattato, è decisamente più ottimista e rilassata e lo dimostra il fatto che Mikhail Gorbaciov ieri sera non ha esitato ad improvvisarsi cantante per accompagnare con la sua voce, insieme alla moglie Raissa, le note di «*Mezzanotte a Mosca*», un popolare brano sovietico proposto dal grande pianista Van Cliburn.

Per le personalità presenti al galà Van Cliburn aveva suonato sino a quel momento musiche di Schubert, Brahms, Debussy e Rachmaninoff. Alla fine del concerto Gorbaciov si è alzato e si è avvicinato al pianista abbracciandolo e baciandolo. Altrettanto ha fatto la moglie Raissa che ha chiesto all'artista un bis. Van Cliburn si è seduto nuovamente davanti al piano ed ha proposto, proprio per gli ospiti sovietici, la popolare ballata che i Gorbaciov e la delegazione sovietica hanno intonato a voce soffusa.

La cena di gala prevedeva l'abito da sera ed alla vigilia era girata l'indiscrezione che Nancy Reagan avesse preteso che anche Gorbaciov indossasse lo smoking. Ma il leader sovietico si è presentato con un completo blu. Elegante, ma sobrio.

Il mondo dello sport, dello spettacolo, dell'arte e degli affari era degnamente rappresentato al ricevimento. Tra i vip presenti nel salone delle feste c'erano la tennista americana Chris Evert, il leggendario giocatore di baseball Joe Di Maggio, l'olimpionica americana di ginnastica Mary Lou Retton, lo scrittore Saul Bellow, il jazzista Dave Brubeck, i musicisti Mstislav Rostropovich e Zubin Mehta, le due autentiche leggende del cinema hollywoodiano Jimmy Stewart e Claudette Colbert, il miliardario ameri-

(Continua a pagina 11)

Washington. Il brindisi Reagan-Gorbaciov durante la cena di ieri sera alla Casa Bianca

WASHINGTON — Si parla anche dell'Italia nell'accordo sugli euromissili che è stato firmato dai leaders delle due superpotenze.

Un protocollo annesso al trattato precisa, fra le altre cose, che l'aeroporto militare romano di Ciampino sarà il «punto di entrata» del gruppo di ispezione sovietico che sarà designato per visitare la base dei missili Cruise a Comiso.

Il gruppo di ispezione potrà essere formato da un massimo di dieci persone. Almeno due dovranno parlare italiano. Dovrà essere fornito un preavviso di almeno sedici ore.

Le regole generali delle ispezioni prevedono nei minimi dettagli quali apparecchiature potranno essere portate ed usate dagli ispettori.

Una volta giunti sul luogo di ispezione, i controllori avranno completa libertà di movimento ma soltanto entro un raggio di cinquanta chilometri dalla base di Comiso.

Spetterà agli ospiti fornire alloggio, cibo, trasporti e, se necessario, eventuali cure mediche agli ispettori inviati dall'Unione Sovietica.

I controllori potranno verificare e fotografare tutto ciò che desiderano nella zona che verrà loro «aperta».

Il trattato prevede però che le fotografie siano scattate dalla parte inquirente con apparecchiature speciali a doppia lente in grado di stampare due foto contemporaneamente.

Anche le eventuali misurazioni saranno fatte dalla parte inquisita. Il gruppo di ispettori potrà dividersi in diversi sottogruppi. Ma gli ispettori non potranno mai restare isolati: dovranno sempre spostarsi almeno in due.

Oltre a Ciampino, il protocollo firmato elenca altri dieci punti di ingresso per le ispezioni.

Due si trovano negli Stati Uniti (Washington e San Francisco), quattro nell'Est europeo (due in Urss, uno in Cecoslovacchia e uno nella Rdt), altri quattro in Europa occidentale (Bruxelles, Francoforte, Schiphol in Olanda, Greenham Common in Gran Bretagna).

Aiutati che Dio..

I ROBOT TORNANO UOMINI

«Dio ci benedica!», ha detto Gorbaciov poco dopo essere giunto a Washington, iniziando il conto alla rovescia finalmente non per un lancio di ordigni spaziali di guerra, ma per la firma di un impegno di pace. E Reagan ha annuito. Il nome di Dio è rientrato dalla porta, per così dire, anche se ufficialmente cacciato dalla finestra d'un regime e d'un uomo ufficialmente atei. Poi, la mattina dopo, sull'ormai storico prato della Casa Bianca, Reagan è andato anche oltre con sorridente naturalezza. Alla fine del suo discorso ai giornalisti, sembrava alla finestra del Vaticano invece che su quel prato laico. Infatti ha concluso: «Dio vi benedica!». Non ci, ma vi benedica. Proprio come il Papa.

Si ha l'impressione, molto felice, che una volta tanto il nome di Dio non sia stato nominato invano. Persino Gorbaciov è la seconda volta che lo invoca pubblicamente, in un momento difficile la prima, in un momento felice questa. Martin Luther King, un grande profeta di pace e di non violenza, disse più volte che «per la pace pregare non basta». E lo dimostrò: pagò con la vita. Neanche questa volta, occorre riconoscerlo, ci si è limitati a pregare, a invocare l'aiuto di Dio: ci si è impegnati in diverso modo praticamente tutti, dal più alto vertice mondiale all'ultimo uomo che crede ancora nella speranza, a distruggere armi, non solo a ritirarle, e a tendere ad eliminare anche tutte le altre armi nucleari dal pianeta, e inoltre a ridimensionare anche le armi tradizionali, e a quanto pare anche a trovare un accordo sulle armi chimiche. Il cammino sarà non breve, le difficoltà restano grandi, le spese anche (quasi s'avvicinano a quelle necessarie per fabbricare le armi della morte), ma

Nazareno Fabbretti

(Segue a pagina 21)

GLI INGORGHI CI COSTANO CENTOMILA MILIARDI ALL'ANNO

MILANO — Gli ingorghi stradali costano alla collettività una cifra astronomica. Secondo calcoli effettuati dall'Ires (Istituto ricerche economiche e sociali) della Lombardia il caos automobilistico si traduce in una perdita per l'azienda Italia di 100 mila miliardi ogni anno.

Dall'indagine risulta ancora più grave il problema dell'intasamento dei grandi centri urbani. Tenendo conto che una statistica ha messo in evidenza come il tempo medio trascorso in auto da un lavoratore-tipo per raggiungere la fabbrica o l'ufficio varia da 30 minuti ad un'ora, se ne deduce che, nella sola Milano, ogni giorno il traffico costa l'equivalente di circa 10 milioni di litri di carburante. Estendendo questo conto a tutte le città d'Italia solo in benzina se ne vanno circa 10 mila miliardi all'anno. A questi bisogna poi aggiungere tante altre «voci» di spesa da ingorgo.

Quanti tradimenti nel triangolo dc, psi, pci

IL VALZER DELLE GIUNTE ANOMALE

A Milano, Venezia, Genova, Brindisi e Grosseto

ROMA — Dove può sfociare la sindrome milanese? Tecnicamente tutti i traguardi sono possibili, anche quelli meno usuali, lo dimostrano le vicende dei grandi Comuni in crisi messe a confronto; e l'unica cosa certa per ora, è che si tratta di una sindrome contagiosa, capace di estendersi a macchia d'olio nella realtà delle giunte locali.

Gli effetti sulla politica nazionale invece sono più chiari: siamo alla quiete che precede la tempesta, nei Palazzi romani grava la stasi pesante dell'occhio del ciclone dove tutto si ferma mentre intorno c'è la fine del mondo.

Per ora si muovono solo le parole a Roma, sono dure e minacciose se vengono dai vertici nazionali degli esclusi, felici e concilianti se dai vincitori. Ma gli effetti si annullano a vicenda, perché i ruoli sono intercambiabili, e chi ha perso a Milano aveva vinto a Palermo, chi vuol tradire a Genova è già stato pugnalato a Brindisi, e sta registrando un pareggio a Grosseto.

Guai però, a credere che la tempesta sia esplosa improvvisa. In realtà, questa grande partita a scacchi è iniziata nell'estate, subito dopo le elezioni politiche che hanno sancito la morte politica dell'alleanza pentapartito senza partorirne una nuova. All'inizio dell'autunno, erano già cinquecento le giunte «*anomale*» (come le definiva il psi in una denuncia passata inosservata), formate cioè da dc e pci; nella stragrande maggioranza piccoli comuni, è vero, ma nel mucchio c'erano anche Imperia e Massa. Poi, quando a Palermo il psi è rimasto escluso dalla «*strana maggioranza*» di Leoluca Orlando, si son mossi gli alfieri e lo scontro ha raggiunto le cronache nazionali.

Ciriaco De Mita

Paolo Pillitteri

Poteva fermarsi in Sicilia, il confronto triangolare tra democristiani, comunisti e socialisti? Ovviamente no, ed ora la guerra risale la penisola, coinvolge torri e cavalli, raggiungerà presto re e regine nella capitale. Finirà con un accordo nazionale a tre, senza vinti né vincitori? La partita è ancora in corso, e per azzardare previsioni occorre guardare a quanto sta avvenendo a Milano, Venezia, Genova, Brindisi e Grosseto.

MILANO — Qui i giochi sembrano ormai già fatti, anche se i verdi alzano il prezzo e dopo aver ottenuto risultati significativi nel programma ora chiedono che in giunta non entrino i nomi dei psi più chiacchierati a proposito di scandali edilizi. Dc e repubblicani annunciano il braccio di ferro, non vogliono far dimettere i loro vecchi assessori, ma il sindaco Pillitteri (cognato di Craxi) va avanti per la sua strada e assicura che «*a Milano il commissario non verrà mai*». Al Comune torna improvvisa la giunta di sinistra cerchiata di verde, è cosa praticamente fatta. E il psi ha lavato l'onta subita dalla dc a Palermo.

GENOVA — Anche i socialisti genovesi volevano scaricare il pentapartito e far ritorno alla giunta di sinistra, ma a Craxi per ora basta il terremoto milanese, una valanga sarebbe incontrollabile, dunque è giunto il contrordine romano. Ma il tempo stringe, l'ultimatum del prefetto scade oggi, e dunque i cinque devono trovare un nuovo accordo entro la notte, pena il commissariamento. In ballo però, non c'è soltanto la spartizione degli enti di sottogoverno: il prezzo ri-

Gianni Pennacchi

(Segue a pagina 11)

Anticipazioni sul Festival: Arbore & Boncompagni in corsa per sostituire Pippo Baudo

MICHAEL JACKSON STAR DI SANREMO?

SANREMO — Michael Jackson? Il toto-festival, inevitabile a meno di tre mesi dalla grande sagra canzonettistica sanremese, lo ha trasformato nel candidato numero uno al ruolo di vedette del Festival della Canzone Italiana 1988 che si svolgerà dal 24 al 27 febbraio prossimo sull'inossidabile ribalta del teatro Ariston.

Michael Jackson, a dire il vero, dovrebbe essere la vedette del «*palarock*», la struttura collaterale che nell'ultimo Festival targato Baudo aveva avuto un grosso successo ospitando i divi del rock e della disco-music. Che la star americana arrivi è ancora tutto da vedere: però è sicura una sua tournée europea e la trattativa in corso è stata confermata anche dal nuovo assessore al turismo di Sanremo Giuseppe Fassola, appena salito al timone della possente nave festivaliera.

Le voci si moltiplicano come ad ogni vigilia che si rispetti. Sul presentatore, soprattutto, si è già passati dalla coppia formata da Loretta Goggi e Beppe Grillo a quella certamente più suggestiva per i gloriosi trascorsi che aveva formata da Renzo Arbore e Gianni Boncompagni, fino ad arrivare al trio di «*Fantastico*» (Massimo Boldi, Maurizio Micheli e Heather Parisi) per finire addirittura a Pippo Baudo. Possibile? In effetti non sarà possibile perché portare un Baudo targato Berlusconi sugli schermi Rai appare più complicato che spostare una montagna, ma c'è chi assicura che Marco Ravera, l'organizzatore della manifestazione, ci abbia davvero fatto un pensierino, compiendo anche qualche passo in proposito. Difficile, oggi come oggi, sciogliere già il nodo-presentatori.

Michael Jackson

Le maggiori chances sembrano andare al trio di «*Fantastico*» ed a Loretta Goggi; Arbore e Boncompagni, sulla carta, appaiono più spiazzati: Arbore è una vedette di Rai Due e il Festival è saldamente in mano a Rai Uno che, si dice, non vedrebbe troppo di buon occhio un'intromissione dell'altra rete, sia pure con lo stesso marchio aziendale, in un terreno tutto suo. Molto movimento anche sugli ospiti: c'è una trattativa con Sophia Loren per farne la «*madrina*» ufficiale della manifestazione (e l'attrice non disdegnerebbe); ci sono voci su Luciano Pavarotti. Ipotesi, quest'ultima, ancora tutta da verificare. Pavarotti, a Sanremo, verrà, ma prima del Festival, in un recital tutto

Bruno Monticone

(Continua a pagina 29)

Rimangono 16 giorni per gli acquisti di Natale

Le vecchie care abitudini dei nostri nonni

UNA MONETA NEL SALVADANAIO E' SEMPRE UN BEL REGALO

Cento, cinquecento, mille lire «messe sul libretto» ad ogni festa o anniversario: quello che era il tipico regalo dei nonni e degli zii dei vecchi tempi sta tornando consuetudine diffusa (e debitamente aggiornata dalla spinta inflattiva) in previsione del prossimo Natale. Trasformata adesso in un embrione di «raccolta» o meglio ancora in una collezione vera e propria, con il salvadanaio sostituito da cataloghi illustrati che sembran libri di lettura e mille scoperte abbinate ad ogni soldino.

La Borsa pencola, la tredicesima non basta mai, i giocattoli elettronici costano un occhio della testa. Giusto dunque insegnare ai bambini di casa il gusto del risparmio, uno spicciolo dopo l'altro. A patto, ovviamente, che si tratti di un gioco. Come riesce benissimo al numismatico Giovanni Blengio, nel cui negozio di via Pietro Micca i bambini del quartiere usano far capo per farsi regalare i soldini che lui pesca in un gran sacco come se fossero caramelle o birille, accompagnando la distribuzione del suo tesoro con una bella storia.

Racconta: «*Ho cominciato quando ero ancora ferroviere, convinto da un conoscente che incontravo ogni giorno al caffè dopo il turno di notte davanti ad una robusta colazione a base di bicerin. Amava i gusti robusti e le monete, quell'uomo, e poco alla volta mi ha affascinato. Anche se mi vergognavo un poco, ed è così che la prima volta che ho osato entrare in un vero negozio di numismatica l'ho fatto tenendo in braccio mio figlio di due anni. Ho spiegato: lui è un collezionista, queste monete che vorrei far valutare son sue. Mi è stato risposto: ma lo sa che suo figlio, piccolo com'è, è proprio in gamba?*».

In gamba come certi piccoli clienti di Blengio, venuti qui per la prima volta tanti anni fa «per la prima moneta» e ora collezionisti di prima grandezza. Dice lui: «*Io lo spiego a nonni e genitori. Non c'è nulla di meglio per imparare le date della storia e gli avvicendamenti di regni e di imperi che raccogliere monete dei tempi passati. E' questo, per chi comincia a raccoglierle, il valore più grande di una simile collezione*».

Un tesoro su misura per ciascuno, in base ad una passione che può partire dalle serie coniate dalla Zecca negli ultimi anni per arrivare a capolavori quali lo splendido tallero o il raro testone di Emanuele Filiberto. Precisa Blengio: «*Per Natale molti destinano ai bambini il foglietto completo delle monete coniate nell'anno di nascita del destinatario, e si tratta ovviamente di un piccolo omaggio il cui unico valore è la simpatia. Personalmente, confesso di detestare tutte le monete moderne in alluminio, un materiale che alla lunga fiorisce e si altera esattamente come succede per le pentole di cucina. Meglio di gran lunga gli esemplari dei secoli scorsi realizzati in oro, argento oppure bronzo e capaci di raccontare, con i loro titoli di metallo prezioso sempre più bassi o le dimensioni sempre più ristrette i trionfi ed i grandi drammi economici della storia*».

E' in questo negozietto torinese del centro che Bulgari trovò i due esemplari poi incastonati nei primi gioielli della collezione «con moneta» che costituisce una delle sue produzioni più tipiche e prestigiose. Ricorda Blengio, senza emozione: «*Erano due centenionali del Basso Impero, roba di per sé per niente interessante anche se poi finì in un paio di parures preziosissime acquistate in Giappone a seicento milioni*».

Ed è qui che i collezionisti di tutt'Italia si rivolsero per rintracciare le contesissime «*due lire*» 1958, abolite definitivamente in quell'anno ma recuperate a sacchi da Blengio «*solo perché il latte a Torino in quel periodo costava 78 lire, ed i lattai non chiedevano di meglio che disfarsi di queste monetine diventate ormai fuori corso*».

Chiaro però che a monsù Giovanni certi eccessi non piacciono per niente. Sbuffa: «*Quotare un "due lire" fior di conio del '58 oltre 300 mila lire come si verifica su certi cataloghi è un'enorme, inammissibile idiozia. Sono quotazioni "senza cognizione", cataloghi fasulli che proprio non ammetto. Se fosse un prezzo giusto, allora come valutare le splendide monete della Magna Grecia che costituiscono un'autentica, emozionante opera d'arte?*».

Chiaro comunque che, di fronte a soldi vecchi o nuovi, ciascuno anche sotto Natale ha le sue debolezze. «*Quando mi entra in negozio una coppia è sempre la stessa storia. Lui che rovista e si suggestione come un bambino, lei che sbadiglia su una sedia. Ma basta che lui si informi: questa è d'oro, non è vero? E senza eccezioni ogni donna salta su con gli occhi che brillano*».

L. r.

KERMESSE DI NATALE

Tanta gente ipnotizzata davanti alle vetrine, tante auto nelle strade e nelle piazze superintasate del centro. La grande kermesse di Natale ha preso il via ieri, con le prime festività di negozi aperti in occasione dell'Immacolata. Per Torino, una giornata decisamente «piena», anche se l'assalto finale è rimandato all'arrivo della tredicesima. Sguarnite soltanto le periferie dove le luci natalizie non bastano a cancellare il solito, cronico grigiore.

Due giorni di convegno a Torino del Centro di Cultura Popolare

FOLK: UNA CENERENTOLA ALLA RISCOSSA

Un «consiglio dei dieci» preparerà un congresso a Padova

Allievi del corso di organetto allo stage di villa Ottolenghi. A sinistra Jean Pierre Yvert

Torino, già culla negli anni sessanta dello storico gruppo «Cantacronache» (Fausto Amodei, Italo Calvino, Michele Straniero, Emilio Jona, Sergio Liberovici e altri), dove si tennero memorabili Folk festival, rifonderà un «movimento» per la musica folk, oggi dimenticata dai più, case discografiche, mass media, operatori culturali? Pare di sì. La decisione è venuta dopo due giorni di dibattiti a Villa Ottolenghi in collina (strada Mongreno), con ospiti provenienti da mezza Italia.

Michele Straniero, considerato il «teologo» nazionale della musica popolare ha paragonato il folk al movimento dei verdi. «*Si può dire che il folk sia un'alternativa all'inquinamento sonoro. Non sto pensando ad un futuro con deputati al Parlamento, ma alla creazione di un movimento d'idee e d'opinione per vincere l'isolamento, per dare voce ad un settore culturale vivo, anche se frammentato in centinaia di realtà isolate e poco conosciute*».

Il meeting è stato organizzato dal Centro di Cultura Popolare diretto da Franco Lucà, e si è svolto in concomitanza con stages di strumenti e danze tradizionali. I lavori si sono conclusi con un primo risultato: la creazione di un «Consiglio dei dieci», che preparerà un precongresso che si terrà a Padova il 15 maggio '88. Il comitato è composto dai torinesi Franco Lucà, Michele Straniero, Andrea Signori (discografico titolare della Chirec), Enrico Palombella musicista, Roberto Tombesi di Padova, del gruppo «Calicantus», Maurizio Benelli del giornale «Strabollettino», un folk news di Modena, Maurizio Martinotti del gruppo la «Ciapa Rusa» di Casale, Carla Padovani della cooperativa «Terra di Danza» di Reggio Emilia, Erasmo Treglia di Roma, del periodico specializzato «I giorni cantati», Anna Zanon di Padova del «Folkgiornale».

«*Vogliamo occuparci* — ha detto Franco Lucà — *non solo della teoria musicale, dei problemi della ricerca e della riproposizione, dell'organizzazione dei concerti, ma anche di questioni solo apparentemente marginali. Basta fare un esempio. L'Enpals, ente previdenziale del settore spettacolo, non distingue fra professionisti e dilettanti. Quindi se un gruppo di non professionisti vuol fare un concerto, a rigor di legge deve pagare i contributi*». Sarebbe come se uno, per fare il bricoleur in casa propria, dovesse pagare i contributi previsti per gli artigiani. Tra gli obiettivi futuri un censimento nazionale completo di tutti i gruppi e gli operatori del settore (musicisti, ricercatori, ensemble di danza, eccetera), e la creazione di un organo operativo nazionale.

Contributi alla discussione sono venuti dal musicista Silvio Peron di Sampeyre (area provenzale), dai fratelli Mancuso provenienti dall'Umbria, dal presidente dell'associazione cori piemontesi Roberto Bertaina, da Antonella Pizzo e Laura De Nobili, padovane, in rappresentanza del gruppo «La Tresca», da Marcello Scotto di Savona, uno dei componenti di «The birkin tree» (musica celtica), da Marco Giaccaria di «Folkestralia», (gruppo di riproposta torinese).

Renato Scagliola

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Gemarjino, Giovanni Paradotto

Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino

Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1956

CERTIFICATO N. 881 DEL 16-12-1986

oggi & domani

Rapporto sulla Sacra

● Al «Rapporto sulla Sacra di San Michele, alla fine del primo millennio» è dedicato l'incontro-dibattito in programma stasera, per la stagione culturale di Italia Nostra, in via Accademia delle Scienze 11. Partecipano: Daniela Biancolini della Soprintendenza ai Beni architettonici; Silvano Costa, Provveditore alle opere pubbliche per il Piemonte; l'architetto Fernando Delmastro; Fabrizio Antonielli d'Oulx, presidente dell'associazione «Amici della Sacra»; Vittorio Garnier, ambientalista. Coordina Paolo Barruti di Italia Nostra.

«Rischio 1914»

● In occasione della pubblicazione del libro di Gian Enrico Rusconi «Rischio 1914, come si decide una guerra» (editore Il Mulino), l'Istituto Gramsci, la Celid e l'Unione culturale organizzano, stasera alle 21, una tavola rotonda sull'argomento in via Cesare Battisti 4/B. Intervengono, con l'autore, il prof. Luigi Bonanate e il prof. Massimo L. Salvadori, docenti rispettivamente di Relazioni internazionali e di Storia delle dottrine politiche all'Università di Torino. Presiede il prof. Gian Mario Bravo.

Disagio psichico

● Nell'ambito del programma annuale «Disagio psichico - svantaggio culturale ed handicap: l'eguaglianza delle opportunità», il distretto scolastico 16 promuove un corso di psicomotricità e comunicazione non verbale di base, per genitori e insegnanti del distretto. Per informazioni rivolgersi al Centro di coordinamento per l'inserimento degli handicappati, presso la scuola S. Aleramo (mercoledì e venerdì, dalle 15 alle 16), in via Lemie 48.

Sui diritti umani

● Oggi alle 18, a Palazzo Bricherasio (via Lagrange 20), conferenza per la Sioi del prof. Mario Chiavario, ordinario di Giustizia costituzionale a Torino, su «L'Italia e l'attuazione delle convenzioni internazionali sui diritti umani».

Primi segni

● L'associazione operatori economici di via Vanchiglia premia stasera i 18 ragazzi autori dei disegni giudicati più significativi fra i partecipanti al concorso «Vanchiglia primi segni». La cerimonia alle 20.30 al cinema Selene in corso Belgio 53.

Una squadra speciale di 23 uomini creata dall'Azienda Rifiuti

RACCOLGONO OTTOCENTO SIRINGHE AL GIORNO PER ALLONTANARE IL RISCHIO AIDS

Per limitare i danni dell'inquinamento da rifiuti urbani i cittadini potrebbero forse collaborare e dialogare di più con l'Azienda Municipale Raccolta Rifiuti. In occasione del Natale, il presidente dell'A.M.R.R., Lorenzo Trinello, e Vincenzo Cianchini, dirigente della Divisione Movimento, chiedono ai torinesi un piccolo ma importante regalo: imparare a servirsi meglio dei servizi a disposizione.

«Il rifiuto urbano provoca inquinamento soprattutto sotto l'aspetto del degrado ambientale delle nostre strade — afferma il presidente Trinello —. *E' vero, tuttavia, che nei rifiuti urbani siano presenti sostanze velenose, anche se in una percentuale tale da non destare preoccupazioni eccessive. La soluzione ideale, per evitare che a lungo andare essa possa diventare pericolosa, è la raccolta differenziata a monte di certi tipi di rifiuti».*

E' in questa direzione che l'A.M.R.R. sta infatti procedendo con una serie di iniziative sperimentali e non, in parte già attuate ed in parte in fase di definizione.

«La raccolta delle siringhe, indispensabile ed ormai realtà, impegna quotidianamente 23 netturbini per alcune ore della loro giornata lavorativa — spiega Vincenzo Cianchini —. *Nel mese di novembre ne abbiamo raccolte 21 mila, circa 800 al giorno. L'azienda, che per questo sosterrà una spesa di quasi mezzo miliardo all'anno, opera nei "punti caldi". Riteniamo di procedere in questo modo all'eliminazione del 60-70% del totale».*

Continua il presidente: *«Possiamo intervenire non per asservare il problema, ma per ovviare alla concentrazione. E non solo delle siringhe: di qualunque genere di rifiuto particolare».*

«Lo stesso speriamo possa accadere con la raccolta delle pile al mercurio — quelle a "bottone", utilizzate per orologi e calcolatrici — attualmente in fase sperimentale e limitata alla circoscrizione San Salvario, dove sono stati installati contenitori appositi in cento punti-vendita». Lo dice Vincenzo Cianchini: *«I risultati sono incoraggianti:* — prosegue — *ne recuperiamo 100-150 kg al mese. In futuro la raccolta si potrà estendere alle pile alcaline, meno pericolose. Siamo anche in trattative con delle ditte interessate al recupero del mercurio. Per ora le pile vengono "annegate" in blocchi di cemento».*

Una novità assoluta riguarda la raccolta dei medicinali scaduti, per il momento non ancora operativa, ma di cui dovrebbe partire presto l'esperimento pilota. I contenitori verranno sistemati presso un numero campione di farmacie (in città sono 400). Resta da stabilire se saranno fissati all'esterno o all'interno del negozio.

«Si tratterà di contenitori del tipo "buca delle lettere" — afferma ancora il dirigente dell'A.M.R.R. —, *da cui non è possibile estrarre quanto è stato immesso. Nel caso le farmacie optino per la soluzione all'esterno, ci preoccupano soprattutto i tossicodipendenti. Qualunque contenitore presenta una certa fragilità».*

Per quanto concerne invece rifiuti particolari in discrete quantità, come vernici o altre sostanze tossiche adoperate dagli artigiani, l'azienda fornisce informazioni per lo smaltimento, *«anche se questo non è di sua competenza: ci si può rivolgere ai numeri 2614/340 oppure 329».*

Anche i materiali inerti (macerie) o i rifiuti solidi ingombranti, per esempio elettrodomestici fuori uso, spesso causa di degrado di molti angoli cittadini centrali e periferici, godono di un'attenzione speciale da parte dell'A.M.R.R. Stavolta è il presidente in prima persona a rivolgere un invito ai cittadini: *«Da tempo esiste un servizio apposito gratuito. Invece di depositare nottetempo reti metalliche o vecchi frigoriferi vicino ai cassonetti, si può telefonare al 26.141 (zona Nord) o al [illegible] (zona Sud) e prendere appuntamento per il ritiro che avverrà al livello stradale all'ora stabilita».*

In città poi è sempre vivo il problema delle discariche abusive, *«anche se da un anno a questa parte da 320 si sono ridotte a 180». «Ogni mattina dobbiamo mandare qualcuno a ripulire l'angolo tra via Barbaroux e via San Francesco d'Assisi* — lamenta Vincenzo Cianchini —. *Abbiamo persino richiesto l'intervento dei vigili per scoprire i colpevoli. E intanto riceviamo le proteste dei cittadini che amano la pulizia».*

«Il rispetto per ciò che appartiene a tutti — conclude il presidente Trinello — *ci aiuterebbe molto nel periodo natalizio».*

Maria Teresa Martinengo

RAGAZZA IDEALE A SEDICI ANNI

Sono sfilate, ma hanno anche cantato e ballato (perché il concorso di «ragazza ideale», svoltosi l'altra sera al Privé, prevede qualche cosa di più di una semplice sfilata) ed alla fine la giuria ha eletto Simona Donalisio, 16 anni, «ragazza ideale» per la Valle d'Aosta e Barbara Vigna, anche lei 16 anni, per il Piemonte.

E' cominciata la stagione invernale, però...

CI SARA' UN CENTRALINO-NEVE ALLONTANERA' I SOLITI GUAI?

Le prime abbondanti nevicate hanno aperto con anticipo la stagione sciistica nelle stazioni invernali. Già durante il trascorso fine settimana schiere di sciatori si sono avventurati lungo le piste di discesa o di fondo. Anche quest'anno, come durante le scorse stagioni, organizzazioni regionali, civili e militari hanno iniziato a diramare bollettini *meteonivometrici* attraverso stampa, radio, televisioni e telefono per fornire a chi va a sciare informazioni sulle previsioni del tempo, sulle condizioni della neve e sul possibile rischio di valanghe. Come in campo sismico esiste una scala Mercalli o Richter, in cui ogni numero per brevità rappresenta una situazione, così l'identica schematizzazione avviene in campo nivologico. Si parte dal numero 1, con rischio minimo, *«molto debole, quasi nullo»*, e si arriva fino al numero 8 ovvero una *«situazione valanghiva eccezionale»*.

A Torino questo genere di rischi fortunatamente non esistono, ma la neve fa sempre paura e si cerca qualunque modo per fronteggiarla e vincerla. Ne sa qualcosa l'assessore all'Ambiente Gianfranco Guazzone; da tempo va ripetendo: *«senza i cittadini organizzati e senza le Circoscrizioni non è possibile dare alla Città un servizio di sgombero neve dignitosamente efficace. Per governare lo sgombero sono necessarie informazioni capillari che solo i cittadini possono fornire».*

Gian Franco Guazzone

E a tale proposito stamattina alle 11,30, presso la Circoscrizione 8, in via San Benigno 33, si è svolta una conferenza stampa per presentare il programma sperimentale di collaborazione fra assessorato alla Neve, Circoscrizione e Comitato Federativo della Comunità Urbana Torino Nord-Est, per lo sgombero della neve. All'incontro ha partecipato anche l'assessore Guazzone.

«Si tratta di un esperimento inedito — dichiara Alessio Terzi, segretario regionale del Movimento federativo democratico —, *nato dall'esperienza del centralino popolare sull'emergenza neve del gennaio scorso. Il Comitato federativo della Comunità urbana di Torino Nord-Est e la Circoscrizione si sono organizzati per verificare i criteri dello sgombero e per fornire ai responsabili informazioni utili per la buona conduzione dello sgombero stesso. E' un esperimento non di volontariato ma di collaborazione a pari dignità con i responsabili istituzionali che avverrà nella massima chiarezza».* La responsabilità della conduzione dello sgombero, infatti, resta dell'assessorato e dei servizi comunali, dell'Amrr e dei Trasporti Torinesi. *«Cittadini e Circoscrizione si impegnano a fornire, per quanto possibile, sistemi di informazioni e di controlli capillari, necessari perché la direzione dello sgombero possa operare su dati certi ed oggettivi».*

Continua il segretario del Movimento federativo democratico: *«Confidiamo che a questa assunzione di responsabilità se così si può dire, di governo, corrisponda un pari impegno dei responsabili istituzionali. La prossima nevicata comporterà ancora grossi problemi per l'apparato tecnico e organizzativo del Comune. Questo esperimento può contribuire a superarli ma soprattutto ad evitare che la gente si senta abbandonata a se stessa ed a fornire elementi concreti per correggere i difetti che si riscontreranno».*

Per chi volesse maggiori informazioni, questo il numero telefonico e l'indirizzo della segreteria regionale del Piemonte del Movimento federativo democratico: (011) 812.2016, via dei Mille 32.

In via della Rocca 33 vanno all'asta 660 pezzi d'antiquariato

UNA PICCOLA SOTHEBY'S SOTTO LA MOLE

Domani sera i *primi 220 lotti:* mobili e *dipinti d'epoca*

Nei locali della casa d'aste della Rocca, in via della Rocca 33, vanno in asta — in due tornate, a partire da domani — 660 pezzi d'antiquariato. Le vendite della ancor giovane casa d'aste si sono già imposte all'attenzione nel recente passato per qualità ed importanza degli oggetti proposti. Anche questa volta le promesse di serietà paiono esser state mantenute: tra le 660 opere spiccano pezzi di mobilio e d'argenteria (ma anche molte tele ed alcuni gioielli meritano una particolare attenzione) degni di figurare in una collezione di buon livello.

Domani sera alle 21 verranno battuti i primi 220 lotti tra cui due poltrone francesi in rovere, periodo Reggenza, con fascia braccioli e gambe scolpite, valutate otto milioni. Interessante anche un mobile a doppio corpo, lastronato in noce e radica e con decorazione ad intarsi, poggiante su una base a torciglione in massello, dell'Alto Veneto. La valutazione otto milioni. Un vassoio in legno laccato e dipinto, firmato Pietro Villa e datato 1776, con al centro un cartiglio dipinto con una scena di caccia può esser la sorpresa della serata per l'interesse che ha destato durante l'esposizione. Stima 9 milioni.

I pezzi più prestigiosi della tornata d'asta paiono ancora una caminiera in legno, scolpita e dorata, con motivi vegetali a «rocailles e chinoiseries» (stima 22 milioni) ed una coppia di cassettoni Luigi XVI, lastronati ed intarsiati, provenienti dalla Lombardia. La valutazione è di 25 milioni.

Per chi deve fare un regalo prezioso, in vista dell'imminente Natale, vanno in asta centinaia di oggetti tra cui non c'è che l'imbarazzo della scelta. Venerdì pomeriggio, ad esempio, per gli amanti e gli intenditori del «liberty» e dell'«art nouveaux» spiccano due bei vasetti francesi firmati Dargental. La valutazione appare decisamente accessibile (800 mila e un milione). Curiose, insolite e rare anche due camicie d'argento sbalzato peruviane per chi voglia [illegible] amici e parenti. Caffettiere, tavolini, [illegible] e gioielli sono gli altri motivi di richiamo per chi è alla ricerca di altri begli oggetti da regalare.

Tornando ai pezzi più importanti, tra i quadri si nota un dipinto «busto di uomo di mezza età» firmato Nogari (1669-1763). Valutazione tre milioni e mezzo. Di qualità ancor superiore è «Il cavallo imbizzarrito» di Carle Vernet (1758-1836) stimato 12 milioni.

La sera di venerdì tra gli argenti una grande competizione in sala è prevista per i 400 pezzi di un servizio di posate francesi contenute in un mobiletto a cinque cassetti. Tutti i cucchiai, le forchette ed i coltelli sono incisi con motivi di foglie stilizzate e con un monogramma. Prezzo dieci milioni. Di scuola piemontese, del diciottesimo secolo, le tre «nature morte di fiori e frutta» olio su tela stimate sei milioni.

In piazza Gran Madre e nelle vie vicine

I NUOVI VANDALI

Fiamme nella notte in una erboristeria

Maria Rosa Panizzola proprietaria dell'erboristeria

Vandali scatenati in piazza Gran Madre e vie limitrofe. Una persecuzione per gli abitanti della zona costretti a vere e proprie gimcane automobilistiche dal posteggio selvaggio di giovani che affollano i diversi locali della piazza, dai drogati che lì si ritrovano e per le continue «bravate» di sconsiderati. Liti, schiamazzi, strombettate di clacson, scritte sui muri, distruzione di cestini e contenitori della spazzatura sono all'ordine del giorno.

La scorsa notte un gruppo di questi «selvaggi» passando per via Cosmo ha ammucchiato alcuni scatoloni all'ingresso di un'antica erboristeria, posta al numero 4, e vi ha appiccato il fuoco. In breve le fiamme hanno attaccato i legni antichi della porta consumandoli irrimediabilmente. Le lingue di fuoco sono state fermate dai vigili del fuoco, arrivati prontamente, prima che penetrassero all'interno e danneggiassero la merce e i prodotti tenuti in gran numero in previsione delle maggiori vendite natalizie. Sono andati distrutti soltanto gli addobbi delle vetrine.

Commentava stamane la proprietaria, Maria Rosa Panizzola, 42 anni: «Proprio adesso, nel momento di maggiore clientela. Ce l'avevo messa tutta per abbellire l'ingresso e l'interno del negozio tenuto nella tradizione di questo antico borgo. Ora sono fortemente danneggiata da un gesto stupido, di sconsiderati, che non hanno nessun rispetto per le cose altrui».

Gli stessi vandali che hanno provocato l'incendio della porta d'ingresso dell'erboristeria hanno anche tagliato le gomme di alcune auto posteggiate sempre in via Cosmo. I proprietari scesi in strada per seguire l'opera dei vigili del fuoco hanno avuto l'amara sorpresa di notare tutte le gomme delle loro auto completamente a terra tanto che stamane, in attesa dell'intervento di qualche gommista, per andare al lavoro hanno dovuto rassegnarsi a servirsi di taxi o mezzi pubblici.

Coinvolti ex-dirigenti Federcaccia, funzionari, un ex-assessore provinciale

A CACCIA SI', MA CON LA TANGENTE IL GIUDICE FIRMA 19 RINVII A GIUDIZIO

«Se non si pagava si era stangati» all'esame per ottenere la licenza di caccia. Queste le conclusioni del giudice istruttore Aldo Cuva che ha ultimato l'inchiesta sulle attività illecite di alcuni dipendenti della Provincia e che ha visto coinvolto l'ex assessore alla caccia, il comunista Teobaldo Fenoglio.

Tra i principali imputati un compagno di partito dell'ex assessore, Bruno Antoniazzi, ex presidente della commissione esaminatrice. Nel corso delle indagini il giudice Cuva ha raccolto una serie di testimonianze da cui risulterebbe che Antoniazzi manovrava gli esami con metodo. Un'impiegata dell'ufficio che istruiva le pratiche, Rosanna Migliasso, ha raccontato che il presidente della commissione esaminatrice aveva cominciato col farle inserire quattro o cinque esaminandi in soprannumero e lei si era lamentata sia perché in questo modo il numero diventava eccessivo, sia perché i raccomandati, scavalcando gli altri, facevano aumentare il tempo d'attesa di quelli che non erano raccomandati.

Bruno Antoniazzi, allora, sempre secondo il racconto dell'impiegata, le aveva ordinato di lasciare, ad ogni sessione d'esami, quattro o cinque posti liberi che servivano ad inserire i candidati favoriti. Le direttive non finivano qui. La commissione è composta da tre membri ed esamina tre candidati per volta. Il presidente chiedeva a Rosanna MiglIasso di inserire solo un raccomandato per ogni terna, in modo da potersene occupare personalmente. Una volta l'impiegata, per ottenere un'ulteriore riprova dei suoi sospetti, aveva inserito due raccomandati nella stessa terna. Uno dei due era stato bocciato perché Antoniazzi non aveva potuto occuparsi contemporaneamente di tutti e due.

Uno dei commissari, Mario Vaschetto, che si era rivelato troppo ossequiente dei regolamenti, non era stato più convocato. Le pratiche dei raccomandati seguivano, inoltre, quella che il giudice definisce una «corsia privilegiata». Se ne occupavano Antoniazzi ed un'impiegata sua amica, Wilma Paviolo che, talvolta redigeva personalmente le domande. Le pratiche «privilegiate» venivano identificate con un particolare contrassegno. I nominativi sarebbero stati segnalati a Wilma Paviolo dal titolare di un'armeria di Santa Rita, Primo Gozzelino, al quale i candidati si rivolgevano versando, mediamente, quattrocentomila lire che l'armaiolo avrebbe versato all'impiegata. Ulteriori passaggi di questo denaro non sono stati accertati in maniera inequivocabile, ma è stato trovato un libretto al portatore, presso un'agenzia del San Paolo di Venaria, intestato ad Antoniazzi e sul quale Wilma Paviolo aveva facoltà di accesso. Su questo conto sono stati fatti versamenti di tre o quattrocentomila lire ed è stato estinto il quindici dicembre dell'83, quando il sostituto procuratore della Repubblica, Pietro Caminiti Aragona, ha ricevuto una denuncia del presidente della provincia, Maccari, che prospettava l'esistenza di irregolarità sul rilascio delle licenze di caccia e sul comportamento di alcuni guardacaccia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Angiolina Pezzoli in Givogre
Con immenso dolore ne danno il triste annuncio il marito Piero, la figlia Luciana col marito Armando, Giorgio, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 10 dicembre ore 14,30 parrocchia SS. Nome di Gesù. La salma verrà tumulata nel cimitero di Pralormo.
— Torino, 9 dicembre 1987.

Gli Amici del Gruppo Amis d'Turin sono vicini a Luciana, Piero e Armando in questo doloroso momento.

Luigi, Maria, Vittorina Bertazzaghi partecipano al dolore delle famiglie Givogre e Pezzoli.

E' mancata
Rosalba Palma Giraudo
L'annunciano: il marito Lorenzo con Manuela, i genitori, la sorella Anna Maria con il marito Bruno Rambaudi con Cristina e Francesca, Gianna con il marito Franco Varrasko e parenti. Funerali nella chiesa parrocchiale di San Pietro-Val Lemina oggi 9 corrente ore 15.
— San Pietro-Val Lemina, 8 dicembre 1987.

Cristina e Francesca sono vicine a Manuela e Lorenzo e non dimenticheranno mai zia ROSALBA.

Ryan e Ronnie ricorderanno sempre la cara ROSALBA.

Dirigenti, impiegati e Maestranze Rambaudi partecipano al dolore della signora Anna Maria Rambaudi per la perdita della sorella
Rosalba Palma in Giraudo
— Cascine Vica, 7 dicembre 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Brandone
Addolorati l'annunciano la moglie Maria con i figli Carla e Celestina, la sorella Carla, parenti tutti. Funerale giovedì 10 corrente ore 11, parrocchia Castiglione d'Asti partendo ore 9 Ospedale Martini, via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 dicembre 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Raffaele Bocchetti
anni 85
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Concetta, il figlio Vincenzo con la moglie Giovanna, i nipoti Maurizio, Raffaele e parenti tutti. I funerali si svolgeranno alla parrocchia Divina Provvidenza alle ore 14,30 il 10 dicembre. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 dicembre 1987.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Primo Morello
anni 85
Con profondo dolore lo annunciano la moglie Margherita Frunotto, il figlio Claudio con la moglie Lia Cottino e l'adorata nipote Paola, la suocera, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 da via Fornaci 18. E' partecipazione e ringraziamento.
— San Mauro, 8 dicembre 1987.

Paola [illegible] partecipa al grave lutto che ha colpito Margherita.

Teresina e Angelo Brino sono affettuosamente vicini a Claudio e Margherita.

Antonella e Gianni Camollo partecipano al grave lutto che ha colpito zio Claudio.

Agnese e Carlo Corsolio si uniscono al dolore della famiglia Morello.

Pace eterna a
Gabriella Pezzoli
Il fratello Italo con la moglie Costanza, le figlie Federica, Emanuela, Piera con i mariti e nipoti. Funerali in Milano 10-12-87 ore 9 chiesa S. Vito.
— Torino, 8 dicembre 1987.

Cristianamente è mancata
Lucia Boggiatto ved. Bertello
anni 81
Addolorati lo annunciano il figlio Giovanni con la moglie Domenica e figlio Luciano con Isabella, la nuora Rosalia Oddenino ved. Bertello, la figlioccia Luciana, cognato, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 10 corr. ore 14,30 nella parrocchia Regina Mundi di Nichelino.
— Nichelino, 8 dicembre 1987.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Maria Teresa Dana ved. Viale
anni 75
Addolorati lo annunciano i figli Adriana, Marisa, Ernesto, generi, nuora, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 10 corr. ore 10 nella parrocchia di Candiolo.
— Candiolo, 8 dicembre 1987.

Dario Martinuzzolo e familiari partecipano al dolore per la scomparsa di
Guido Sottero
— Alba, 8 dicembre 1987.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Cinzia Marinoni
di anni 23
Lo annunciano con dolore la mamma Grazia, il papà Giorgio, la nonna Luigina, lo zio Franco con Mariuccia, Tiziana e Raffaella, lo zio Guido e famiglia, la madrina Luigina e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 10 ore 10,15 nella parrocchia Sant'Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte a Specchio dei tempi.
— Torino, 7 dicembre 1987.

Mariangela costernata e incredula si unisce all'immenso dolore di Giorgio e Mariagrazia.

La Elli con Anna, Federica e Nadia partecipano al grande dolore per la prematura scomparsa di
Cinzia Marinoni
— Torino, 8 dicembre 1987.

Ottavio e Maria Luisa Villani partecipano all'immenso dolore della famiglia Marinoni. Paola Villani non dimenticherà mai la carissima amica CINZIA.
— Torino, 7 dicembre 1987.

Armando e Lucia piangono la scomparsa della grande amica CINZIA.

Federica Benzino si stringe affettuosamente ai genitori della sua più cara AMICA.

Iolanda e Gianfranco Landò con i figli profondamente commossi partecipano con affetto.

Direzione, Colleghi, [illegible] e Amici tutti della Comau S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al grave lutto del geom. Giorgio Marinoni per la perdita della figlia CINZIA.

Beppe Rho e famiglia partecipano al grande dolore della famiglia Marinoni.

I Condomini di via Beinet 47 e 47 bis partecipano commossi al dolore per la scomparsa della cara CINZIA.

Con CINZIA abbiamo perso una grande amica. Luisella e Bruna.

Si uniscono al dolore dei genitori di CINZIA le famiglie: Grappo, Audia, Bella, Crucco, Maina.

Uniti nel dolore:
Assi e Giovanna Venturini
Kiki Pianarosa

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Felice Rubei
anni 79
Lo annunciano: Donatella, Piero, Gianni, Luigi, la sorella Franca e parenti tutti.
— Torino, 7 dicembre 1987.

Si uniscono al dolore della famiglia: Franca, Manuela Graziano, Gianfranco Piazza.

Partecipano al dolore Giuliana ed Enrico.

La famiglia Rocco Aridano Bertolini si associano al dolore della famiglia Rubey.

Giovanni Cassola e Rita Ferrero piangono il caro amico FELICE.

Achille Chiara Laura Elena partecipano commossi al dolore di Donatella Piero e Gianni.

Vi sono vicina con tutto il mio affetto. Chiara.

E' mancata
Maria Dellarole
Lo annunciano addolorati la nipote Carla col marito prof. Cesare Quaglia e figli: Valeria con Nicola e piccolo Matteo; Michele con Paola; Alessandro; la cognata Dina Pilatta ved. Dellarole, cugini, parenti tutti e l'affezionato Sergio Guasti. I funerali avranno luogo giovedì 10 dicembre alle ore 16,30 nella chiesa dell'ospedale Sant'Andrea.
— Vercelli, 9 dicembre 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Riccardo Tosello
Lo annunciano i figli Dino, Marisa, Lorena, nuora Elena, genero Franco, nipote e parenti tutti. Funerali ore 14 del 10-12-87 ospedale Molinette, indi la salma proseguirà per Venaria ove avranno luogo i funerali, parrocchia S. Francesco d'Assisi ore 15. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 dicembre 1987.

Maria Sordo partecipa al dolore.

E' mancata ai suoi cari
Elsa Odisio ved. Mosso
anni 64
Lo annunciano i figli Margherita col marito Beppe e l'adorato Alberto; Silvia, parenti tutti. Funerali giovedì 10 corr. ore 10,15 nella cappella ospedale Mauriziano. Tumulazione cimitero di Nichelino.
— Torino, 8 dicembre 1987.

Ricordano con affetto la cara ELSA i cugini Lenta.

Alessandra Bobocca
Annarita Vej
Emilio Gianni
partecipano al dolore di Silvio.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Natalina Ammendolia ved. Macri
Lo annunciano con dolore i suoi figli. I funerali verranno celebrati giovedì 10 presso la chiesa di S. Pio X, ore 9,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 dicembre 1987.

E' mancato
Roberto Cossino
maestro FIAT
anni 60
Addolorati l'annunciano il fratello Eugenio, la moglie Maria Grazia ed i figli Sergio e Paola, la sua adorata assistente Teresa con i figli Marina e Maura, la cognata Ester, nipoti, pronipoti, amici e parenti tutti. Funerali oggi, mercoledì 9, ore 14.15 Parrocchia di Ceres.
— Pessinetto, 9 dicembre 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Bruna Brunot nata Bruna Brunot
Ne danno il triste annuncio il marito Domenico con i figli, nuora, genero e nipotini. Funerali giovedì ore 14,30 partendo da via Pessinetto Fuori, 7.
— Pessinetto, 8 dicembre 1987.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Margherita Brach Bettas vedova Brach Bettas
anni 80
Addolorati l'annunciano il figlio Italo con Piera, Patrizia, Massimo e parenti tutti. Funerali giovedì 10 corrente ore 14,30 per Chiesa Nuova.
— Borgaro Torinese, 8 dicembre 1987.

E' cristianamente mancato
Emilio Enria
pensionato Comune di Torino
cavaliere Vittorio Veneto
anni 91
Lo piangono la moglie Maria, il figlio Tomaso con Palmira e figli Julian e Sylvia, parenti tutti. Funerali giovedì 10 ore 10 Castello di Montanaro.
— Montanaro, 8 dicembre 1987.

E' mancato ai suoi cari
Giovanni Cerri
Lo annunciano il figlio Luigi, la nuora Renata, i nipoti Giovanni e Andrea, il fratello Sandro, le sorelle Renata, Lucia e parenti tutti. I funerali giovedì 10 ore 14,45 da Strada Borgaretto 14.
— Borgaretto, 8 dicembre 1987.

ANNIVERSARI

1986 — 1987
Mamma, per onorare la tua memoria seguo il tuo esempio
Domenica Roggero ved. Canavero
La figlia Rosanna e Dino Sampò la ricordano a chi le ha voluto bene. Sante Messe: Torino, San Lorenzo, piazza Castello, 11 dicembre ore 18,30; Bra, Madonna dei Fiori, 13 dicembre ore 17,30.

Nel terzo anniversario della morte di
Piera Giannotti Servetti
I suoi cari la ricordano con l'amore di sempre. La Santa Messa verrà celebrata venerdì 11 dicembre nella chiesa di S. Tommaso, via Monte di Pietà 11 alle ore 8 e alle ore 18,30.
— Torino, 9 dicembre 1987.

1980 — 1987
Carlo Cesareni
1973 — 1987
Ing. Umberto Cesareni
A voi il pensiero e la preghiera di ogni giorno per sentirvi più che mai vicini. Messa in San Filippo il 10 dicembre ore 18,30.

1986 — 1987
Annamaria Fiorillo Ronco
Affettuoso triste rimpianto di un bene perduto. Rosi Elena Beppe

1977 — 1987
Il tempo passa inesorabile, per me si è fermato quel giorno, mamma
Luigina Grosso Brancadori

1984 — 9 dicembre — 1987
Aldo Cuniberti
Sei sempre nel nostro cuore. La tua famiglia

1983 — 1987
Dante Mairano
Immutato, costante ricordo. Nilo e Marco.

1980 — 1987
Elisabetta Martini nata Bosio
Sempre vicino

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

SMENTITA
Precisiamo che il Mago REX e Franco Cardellino non hanno partecipato alla festa del 6/12 C.C.S. SEC.1 come dal programma.

La ricetta del giorno

FETTUCCINE AI GAMBERONI REALI

Le ricette che vi proponiamo nel corso di questa settimana fanno parte di un primo menù per un pranzo di Natale un po' diverso. Ecco il menù completo:
— Frittelle di mais (ricetta di lunedì 7 dic.).
— Sformato di salmone fresco (ricetta di martedì 8 dicembre pubblicata il 7).
— Fettuccine ai gamberoni reali.
— Risotto all'uva.
— Cappone al tartufo nero con ratatouille.
— Creme Genoise.
— Pandoro farcito ai marroni.

Ecco la ricetta di oggi: «Fettuccine ai gamberoni reali».

400 grammi fettuccine, 8 gamberoni reali, olio, burro, sale, pepe, un bicchiere di vino bianco secco, un cucchiaio di salsa di pomodoro e un cucchiaio di prezzemolo tritato.

Tagliare 4 gamberoni a metà per il lungo, lasciare gli altri interi. In una larga padella mettere a rosolare in olio o burro il cucchiaio di prezzemolo tritato, il cucchiaio di salsa di pomodoro, bagnare con il vino. Adagiarvi i gamberoni e lasciare cuocere per una decina di minuti. Bollire la pasta, scolarla bene al dente, togliere dal sugo i quattro gamberoni interi, versare la pasta nel sugo, saltarla un attimo sul fuoco, versarla sul piatto di portata, disporvi sopra i quattro gamberoni interi e spruzzare con un pizzico di prezzemolo tritato.

Ospiti della rubrica, presso il ristorante Perbacco, 20 anziani ospiti dell'Istituto Villa delle Primule, via delle Primule 7, Torino, con la loro direttrice la signora Adriana Montaldo. Una bellissima festa di Natale fatta con qualche giorno di anticipo.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO alla FAMIJA TURINEISA (via Po 43): ore 17,30, Audizioni discografiche, Maurice Ravel (1875-1937), 1° a cura di Giorgio Pugliaro. Ingresso libero.

TEATRO REGIO: ore 20, Turno E Don Giovanni, di W. A. Mozart. Direttore Miklos Erdelyi.

AGNA 460/IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi riposo. Abbonamento Invito a teatro, 3 spettacoli a scelta su 8, L. 30.000. Tel. 274.3276 - 282.611.

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 il Teatro Stabile di Torino presenta Le miserie 'd monsù Travet, di Bersezio. Regia di Ugo Gregoretti, con Paolo Bonacelli, Micaela Esdra. Spett. in abbonamento. Tel. 557.6246.

ALFIERI: vendita abb.ti «Fiore all'occhiello», 5 spettacoli. Platea L. 108.000, galleria L. 80.000. Informazioni tel. 535.440.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): ore 21,15 Mario Zucca in Io, mamma e papà: una storia di lavori forzati. Inf. e pren. da lunedì 7 dicembre ore 16-19 tel. 331.764. Prosegue la campagna abbonamenti.

AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICALE: ore 21 (serie pari), Orchestra da camera di Padova e del Veneto. Reinbert de Leeuw direttore. Musiche di Hindemith. Bigl. in p. Castello 29, tel. 544.522 e dalle 20,30 all'Auditorium.

CABARET VOLTAIRE: stasera, ore 21, «prima», la Compagnia Krypton in Numeri. Prosegue la campagna abbonamenti a 15 spettacoli, intero L. 40.000, ridotto L. 30.000. Inf. v. Cavour 7, tel. 541.438.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 il Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia presenta Casanova e Spa, di Schnitzler, trad. di Claudio Magris, con Mariano Rigillo. Regia di Luca De Fusco. Spett. in abbonamento. Tel. 557.6240.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per lo spettacolo Solera - El Rango - Antologia di flamenco del Ballet Teatro Español dall'11-12 al 13-12 ore 21, festivo ore 16 e 21. Prev. cassa teatro ore 10-13; 15-19. Tel. [illegible].

FREGOLI: stasera, ore 21,15, Sobel. le Levesque ed Eugenio Allegri in Eugenio e sregolatezza, di Eugenio Allegri. Per informazioni e prenotazioni tel. 812.2312 - 850.5835.

GARYBALDI TEATRO (Settimo, v. Garibaldi 4): Stag. '87-'88. Campagna abbonamenti: 6 spett. L. 30.000 c/o Teatro Settimo Cold-Campus-Comunardi. Dal 15 al 27/12 Fiat/Teatro Settimo in: Elementi di struttura del sentimento; dal 29/12 al 4/1/88 Granbadò e Aringa e Vermuzzo in Speciale soirée. Seguiranno di Fiat/Teatro Settimo: Riso amaro - Adriatico - Citroscdina. Il Mago Povero in Galileo. Tel. 801.1748.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: tutti i giorni, ore 10, visita al museo e animazione con burattini, pupazzi e marionette; sabato e domenica, ore 15, spettacoli con le Marionette Lupi; per recite scolastiche tel. 530.238; lunedì riposo.

NUOVO - DANZA: lezioni quotidiane per professionisti ore 11,30-13 con Maria Eugenia Reyes della Scuola Nazionale di Cuba, tel. 655.552.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: stasera e domani, ore 20,30, I Balletti di Susanna Egri, con Gabriella Cohen, Luigi Bonino, Jean-Pierre Martal in 3+3x3. «Jeux, [illegible]» e la novità assoluta. C. D'Azeglio 17.

SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA: questa sera, ore 21,00, il Teatro dell'Archivolto in Gli accidenti di Costantinopoli, di C. Repetti e G. Gallione da C. Goldoni; regia di G. Gallione. C. D'Azeglio 17.

SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA: si prenota per Trappola per topi... 35 anni di repliche a Londra... 6° anno di repliche a Torino. C. D'Azeglio 17.

TEATRO DELL'ANGOLO - CENTRO TEATRO GIOVANI: ad Alba, Teatro Moretta, corso Langhe 104, ore 10 la Compagnia del Teatro dell'Angolo presenta Casa sarà da grande, di e con Luigina Dagostino. Inf. e pren. tel. 0173 35.113 - 011 480.878.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9): Si prenota per il balletto della «Fondazione Piccinni» di Bari con Anna Maria Grossi e Biagio Tambone del Teatro alla Scala. Sentimenti, Le Corsaire, Serata Viennese. Stasera e domani, ore 21. Informaz. e prenotazioni 473.0109.

TEATRO DON BOSCO - Rivoli (via Stupinigi ang. c.so Francia - di fronte Iper-Standa, tel. 950.3437): la Compagnia del Lago presenta: Sicuramente amici, un musical di Carlo Tedeschi e Giancarlo De Matteis. Musiche di Giancarlo De Matteis, 400 costumi, 30 artisti in scena. Tutti i giorni dal 1° al 12 dic. alle ore 21. Ultime 4 repliche.

TEATRO MASSAIA BORGHESE (via Cardinal Massaia 104): ore 16 il Teatro Zeta presenta Un gusto e Stagioboff. Regia di Pier Giorgio Gili. Pren. tel. 257.581.

TEATRO S. FILIPPO (via Maria Vittoria 5): «Viceversa» presenta Pericolo e incidenti, di M. Pierini e J. Romano. Martedì e venerdì ore 21,15.

TEATRO S. FILIPPO (via Maria Vittoria 5): concerto di Renzo Rovedi (basso) e Mario [illegible] (pianoforte), stasera ore 21,15.

GINGER DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: corso di hatha Yoga, diretto da Mirella Jahier. Orario: martedì-giovedì ore 20. Informazioni: Ginger, via Frerni 5 (cinquanta metri da p.za Vittorio) Torino. Tel. 011 837.892.

IL CIRCOLO DEI CONFERENZIERI organizza corsi per vincere la paura di parlare in pubblico. Tel. Again 583.429.

TIMIDEZZA CLUB organizza corsi per vincere l'ansia nei rapporti interpersonali. Tel. Again 583.430.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (Petrarca 36): 20,00-23. Biglietto unico.

RITROVI

ARLECCHINO (locale rinnovato): ore 15,30 danze.

BELLE ARTI: ore 15 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: pomeriggio chiuso, ore 21 cantando con Rocky.

DU PARC: riposo.

FORTINO: ore 15,00 liscioteca Armando. Ingresso libero.

GARDEN (str. Valsalice 4/a, [illegible] bus 52): ore 16 Nino Gatto invita al trattenimento discomusica [illegible] e [illegible] di danze. Ingresso libero. Omaggi e premi.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

O.K. CLUB: oggi riposo.

TANGO (via Avet 5): oggi riposo.

FRENZY - Ivrea (tel. 0125 230.084): discoteca. Ingr. libero.

LA FAVOLA - Night Club - Condove, tutte le sere ore 22-4 attraz. internaz. [illegible]. Geky e Franky.

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 88, tel. 669.9896): tutte le sere (escluso lunedì) R. S.

NAPOLEON - PIANO BAR (v. S. Massimo 14, tel. 530.775): al piano m° Yvaldo. Serate divertenti.

«Q» PIANO BAR (v. [illegible] 21, tel. 873.487): «Jazz Guitar Synth» Tiziano Serotto trio. A grande richiesta ancora Enrico.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere è spettacolo, ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 345): tutte le sere 22 - 4,30.

S. GIORGIO - Rist. Danze - Valentino: Le Piana's Trio, c. Albertina.

WHISKY NOTTE (887.563): 21,30.

ZIG ZAG CLUB: Charly al Piano Bar Discoteca (539.548 - Bertolotti, 1): 10-12 François: illusione o realtà.

GALLERIE

ANTICHITA' CASARTELLI (v. Lagrange 15, t. 530.978): Argenti antichi e oggetti russi sec. XVII-XX. Sino al 24-12 (10-12,30, 15,30-19,30).

APPRODO: Maestri Oggi: nata 2° [illegible] «Antica Cina».

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, t. 515.834): [illegible] di grandi maestri del XV al XVIII sec. cat. n. 165. Incisioni antiche, moderne e giapponesi. Lista n. 8 Natale 87.

ARTE 121 (Nizza 121, tel. 657.654): Silvio Brunetto (Viaggio in Polonia).

AVERAN (C. Alberto 24, 532.082): Mostra 800, Catalogo Galleria.

CELEGHINI - Carmagnola (tel. 977.0450): G. Franciscetti.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): mostra del pittore Adriano Parisot. 4 novembre-13 dicembre; or.: 10-12,30; 15-19. Lunedì chiuso.

CITTA' DI SALUZZO SALA D'ARTE: Mostra antologica del pittore Giulio Boetto. Dal 29-11-87 al 13-12-87. Orari feriali ore 15-20. Sabato e festivi ore 15-22. Scuole martedì e giovedì 9-12; monografia disponibile in Sede. Segreteria tel. (0175) 43.527.

CITTADELLA 3 (v. Bertola 31): Collettiva piccolo formato regalo.

ESPERIDE (Lagrange 34, t. 561.1370): le acqueforti di De Andreis.

FEDERICO (corso Vittorio, 34): fine grafica firmata e manifesti.

FREE ART (via del Mille 42, tel. 839.6905): in permanenza: Schifano, Boetti, Angeli, Germana, Gilardi, Pistoletto, Mondino, Bertinetti, Carrieri. Or. 10-12,30 - 16-19,00.

GALLERIA L'AFFICHE (via Carlo Alberto 30): E dove se no? Di più!

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644): Grafica in grandi formati, migliaia di manifesti originali, multipli; oggetti d'arte applicata presentati da professionisti nello spazio per arredo d'Europa nel suo genere.

GALLERIA LA ROCCA (c.so Dante 33/A, Cuneo, tel. 60.031): Vi proponiamo un «personal museum».

NOVARA ARTE (via M. Vittoria 5, tel. 538.456): Romano Martinetti.

ISEOGRAFIA (De Gasperi 30): personale Guido Giordano.

LA FINESTRELLA - Canelli (tel. 0141 831.157): Pietro Morando.

LA LANTERNA di Moncalieri (v. Santa Croce, 7/9 tel. 640.8294): Oli e grafiche di: Brindisi, Bellini, Nocciolo, Mojolo, Pezzato, Sergio Della Moria.

LO SCORPIONE (c. Peschiera 177): Raul Viglione «Torino e Val d'Aosta».

LOSANO - Pinerolo: A. Bricio.

NUOVA BOTTISIO (Matteotti 2): personale di Giand-Gioni.

PALAZZINA DELLA PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): Mostra Jean Tinguely, 1954-1987. Fino al 31 gennaio 1988. Or.: feriali 9-19, festivi 10-13, 14-19. Lunedì chiuso. Ingresso L. 4000.

PALAZZO REALE - APPARTAMENTO MADAMA FELICITA: orario 10-13; 15-18. Aperto dal giovedì alla domenica. Mostra «Il cornetto di ferro» per il 150° anniversario della fondazione dell'Armeria Reale.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (v. Roma 264): REGIONE PIEMONTE (p. Castello 165), Sandro Cherchi, opere 1932-1987 (15,30-19,30).

PORTICI (p.zza Vittorio 22): il Chiarismo di Enio Balliano. Ore 15,30-19,30.

SALAMON & C. (v. Cosseria — 650.9123): «I giardini» di A. Sallola.

ZABERT (piazza Cavour 10): Opere dal XV al XIX sec. Tel. 875.427 - 875.516.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCORSI: Enzo [illegible].

BERMAN: [illegible] Martinengo. Oli.

DAVICO: pers. Bahi Shamin.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16): Mauro, Paulucci, Tabusso. 18-20.

GALLERIA CAVOUR Moncalieri (p. Vittorio E. 1 interno cortile, tel. 640.8157): pers. Rosanna Daniani.

GALLERIA D'ARTE IL PORTICO Pinerolo: Pittori 800 e 900 a confronto. Dal 5-12 al 20-12-87.

IL PRISMA - Cuneo, via XX Settembre 41, tel. (0171) 54.931/2: Collettiva pittori 800 e 900.

LA GIOSTRA - Asti: Martellone.

LE IMMAGINI: Carlo Terzolo.

MICRO' (p. Vittorio 10): Minitoriato.

NARCISO: Sutherland, litografie del Bestiario, guazzi e oli.

PIRRA - FIN-ART-LEASING (corso Vitt., tel. 543.393): Quattro pittori toscani.

PIRRA CERAMICHE: Valentina Testa Casalinuovo.

S. AGOSTINO (535.963): Maccari.

TUTTAGRAFICA (p. Carlina 13): Natalegrafica (tel. 839.7381).

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13. Spettacoli, laboratori e visite guidate per le scuole su prenotazione.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: lunedì e domenica 9-14; da martedì a sabato 9-14 e 15-19.

MOLE ANTONELLIANA: Ascensore tutti i giorni dalle 9 alle 19. Gigi Chessa: 1898-1935; orario: feriali 9-19, festivi 10-13, 14-19. Chiusura lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000, scuole L. 1000. Per informazioni: tel. 677.666.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12,20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sale mostre temporanee: «Arte rupestre nelle Alpi Occidentali dalla Valle Po alla Valchiusella», rassegna completa sulle incisioni di questo settore alpino piemontese; fino al 24 gennaio, stesso orario del museo. Sala Video: «Videomontagne due» rassegna di programmi [illegible] Rai, Rsi, Orf su montagna e alpinismo, proiezione a ciclo continuo, stesso orario del museo (richiedere programma orario uff. tel. 688.737).

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visite guidate per le scuole.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

A sinistra, «Armature turca o mamelucca» (particolare dello sperone), secolo XVI, Torino, Armeria Reale.
Qui sotto, «Corsaletto da giostra dell'arciduca Sigmund», Innsbruck, 1485, castello di Ambras

A fianco, «Armatura da uomo d'arme», Brescia, tardo secolo XV e inizio secolo XVI, Firenze, museo Stibbert

Una rassegna fotografica insolita consente di ammirare, fino al 20 dicembre, a Palazzo Reale, nell'appartamento che fu di Madama Felicita, il «mondo delle armature» con un affascinante itinerario disegnato da Gianluca Trivero e Dario Lanza. Un'occasione per vedere tesori che appartengono all'Armeria Reale e quindi alla città e che molti ancora ignorano

In basso, sotto il titolo, «Armature per il torneo alla barriera», Innsbruck, 1582, castello di Ambras

Flash inedito su un esercito di fantasmi fatti di ferro

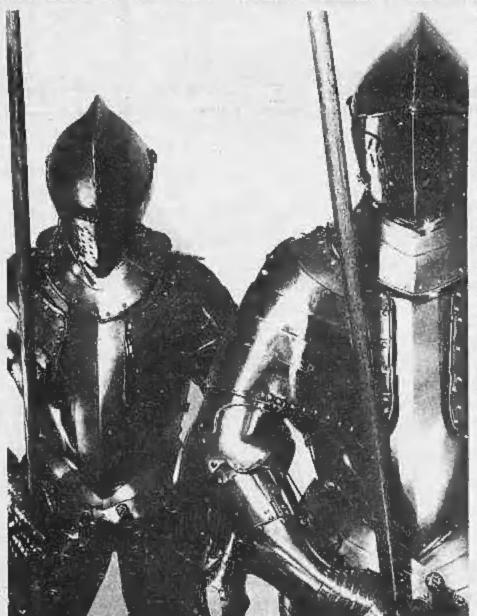
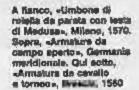
QUEL GUERRIERO SOTTO LA CORAZZA

L'OBIETTIVO FA RIVIVERE IL MONDO DELLE GIOSTRE E DEI TORNEI

Ancora una volta la fotografia è l'artefice di un suggestivo «reportage», di un incontro tra il pubblico e la raccolta di armature che formano il «corpus» di una rassegna che, sino al 20 dicembre, è aperta nell'appartamento di Madama Felicita a Palazzo Reale.

Questa mostra promossa dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte e dall'Assessorato al Turismo di Torino, offre al visitatore un percorso ideato da Gianluca Trivero e Dario Lanzardo che con le sue fotografie ha dato consistenza al progetto. Autore di «Mondi a confronto» (B. Mondadori), dell'inchiesta «*La rivolta di Piazza Statuto*» (Feltrinelli), di «*Immagini del Rock*» (Gruppo Edit. Forma) e di «*Dame e cavalieri nel Balôn* di Torino» (Mondadori) Lanzardo ha, in tale occasione, svelato un mondo particolare con la sorprendente qualità di una collezione che ha raggiunto il traguardo dei 150 anni dalla fondazione.

Capitata nell'Ala di Palazzo Reale confinante con il gabinetto cinese, l'Armeria Reale di Torino si è inaugurata nella primavera del 1837, dopo che Carlo Alberto, nel 1833, aveva dato l'incarico di formare la «raccolta d'armi» al D'Azeglio e a Seyssel d'Aix. Il primo nucleo della collezione fu reperito dagli Arsenali di Torino e di Genova, e in seguito, si aggiunsero i «pezzi» dello scenografo milanese Sanquirico e quelli dei Martinengo della Fabbrica.

Attraverso le quattro sezioni che compongono l'esposizione si identificano le immagini de «*Il cavaliere armato*» e «*Lo stile e la moda*», «*L'occultamento e la maschera*» e «*Il personaggio e la spoglia*». In ogni caso si avverte l'intensità del linguaggio di Lanzardo, la sua volontà di fissare, tra mito e realtà, la «*Celata da uomo a cavallo*» di produzione tedesca 1480-90 o l'«*Elmetto da uomo a cavallo alla savoiarda*» del 1630, l'«*Armatura da giostra*» del 1580 e la «*Borgognotta da parata all'antica con coppo a "testa di drago"*» di Giovanni Paolo Negroli, Milano, del 1545-50.

In questa successione di «tavole» si nota come «*I rapporti fra l'armatura e l'abito civile furono spesso assai stretti, rivelando* — nota Claudio Bertolotto nel bel volume "*Il convitato di ferro*" de "Il Quadrante Edizioni" — *in varie epoche l'aspirazione dei guerrieri ad imporsi non solo con la terribilità, ma anche con l'eleganza delle loro vesti d'acciaio...*».

E così emergono l'«*Armatura turca del secolo XVI di piastre e maglia di ferro, unita a cotta persiana molto più tardo*», l'«*Armatura da uomo d'arme con gran bacinetto*», appartenuta a Ulrich IX, conte di Kirchberg (1445-50) e l'«*Armatura da uomo d'arme dell'arciduca Sigismondo*», proveniente dal Kunsthistorisches Museum di Vienna.

Certo è che il luccicare delle corazze, fa riscontro l'incanto della ricerca d'impressioni che nulla lascia all'improvvisazione, ma il tutto appare risolto in funzione della particolare «lettura» operata da parte di Lanzardo. Le sue fotografie hanno il fascino di una scoperta, l'efficacia di un incontro, la freschezza di una «scrittura» che rinnova un'era lontana di «tentazioni», di «guerrieri», di favolosi personaggi, perché il «*cavaliere divenne l'unico vero guerriero; paggio e scudiero erano i suoi allievi; gli altri, che l'accompagnavano a piedi, non più che servi*». Si aggiunse il metallo delle lame, le lance si appesantirono, le giostre e i tornei divennero scontri sportivi conferendo all'armatura un valore carismatico: per essere invincibili, forse immortali.

Angelo Mistrangelo

A fianco, «Umbone di rotella da parata con testa di Medusa», Milano, 1570. Sopra, «Armature da campo aperto», Germania meridionale. Qui sotto, «Armatura da cavallo e torneo», Brescia, 1560

A destra, «Testiera da cavallo dell'armatura di Wilhelm von Boxberg», opera di Kolman Helmschmid, Augsburg, 1525. Sopra, «Armatura doppia da cavallo e giostra» (part.), Augsburg, 1525

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAAA. FINANZIARIA FID, per una speciale convenzione bancaria, concede mutui fino a cinque anni a tassi favorevolissimi su appartamenti, ville, terreni in cinque giorni dalla richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata di perizia.

FINANZIARIA FID

Via Cernaia 15 - Torino, telefoni 011 530.449 - 543.834.

AAAAAAAAA. FINCOTEX S.p.A. dal 1958, per qualsiasi esigenza, anche con firma singola e anche senza cambiali in banca, concede direttamente in 2 giorni prestiti personali fino a L. 15 milioni (rimborso 6-36 mesi) e in 4 giorni mutui ipotecari fino a L. 100 milioni, anche dopo sportello bancario, rimborso 1-5 anni. Nessuna spesa per istruttoria e perizia.

FINCOTEX S.p.A.

749.8203 - 771.0826, corso Francia 15.

AAAAAA. FINANZIAMO direttamente dipendenti commercianti artigiani riservatezza no spese anticipate. Tel. 500.505.

AAA. A tutti prestiti facili no cambiali 1 milione 89 mila 12 mesi 5 milioni 171 mila 36 mesi 10 milioni 230 mila 60 mesi. Tel. 471.116 - 473.1079.

AAA. CELERITA' riservatezza ampie facilitazioni per i vostri finanziamenti. Istruttoria telefonica. Tel. 544.621.

AAA. CONCEDIAMO finanziamenti veloci a misura delle proprie esigenze sulla fiducia e senza lente formalità. Telefona subito allo 011 836.369.

FinNova **AAA. Vi serve un prestito?** Fin Nova s.r.l. finanzia in giornata: dipendenti, commercianti, artigiani, professionisti. Procedure semplificate, anche senza cambiali. Tel. 531.222 (8 linee r.a.).

AA. A chiunque con velocità e riservatezza concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola. Istruttoria telefonica allo 011 650.3981.

A TUTTI PRESTITI IN GIORNATA

Telefonare (011) 562.368

CON molta semplicità in sole 24 ore concediamo finanziamenti fino a L. 5 milioni a lavoratori dipendenti artigiani commercianti e professionisti. Tel. 683.809.

FINANZIAMENTI fiduciari in giornata a improtestati. Istruttoria gratuita. Tel. 513.020 - 511.054.

FINANZIAMENTI agevolati a tutti cessione V rapidità, aperto anche il sabato. Tel. 958.8364.

FIPAT finanzia da anni alle migliori condizioni distinguendosi per serietà rapidità e chiarezza. Informarsi bene da noi non costa nulla ed avrete sgradite sorprese. Via Garibaldi 60, tel. 518.290 - 536.422.

ITALFINANZIARIA concede mutui immobiliari finanziamenti per auto e fiduciari. Telefonare 500.012.

LA Dollars finanzia velocemente commercianti e artigiani improtestati (istruttoria gratuita). Telefonare 568.1372.

LA Dollars finanzia velocemente commercianti e artigiani improtestati (istruttoria gratuita). Telefonare 558.1372.

300.000 al mese per L. 7 milioni 800 mila senza cambiali rateizza Fipat via Garibaldi 59. Tel. 518.290 - 536.422.

3 Aziende, negozi

AFFARE cartolibreria zona commerciale ottimo incasso dimostrabile agevolazioni. Tel. 380.810.

BAR super ampio corso zona Nizza su via di grande passaggio L. 400 mila al dì, cedo a L. 170 milioni. Tel. 948.231.

CLAVI 040.231 cede tabacchi zona altamente commerciale incasso annuo L. 1 miliardo 700 milioni.

INTERCOM 65.20 compra vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.

LANE vieh S. Paolo 2 vetrine mq 25 su corso gran passaggio buon reddito facile conduzione. Improgram, tel. 352.914.

PANIFICIO pasticceria attrezzatissimo redditizio cedo motivi familiari. Tel. 557.5068.

RIVENDITA pane redditizia cedo con alloggio e servizi. Telefonare 557.5068.

STELLA via Pacini 33, tel. 447.6260 - 447.4802 licenza trasferibile I, VI. Richiesta L. 7 milioni contanti.

STELLA 447.4802 negozio abbigliamento zona via Tripoli alto giro affari arredamento nuovo 2 vetrine dilazioni.

STELLA 447.6260 negozio casalinghi articoli regalo mq 200 4 vetrine angolare vecchia gestione dilazioni.

TABACCHI bar spacious incasso annuo oltre L. 1 miliardo ottimo utile cedesi dilazionando. Frana 547.101.

5 Locali e negozi

domande

INTERCOM 65.20 ricerca locali commerciali, foresterie, uffici, magazzini, capannoni per affitto o acquisto.

NAZIONALCASE 751.459 da sempre acquista rapidamente in Torino capannoni basali fabbricati locali magazzini.

offerte

ABIT vende capannone zona corso Vercelli mq 1100 più terreno. Ottimo affare. Telefonare 663.5819.

AFFITTASI adiacente corso Marconi locali negozio di mq 140 con n. 6 vetrine, molto luminosi. Tel. 743.071 - 745.051.

AFFITTASI adiacente piazza Rivoli locale mq 200 uso magazzino o laboratorio silenzioso. Tel. 511.976.

LIBERO negozio 3 vetrine 300 mq termoautonomo pavimenti in marmo adatto ingrosso zona corso Vercelli L. 50 milioni contanti 3 milioni mensili mutuo. Tel. 557.[illegible]

LIBERO Brandizzo 43, recente negozio 50[illegible] fabbricato uso ufficio, cortile[illegible], posto carraio, vero affare. Tel. 557.5068.

SANTENA vendesi box auto piano strada in complesso residenziale recintato. Ampie dilazioni. Telefonare 503.016.

VENDESI Pescarito locale industriale mq 3000 più mq 500 uffici. Telefonare 810.341.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI capo officina per cablaggio quadri elettrici. Scrivere: «Publicompass 571 - 10100 Torino».

(continua)

ogni settimana oltre 20 milioni di premi

Da lunedì a sabato, con il BINGO

1 AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 BUONO ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 1.000.000

3 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 500.000

10 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 250.000

... e questa settimana il buono extra in palio è di L. 2.250.000

Con BINGOLINEA

UN MILIONE AL GIORNO, DAL LUNEDI' AL VENERDI'

BINGO & BINGOLINEA regolamento

Il concorso a premi BINGO 7 si inizia il 14 settembre 1987 e terminerà il 19 gennaio 1988. Prevede l'assegnazione di 15 premi ogni settimana, di un premio giornaliero ed un'estrazione finale per i premi eventualmente non assegnati nell'ultima settimana di gioco. Per giocare al Bingo 7 procuratevi almeno una cartolina di gioco.

Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta migliaia di cartoline. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e comprende due giochi: il gioco del Bingo (15 numeri usciti nella settimana) e il gioco della Bingolinea (linea di sei simboli vincenti).

Qualsiasi cartolina che per possibili errori di stampa o per manomissioni, non fosse completa dei numeri e dei simboli di gioco o avesse il numero della fortuna illeggibile, verrà considerata nulla e, dietro Sua esibizione verrà sostituita con un'altra a cura dell'Editrice La Stampa.

Comprate ogni giorno Stampa Sera — edizione del pomeriggio — dove saranno pubblicati i numeri per giocare a Bingo e i simboli per giocare alla Bingolinea e conservate il giornale per tutta la settimana di gioco.

GIOCO DEL BINGO: 15 numeri usciti nella settimana.

Questo gioco comincia ogni lunedì e termina ogni sabato. Nella cartolina ci sono 15 cartelle, una per ogni settimana di gioco, contenenti ciascuna 15 numeri. La prima settimana, così pure l'ottava e la quindicesima, hanno due cartelle per dar a chi gioca doppia possibilità di vincita.

Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n. 696.5272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco, e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

GIOCO DELLA BINGOLINEA: linea di sei simboli vincenti.

In concomitanza con il Bingo (15 numeri completati), ogni giorno dal lunedì al venerdì, il quotidiano Stampa Sera (edizione del pomeriggio) pubblicherà una linea di riferimento composta di 6 simboli.

I lettori potranno controllare se la progressione e la tipologia dei simboli riportati su una delle 2 Bingolinee della propria cartolina corrisponde a quella pubblicata sul giornale. Chi riconoscerà di aver vinto dovrà comunicare la sua vincita telefonando al n. 011 696.5272 entro le ore 20 dello stesso giorno comunicando il numero di serie riportato sulla propria cartolina.

Il montepremi giornaliero, in buoni acquisto, è di unico ammontare che verrà diviso in parti uguali tra i vincitori o, in caso di unico vincitore, assegnato interamente ad esso. Nel caso in cui il montepremi del giorno non venisse assegnato, andrà ad accumularsi a quello del giorno successivo.

Se l'ultimo giorno dell'ultima settimana di gioco risultassero non assegnati dei premi, essi andranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale.

ESTRAZIONE FINALE: (prevista il 19 gennaio 1988).

Al termine delle 15 settimane sarà pubblicato sul quotidiano (per 10 giorni) un tagliando e tutti coloro che lo invieranno in busta chiusa, regolarmente affrancata con le loro generalità, indirizzo ed il numero della propria cartolina, parteciperanno all'estrazione finale dei premi non assegnati in precedenza.

Il tagliando dovrà essere inviato o consegnato a mano a

STAMPA SERA - Bingo 7
Via Marenco 32
10126 TORINO

e dovrà pervenire entro le ore 12 del 19 gennaio 1988.

Potranno essere inviati più tagliandi in una sola busta.

Dal gioco sono esclusi i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornalai, i rispettivi familiari, i titolari e i dipendenti del Centro Commerciale Lagrange 15, i titolari e i dipendenti dei Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Sopra, Franca Rasetto (Torino, via Braccini 81) a bordo della «Y 10 Fire» Lancia Autobianchi vinta domenica scorsa col «Bingo 7»

Qui a fianco, Mirella Vuillermoz, Châtillon (Aosta) vincitrice del secondo premio da un milione in buoni acquisto del Centro commerciale «Lagrange 15»

Sotto, Ruggero Zasso, [illegible] (a sinistra) e Carolina Borli, di Torino (a destra) che si sono aggiudicati buoni acquisto per 500 mila lire a testa. Al centro, Piera Anna Marcarino, di Alba, che ha vinto un milione

ECCO I NUMERI DI OGGI (gioco n. 13 - 13ª settimana)

45	52
17	80
29	63
18	76
84	22
56	8

PER OGNI INFORMAZIONE TELEFONA ALLO 011/6965272

*Vinci anche ogni giorno, **dal lunedì al venerdì**, con*

BINGOLINEA

Oggi ***L. 1.000.000*** *in buoni acquisto Lagrange 15 saranno equamente ripartite tra i possessori di questa linea di simboli*

Se una delle due linee stampate sulla tua cartolina di Bingo 7 coincide ***ESATTAMENTE*** *(stessi simboli, stessa sequenza) con quella sopra pubblicata* ***AVRAI VINTO!***
Telefona ***subito*** *allo 011-6965272. Se nessuna vincita sarà comunicata* ***entro le ore 20 di oggi*** *il premio andrà a sommarsi a quello di domani.*

Il premio di lunedì, di ***L. 2.000.000,*** *è stato vinto dal signor* ***Pierluigi Peretti,*** *via Renier 5, Torino.*
Il premio di ieri, di ***L. 1.000.000,*** *è stato vinto dal signor* ***Rocco Masino,*** *via Asinari di Bernezzo 16, Torino*

«Giallo» sulla convocazione dei sindacati

AEREI, CAOS FINO AL 15

L'ALITALIA CANCELLA 55 VOLI AL GIORNO

ROMA — Fino all'ultimo stamane i sindacalisti sono rimasti ad attendere un cenno dal governo per risolvere la vertenza del personale di terra degli aeroporti. Ieri sera dal ministero del Lavoro era giunta solo una raccomandazione: *«Siate reperibili»*. Quest'oggi, all'arrivo dei ministri Formica e Mannino a Roma, Cgil, Cisl e Uil sapranno quando avranno luogo gli incontri per tentare di evitare il nuovo sciopero del settore, già proclamato per lunedì prossimo.

Per l'Alitalia, intanto, la situazione è sempre da emergenza. Da domani fino al giorno 15 saranno cancellati 55 voli al giorno. La compagnia di bandiera ha anche annunciato che tutti i voli potranno subire ritardi e ulteriori cancellazioni. La faccenda è complicata dalle altre vertenze in corso.

La giornata odierna non concederà tregua ai sindacati. Nel loro piano di lavoro odierno è prevista in mattinata la riunione della commissione trasporti del Senato. Nel pomeriggio sperano di incontrare il sottosegretario alla Presidenza Rubbi e i ministri Mannino (Trasporti), Prandini (Marina mercantile), De Rose (Lavori Pubblici), Tognoli (Aree metropolitane), Ruffolo (Ambiente) e Battaglia (Industria) per discutere sul piano generale dei trasporti. In serata le rappresentanze sindacali incontreranno di nuovo Mannino per fare il punto sulla vertenza dei ferrovieri e sugli scioperi proclamati per 24 ore il 13 dicembre dai cobas dei macchinisti. A complicare i problemi intanto si è aggiunta l'agitazione dei dirigenti della dogana di Fiumicino, aderenti ai sindacati autonomi Dirstat, Salfi-Confsal, Cisal. Da oggi fino a martedì si asterranno da tutte le prestazioni straordinarie. Fra tante nubi, tuttavia, secondo Silvano Veronese, segretario confederale della Uil, potrebbe aprirsi qualche spiraglio, almeno per risolvere la vertenza del trasporto aereo. *«Dai contatti informali che abbiamo avuto* — rileva Veronese — *c'è un debole avvicinamento non ancora sufficiente per imboccare la dirittura d'arrivo»*. Veronese precisa che *«se non ci vengono addebbitati due volte gli automatismi di anzianità come ha fatto furbescamente Goria e se non si insiste provocatoriamente a valutare la richiesta della riduzione d'orario nel 6-7% di costi si può dire che ci sono le basi per una condizione equa»*. Veronese aggiunge che *«sarebbe ingiustificato che questo lavoro professionalizzato avesse una dinamica retributiva inferiore del 20%, come invece Goria in qualità di ex ministro del Tesoro ha già garantito al pubblico impiego»*.

r. e.

4 GIORNI DI AGITAZIONI

	Aeroporti	Ferrovie	Scuole	Dogane
MERCOLEDI' 9	Scioperi articolati del personale di terra. Voli cancellati			Disagi ai valichi e negli aeroporti per l'agitazione dei doganieri autonomi
SABATO 12	Scioperi articolati. Voli cancellati		Sciopero nazionale dei Cobas	
DOMENICA 13	Scioperi articolati. Voli cancellati	24 ore di sciopero dei Cobas macchinisti dalle ore 18		
LUNEDI' 14	8 ore di sciopero del personale di terra Cgil, Cisl, Uil		Assemblee e scrutini: chiusura delle finali fino al 22	

In seguito ai disagi causati dagli scioperi

ARRIVA IL «BOOM» PER GLI AEREO-TAXI

ROMA — A seguito degli scioperi nei voli di linea, è aumentato il lavoro delle società di aerotaxi, che noleggiano aerei executive ai Vip, per spostamenti nazionali ed internazionali «su misura»: 24 ore su 24, partenze e rientri al momento deciso dal cliente e con preavviso anche solo di un'ora. Alcune di queste società, che hanno base nelle principali città italiane e straniere, hanno registrato incrementi di traffico fino al 25%. Aggiungono comunque che le richieste si sono avute solo all'inizio della serie di scioperi quando molti viaggiatori sono stati presi alla sprovvista.

«La nostra forza — dicono alla Air Capitol — è anche la capacità di partire con un preavviso minimo: la gente lo sa e nei giorni scorsi abbiamo ricevuto telefonate di questo tipo: se annullano il volo per Milano, partiamo fra un'ora con voi».

Ma c'è anche chi spiega che i clienti normali dell'aerotaxi sono però persone particolari: «Non vengono influenzate dagli scioperi — spiega Giuseppe Zugan, direttore commerciale della Gitanair (gruppo Monti) —. Si tratta di presidenti, amministratori delegati, manager che non possono permettersi il lusso di andare in aeroporto e correre il rischio di non partire; o di persone che devono andare a Roma o Milano per lavoro, per appuntamenti importanti».

Molto preoccupato sulla vertenza il segretario della Uil

E BENVENUTO ACCUSA IL GOVERNO «IN PERICOLO LA TREGUA DI NATALE»

ROMA — La vertenza dei lavoratori aeroportuali preoccupa molto Giorgio Benvenuto, segretario Uil. Teme che il protrarsi del balletto comprometta la tregua sindacale natalizia. Secondo i sindacati il Governo non recita come dovrebbe la sua parte di mediatore: *«Mancano pochi giorni all'inizio della tregua* — osserva Benvenuto — *ma se il Governo non rispetta per la parte che gli compete i codici di autoregolamentazione, e non assume quindi il compito di mediatore, è molto difficile che si scavalchi con tranquillità il periodo festivo»*.

Giorgio Benvenuto

Si ricorda che i codici che disciplinano le vertenze prevedono che il Governo intervenga entro sessanta giorni dal nascere delle contestazioni e che entro trenta giorni operi eventualmente come mediatore. Al momento, dinanzi alla difficile situazione dei trasporti italiani, pare che i tempi non vengano osservati con scrupolo. *«E' per tutti questi motivi che sono estremamente preoccupato* — aggiunge Benvenuto —. *E' sconsolante questo scollamento di questo Governo in balia dei partiti. Tutti tendono a rinviare, ma fanno i conti senza l'oste. E' il momento di mettere invece le carte in tavola»*.

Intanto piloti, tecnici e personale di volo aderenti al sindacato autonomo Faspac hanno espresso solidarietà al personale a terra.

Potrebbe profilarsi un fronte unico contro l'Alitalia. Se il Governo non risolverà subito la questione per lunedì 14 sarà difficile poter volare.

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Titolo	Chiusura	Titolo	Chiusura
Acqua Marcia	592	Pacchetti	147.50
Alitalia	741	Perugina	3930
Alitalia p.	920	Perugina r.	1219
Allivar	7790	Pirelli spa	3180
Ausiliare	8500	Pirelli r.	3050
Binda De Med.	2655	Pirelli r. n.c.	1855
Brioschi	790	Pol. Edit.	5800
Buitoni	4590	Reggio Sole	3890
Buitoni r.	3102	Reggio Sole r. n.c.	2325
Buton	2600	Reina	11880
Cementir	3860	Reina r.	20555
Cir	3401	Rive Fin.	9190
Cir r.	2219	Saes	1820
Cir r. n.c.	1777	Saes r.	912
Comau	2735	Setemer	10630
Comau w.	4	Snia Bpd	2625
Editoriale	2720	Snia Bpd r.	2826
Eridania	3131	Snia Bpd r. n.c.	1853
Eridania r. n.c.	2010	Snia Fibre	1820
Ferruzzi	1319	Snia Tecnopol	4900
Ferruzzi r.	2560	Terme Acqui	2180
Fiat	8548	Tosi	13510
Fimpar	1260	Tripcovich	8150
Finarte	2830	Tripcovich r.	5 38
Florex	1100	**OSCILLAZIONI**	
Florex r.	718	Assitalia	20850
Fosc	2405	Bastogi	—
Ifi p.	19801	Generali	88500
Manuli	3395	Ital. Mo Ta	8450
Manuli r. n.c.	1601	Olivetti	7500
Mittel	2750	Ras	40900
Montedison	1415	Sai	18650
Montedison r. n.c.	751		

Oggi udienza a Torino

PER NORDITALIA TRATTATIVA FINALE

TORINO — Il presidente del Tribunale di Torino, Gaetano Giorda, esamina oggi la richiesta di sequestro giudiziario del pacchetto di maggioranza relativa (circa il 33 per cento) della Norditalia, pacchetto che apparteneva ai fratelli Massimo e Cesare Canavesio e del quale ora rivendicano la proprietà i commissari liquidatori dell'Ifp, l'Istituto finanziario piemontese.

Come si sa, la Norditalia è praticamente l'unica azienda ad uscire abbastanza sana dal crollo dell'impero finanziario dei due fratelli torinesi. Trattandosi di un «boccone ghiotto», molti imprenditori e finanzieri si sono dimostrati interessati ad accaparrarsi la compagnia di assicurazioni, che quest'anno ha raccolto premi per oltre 230 miliardi di lire. Questi movimenti, all'inizio dell'autunno, avevano allarmato i commissari liquidatori dell'Ifp (Benessia, Dezzani e Angelozzi) che — come contromossa — avevano presentato la richiesta di sequestro giudiziario.

Oggi la situazione (alla luce dei risultati conseguiti dalla Norditalia nell'anno in corso) è ben diversa. Il risanamento della compagnia appare prossimo e gli stessi commissari dell'Ifp sembrano più flessibili, al punto che hanno già fatto sapere di essere favorevoli alla ricapitalizzazione della Norditalia proposta nel piano presentato da una finanziaria svizzera.

Il direttore di quest'ultima (la Sasea), Florio Fiorini, ha messo a punto un programma che prevede un aumento di capitale a 184 miliardi garantito oltre che dalla Sasea da un grande gruppo assicurativo straniero. Se il piano sarà accettato si potrà arrivare ad una transazione extragiudiziale tra i commissari e la Sasea stessa per il pacchetto del 33 per cento.

In testa Lombardia e Emilia

PIEMONTE TERZO PER CENTRO-MERCI

In Italia si contano 169 centri per il trattamento delle merci e ben 121 sono già in esercizio (contro 12 in costruzione, 14 in fase di progetto e 22 allo studio). Il Piemonte è presente con 27 iniziative, preceduto solo dall'Emilia-Romagna (35) e dalla Lombardia (48).

Le infrastrutture per il trattamento delle merci vengono classificate tenendo conto di sei livelli: gli interporti, i centri merci e magazzinaggio, i terminals intermodali di maggiore rilievo, i terminal intermodali di minor rilievo, gli autoporti di confine, gli autoporti. Per interporto si intende un «centro per il trattamento delle merci che comprenda uno scalo ferroviario, un valido collegamento con la rete stradale principale e una sede doganale; il tutto di un'area economicamente forte».

Il Piano Generale dei Trasporti solo per gli interporti di primo livello ipotizza i casi di Orbassano, dell'area milanese, del sistema Verona-Padova, dell'ambito bolognese, dell'area Marcianise-Nola, oltre alla struttura già esistente di Rivalta Scrivia (Tortona), al servizio del sistema portuale ligure. I centri merci a magazzinaggio sono attrezzati per l'intermodalità, soprattutto riferita al traffico containers. E' la categoria di centri merci più diffusa, essendo oltre un centinaio in Italia (71 operanti).

Quanto ai terminals intermodali (infrastrutture specialistiche, espressamente previste per il trasferimento delle «grandi unità di carico», quali containers, casse mobili, semirimorchi, ecc.), forniamo due esempi piemontesi. Quello della Villanova Spa è di primo livello, quello della Novatrans di Novara è di secondo livello. Come esempio di autotrasporto di confine ci basta citare quello di Aosta-Pollein e quello del Frejus (Susa). Altri autoporti sono localizzati o progettati a Cesena, Piacenza, Sassuolo, Genova...

La ricerca ha individuato in Piemonte, come abbiamo detto, 27 centri merci. Si tratta di due interporti (Rivalta Scrivia e Orbassano), quattordici centri merci e magazzinaggio (tre in provincia di Alessandria, sei in provincia di Novara, uno in provincia di Torino, tre in provincia di Vercelli e uno in provincia di Cuneo), tre terminals intermodali di primo livello (TCS di Stazzano, Villanova Spa e Ambrogio di Candiolo), sette terminals intermodali di secondo livello (tra i quali il Cemat di Torino Vanchiglia e il Terminal delle FF.SS. di Orbassano), un autoporto di confine (Susa).

Carlo Beltrame

Operatori soddisfatti: sta arrivando il turista spendaccione

SCI A NATALE: QUANTO COSTA A PAPA'

Tutte le cifre. Il timore degli albergatori: gli scioperi

ROMA — Il «turista della settimana bianca», quello che decide di trascorrere le feste natalizie e di fine anno sulla neve, è il più spendaccione: stando ad un'indagine commissionata dalla Regione Trentino Alto Adige al Censis il «turista bianco» spende il 20-25% in più rispetto al turista estivo. Secondo il Censis la spesa media giornaliera in montagna in inverno oscilla intorno alle 74 mila lire, mentre in estate, nelle stesse zone, la spesa scende a 58 mila lire. *«Il turista delle neve è senz'altro il più ricco»*, sostengono all'azienda di promozione turistica di Trento, stando soprattutto ad un recentissimo sondaggio regionale che vede privilegiare, nei periodi di innevamento, la scelta di alberghi di media-alta categoria. Si conferma, inoltre, in questi ultimi 5 anni, una sempre maggior propensione alla spesa e alle doppie vacanze invernali che, secondo le indagini Istat, a Natale e Capodanno registrano un aumento costante degli arrivi di circa il 2% annuo tra dicembre e gennaio.

L'identikit del «turista della settimana bianca» indica che ormai la permanenza media si è attestata sugli 8 giorni, con una tendenza negli ultimi anni a contrarre leggermente il periodo di permanenza (nell'86 si era rilevato un leggero calo nelle presenze alberghiere dello 0,5%).

A concedersi una settimana di vacanza per queste festività '87-'88 saranno oltre un milione e mezzo di persone che dovrebbero far registrare un aumento del 4% delle presenze alberghiere. Per quanto riguarda gli stranieri dovrebbero essere circa 500 mila gli arrivi previsti negli alberghi, con un incremento che gli operatori turistici indicano intorno all'uno per cento rispetto al dicembre-gennaio 1986.

«L'unico deterrente che incide sull'incremento degli arrivi (italiani e stranieri — sostengono alla Faiat — *potrebbe essere costituito dagli scioperi selvaggi dei trasporti, nonostante che i sindacati si siano impegnati a sospendere le agitazioni nel periodo delle festività»*. Secondo il presidente della Faiat, Giovanni Colombo *«la stagione sciistica '87-'88 si profila tra le migliori, soprattutto in virtù di un innevamento che quest'anno è iniziato fin dai primi di dicembre»*.

Esperti a convegno sollecitano interventi

OPERATORI TURISTICI? «NO, DILETTANTI»

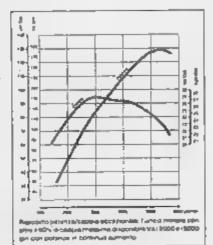
ROMA — Soltanto il 14% degli impiegati delle agenzie di viaggi ha la qualifica di perito turistico, mentre il 65% ha un altro tipo di diploma di scuola media superiore. Il 13% di scuola media inferiore e il restante 8 risulta laureato. E' quanto emerso nel corso del 18° congresso nazionale dell'Aniest (l'associazione nazionale italiana esperti scientifici del turismo), che ha affrontato il tema della formazione professionale nel settore turistico. Queste percentuali denotano una scarsa preparazione professionale. *«E' necessario* — ha detto Alberto Sessa, presidente dell'Aniest — *elaborare una teoria sistematica che permetta l'affermazione del turismo come oggetto di una scienza specifica»*. La mancanza nella scuola media di un insegnamento specifico sono state denunciate dall'associazione docenti di tecniche turistiche.

DOVE ARRIVA IL TURISMO COMUNI A PIU' ALTO REDDITO

ROMA — I comuni a vocazione turistica occupano una posizione di primo piano nella distribuzione della ricchezza territoriale: in ben undici regioni su 20 in particolare, risulta che le località turistiche sono le prime per reddito medio per abitante. E' questa una delle curiosità contenute nell'indagine del Banco di Santo Spirito sul reddito dei comuni italiani nel 1985, presentata alla stampa la scorsa settimana.

Nell'elenco dei comuni a più alto reddito figurano, tra gli altri, Argentera (Cuneo) con 25,3 milioni di reddito pro capite, Courmayeur (Aosta), con 22,6 milioni e Portofino (Genova), il primo in Italia con un reddito di 28,6 milioni per cittadino.

227 Km/h. Da 0 a 100 in 7"4.

Da leggere tutto d'un fiato: motore 1995 cc. in lega leggera con testata di tipo "cross flow" [illegible] camere di combustione emisferiche, mono albero in testa [illegible] valvole cromate raffreddate al vapore di sodio [illegible] sedi valvole in bronzo. Sovralimentazione con turbina Garrett della seconda generazione, doppio intercooler, schermo di abbattimento termico in amianto, lana di quarzo e ceramica, gestione elettronica della valvola waste-gate per l'ottimizzazione della coppia anche in condizioni di rapido aumento della potenza (tecnologia lungamente sperimentata in Formula Uno). 175 cv. Monoscocca rigida in acciaio, sospensioni con avantreno [illegible] tipo Mac Pherson a braccio [illegible] terra negativo e retrotreno [illegible] 4 barre [illegible] torsione. Servosterzo a demoltiplicazione ridotta. Sistema di frenata ABS con 4 freni a disco (anteriori autoventilanti). A questi primi dati tecnici della Renault 21 2 litri Turbo non abbiamo aggiunto una sola parola di commento. Infatti non ce n'è bisogno. A nessun'altra auto della categoria potete chiedere quello che la Renault 21 [illegible] litri Turbo offre in fatto di alte prestazioni, comportamento stradale, sicurezza, affidabilità.

Renault 21, in ogni versione prestazioni da record. Renault 21 - 2 litri Turbo, completa di tutti gli accessori, con interni in cuoio e aria condizionata, L. 34.143.000. Chiavi in mano.

Renault sceglie lubrificanti elf

RENAULT
Muoversi, oggi.

Renault 21 - 2litri Turbo.

Viaggio di Stampa Sera nei quartieri novaresi

PERNATE MALEDICE NAPOLEONE E SOGNA L'INDIPENDENZA...

NOVARA — [illegible] ficile trovare estimatori di Napoleone Bonaparte a Pernate, quartiere di Novara per [illegible] di dire visto che dalla città è distante quattro chilometri. Perché l'antipatia per il grande Corso? Per il semplice motivo che fu proprio lui nell'800 a decidere l'annessione di Pernate a Novara. Stabilì questa «unione» che agli abitanti [illegible] posto non piaceva (... e a molti non piace ancora adesso) nella piazza del paese in una posa che gli era abituale e cioè con un piede su un grosso masso e la mano infilata nell'abbottonatura della giacca. Quel [illegible] i pernatesi lo hanno [illegible]. Non è che ricordi loro [illegible] positivo, ma Napoleone ha scritto più di un capitolo della storia del mondo e avere ospitato un tale «personaggio» è sempre un fatto notevole.

«Pernate c'era già all'epoca romana», spiega il presidente del comitato di quartiere Vittorino Boleri, *«quando era un castrum con funzioni di avamposto nelle guerre contro i Celti della Gallia Cisalpina. Fino alla decisione di Napoleone, cui ancora oggi noi pernatesi non perdoniamo, aveva avuto una vita abbastanza indipendente. Da 170 anni fa parte di Novara ma dalla città dipende in mille cose»*. E inoltre, come tiene a precisare il presidente, a Pernate non manca nulla: ci sono industrie (naturalmente in proporzione alla grandezza del paese), c'è artigianato, negozi di ogni genere, scuole dalle materne alla media. Dagli altri quartieri differisce enormemente e Boleri ne spiega il perché: *«A Sant'Agabio, alla Bicocca, o in qualsiasi altro rione cittadino c'è interdipendenza. Qui, invece, potremmo anche fare a meno della città»*.

E in effetti Pernate ha tutte le caratteristiche del centro a sé stante. Posto sulla direttrice [illegible], ha confini naturali ben delineati: niente che spartire con gli altri quartieri «creati» a tavolino. Gli abitanti sono 3200 e si definiscono «pernatesi» più che «novaresi». Con Novara, e segnatamente col rione più vicino che è quello di Sant'Agabio, hanno avuto spesso a che dire. L'episodio più clamoroso, con tanto di «scontri» violenti, risale però a 450 anni fa ed è legato ad una disputa religiosa. Correva l'anno 1537 quando in una cappella votiva dedicata alla Madonna del Bosco che si trovava in territorio pernatese si verificò un «miracolo». Le cronache di allora riferiscono di una pastorella sordomuta costretta a ripararsi in quella cappella da un violento temporale che le aveva disperso il gregge. A tempesta finita non solo le pecore della giovinetta si [illegible] davanti a lei ma le tornarono voce e udito.

La notizia del miracolo [illegible] in moto quelli di Sant'Agabio intenzionati ad appropriarsi dell'immagine della Madonna del [illegible] Scoppiò una piccola guerra che rese necessario l'intervento «salomonico» del [illegible] di Novara, che mise l'immagine contesa su un carro trainato da buoi. Sarebbero stati questi ultimi, dirigendosi da una parte o dall'altra, a decidere dove dovesse andare la Madonna [illegible]. L'esito fu favorevole a Pernate e l'immagine è ancora oggi gelosamente custodita nella chiesa del paese.

Oggi, però, per risolvere i problemi che assillano la frazione ci vorrebbe qualcosa di più di un carro di buoi. L'emergenza più grave è rappresentata dal traffico pesante che da Novara è diretto al Varesotto e viceversa. Fino a pochi anni fa questo traffico, reso più massiccio dalla nascita del centro intermodale merci del Boschetto, attraversava il centro del paese con gravissimi pericoli per la gente. Tir e macchine, però, proprio per la difficoltà di passaggio nelle vie pernatesi, dovevano per forza tenere un'andatura limitata.

«A un certo punto», dice Vittorino Boleri, *«il Comune di Novara decise che era ora di intervenire ma non realizzò la circonvallazione che noi chiedevamo da anni. Venne scelta una strada larga, il viale dei Tigli, e vi fu dirottato il traffico senza considerare che di fatto si tagliava Pernate in due tronconi e che al di là della pseudocirconvallazione rimanevano un [illegible] nido, una fabbrica, il campo di calcio e altro. Il transito di auto e camion che prima era rallentato dalle strettoie acquistò velocità e gli incidenti cominciarono a susseguirsi drammaticamente tanto da far definire quella strada la circonvallazione della morte. Recentemente, senza alcun contatto con noi del comitato, il Comune ha preso un'altra discutibile decisione: quella di piazzare le ormai tristemente famose bandelle che si sono rivelate delle trappole per i motociclisti»*.

Le «bandelle», ostacoli posti sulla carreggiata per costringere i conducenti dei mezzi in transito a rallentare, hanno fatto ecatombe di sospensioni e di [illegible]. Ma i guai più seri li hanno [illegible] proprio i pernatesi che della «trovata» del Comune dovevano essere i beneficiari. Tornando a casa dal lavoro in bicicletta o in motorino, molti su quelle [illegible] sono rovinosamente caduti. Dice Boleri: *«Noi definiamo questo esperimento "infelice" e siamo stati lieti di apprendere che presto gli ostacoli verranno tolti. In definitiva si è ottenuto di riportare dentro il vecchio centro di Pernate il traffico pesante perché camionisti e automobilisti pur di non passare sulle bandelle sceglievano il vecchio percorso. Noi volevamo un buon semaforo nel viale dei Tigli, non le bandelle, e pare che finalmente verremo accontentati»*.

Il presidente del comitato circoscrizionale di Pernate parla poi dell'altro problema che affligge la frazione: la rete fognaria non [illegible] ultimata. [illegible] in [illegible] difficoltà, il mancato funzionamento del sottodistretto sanitario. Ma ci sono anche le cose che funzionano per merito del comitato che fa fruttare al massimo i 18 milioni annui provenienti dal Comune: alle scuole pernatesi non mancano i sussidi didattici, si sta ristrutturando l'edificio [illegible] «materna», si collabora al funzionamento del secolare circolo operaio, si sovvenzionano le due compagnie [illegible] nate recentemente e attivissime, si organizza il palio dei Quattro Cantoni, c'è il cineforum e infine si dà una consistente mano alla Pernatese, [illegible] dra di calcio che difende con onore i colori locali. Quanto al tempo libero, sempre a [illegible] del [illegible] vengono organizzate gite guidate annuali per gli [illegible] e anche [illegible] *lodice* pernatesi c'è un [illegible] di aerobica che da cinque anni rappresenta un vero e proprio circolo per le signore che funziona il mercoledì, quando i mariti se ne stanno attaccati alla tv a vedere le gare di calcio.

Marcello Sanzo

I pernatesi in costume quattrocentesco radunati in assemblea. In alto, il centro del quartiere

Novara. La chiesa parrocchiale di Pernate (Foto Finotti)

Novara. Le «bandelle» contestate sulla circonvallazione

A VILLA HANBURY NUOVA FACOLTA' PER IL TURISMO?

VENTIMIGLIA — *Villa Hanbury, uno dei giardini botanici più importanti d'Europa, potrebbe diventare sede di una facoltà universitaria di Scienze turistiche. Se ne parla da anni.*

Ora l'argomento è tornato d'attualità dopo la proposta del consigliere regionale del pci, Lorenzo Trucchi, [illegible] anni alla [illegible] in rilancio del turismo [illegible] due Riviere.

La Liguria è una regione particolare con una economia protesa verso il turismo che ogni anno produce un fatturato lordo di [illegible] mila miliardi garantendo un'occupazione a 7500 persone (più del dieci per cento della forza-lavoro nazionale).

Da qualche tempo, però, zoppica e, da seconda regione nella graduatoria delle presenze turistiche, è scivolata lentamente verso posizioni più basse. Ora è ferma al sesto posto senza, per ora, grandi possibilità di rivalsa.

Lorenzo Trucchi [illegible] nisce: «E' necessario approntare strumenti idonei per ridare slancio al turismo, soprattutto nel campo della professionalità». *Ed ecco la proposta di creare una facoltà universitaria in Scienze turistiche.*

[illegible] *soltanto quattro città, in Italia, offrono corsi universitari di specializzazione turistica: Napoli, Roma, Perugia e Milano (Bocconi).* [illegible] *tutte università private. Dei quattro atenei, però, soltanto due (Napoli e Perugia) [illegible] aperti ai diplomati.*

La proposta di Trucchi prevede l'istituzione di un [illegible] post-laurea di due anni per la formazione di manager del turismo.

Villa Hanbury potrebbe rappresentare la soluzione ottimale per due ordini di motivi: in primo luogo è [illegible] dei patrimoni culturali e turistici più conosciuto delle due Riviere e poi per la sua diretta dipendenza, dal punto di vista scientifico e gestionale, dall'Università di Genova.

In Liguria esistono attrezzate scuole alberghiere: preparano personale altamente qualificato, richiestissimo nel campo dell'ospitalità della regione, in Italia ed all'estero. C'è però [illegible] di manager, gente dotata di ample capacità nel campo dell'organizzazione turistica in grado di operare il ri[illegible] del settore alberghiero e quindi di quello dell'ospitalità in generale.

Due importanti scadenze attendono la Liguria: il [illegible] (mondiali di calcio) e 1992 (Celebrazioni Colombiane). «Sono appuntamenti da non perdere», *conclude Trucchi.*

Gian Piero Moretti

L'associazione dei produttori agricoli fondata nel '77 a Cuneo

FESTA DEI DIECI ANNI PER L'ASPROFRUT

Impegno d'avanguardia per ridurre l'uso dei fitofarmaci

CUNEO — L'Asprofrut (l'associazione piemontese dei produttori ortofrutticoli, che ha sede a Cuneo ma ha migliaia di soci sparsi in tutta la regione) è stata tra le prime in Italia ad avviare la lotta biologica guidata per ridurre al minimo i danni provocati dall'eccessivo uso di antiparassitari.

Spiega Raffaele Bassi, direttore tecnico dell'Asprofrut: *«E' stato scritto che l'unica regione ad operare questa azione a tutela della salute del consumatore è l'Emilia-Romagna ma non è vero, perché il Piemonte si occupa di questo problema da più [illegible] anni e possiamo considerarci all'avanguardia su questo fronte»*. L'esperto dell'Asprofrut è rimasto particolarmente amareggiato da inchieste e denunce giornalistiche sulle «mele avvelenate», «fragole fuori legge» e «frutta pericolosa», che giustamente hanno turbato i consumatori italiani e hanno fatto diminuire gli acquisti ma che almeno nel caso del Piemonte, secondo l'opinione del dottor Bassi, *«peccano di allarmismo e ingiustamente puniscono l'onestà della stragrande [illegible] dei produttori e delle associazioni che li rappresentano»*.

Cominciata nel [illegible] attualmente la lotta guidata fitosanitaria viene applicata su settemila ettari di colture di melo, pesco e pero. Dieci centri [illegible] nelle [illegible] frutticole di maggiore interesse, [illegible] tecnici a tempo pieno e altri quindici part-time sono impegnati in questa attività sul territorio regionale. Inoltre questo servizio di assistenza è anche uno dei pochi ad avvalersi della collaborazione di istituzioni pubbliche: l'Osservatorio per le malattie [illegible] piante di Torino, la scuola professionale per l'agricoltura di Verzuolo, i centri di assistenza tecnica agricola, Catac, promossi e finanziati dalla Regione, e infine dalla Piemonte Asprofrut che partecipa alle spese. Anche i produttori contribuiscono alla lotta guidata per una frutta non inquinata da troppi antiparassitari con una cifra che va da [illegible] a 30 mila [illegible] per [illegible]. Inoltre l'Asprofrut provvede alla diffusione delle [illegible] tecniche di intervento con bollettini periodici e una centralina telefonica automatica alla quale tutti possono accedere per avere informazioni.

In quali settori opera in particolare il servizio tecnico per la lotta guidata? Risponde il dottor Raffaele Bassi: *«Stiamo curando la diffusione degli acari predatori e dove sono state seguite le nostre indicazioni non si [illegible] rendono più necessari altri interventi. I tecnici inoltre valutano il potenziale di infestazione e definiscono le soglie di intervento. Sono sempre consigliati prodotti rispettosi dell'entomofauna utile. Per i parassiti fungini forniamo indicazioni tempestive per i trattamenti su base zonale e consigliamo prodotti, modalità e quantità di impiego in funzione dello stato vegetativo delle piante e di sviluppo dell'infezione. Zona per zona, nulla avviene più a casaccio»*.

I [illegible] sono [illegible]. Secondo le indagini degli esperti dell'Asprofrut la lotta guidata contro le malattie delle piante ha accertato una diminuzione nei trattamenti per i peschi assaliti dagli acaridi del 60 per cento e del 40 per cento per i meli. Il risultato di questo impegnativo lavoro, confortante per i consumatori, viene [illegible] dell'Istituto di chimica agraria dell'università di Torino su campioni [illegible] di frutta difesi [illegible] gli indirizzi di lotta guidata dell'Asprofrut: i residui dannosi alla salute sono sempre risultati largamente inferiori ai limiti imposti dalla legge.

Conclude il direttore tecnico dell'Asprofrut: *«Purtroppo, mentre i produttori collaborano attivamente, notiamo scarsa sensibilità degli enti pubblici. La salvaguardia dei consumatori coincide con la difesa della salute degli agricoltori. Il problema coinvolge la collettività e ci sembra quindi giusto che se ne interessino [illegible] anche le organizzazioni pubbliche»*.

Gianni [illegible] Matteis

ROMA: STUPRATA DA 3 GIOVANI IN PIENO CENTRO

ROMA — Ancora un episodio di violenza su donne a Roma. Una ragazza di 19 anni ha denunciato di essere stata violentata da tre giovani, in pieno centro della capitale, nei pressi di piazza di Spagna.

Il fatto è [illegible] la sera di sabato scorso. La denuncia, della quale si è saputo solo ieri sera, perché la polizia ha voluto mantenere il segreto sull'episodio nel tentativo di poter [illegible] i colpevoli, è stata presentata dalla ragazza al poliziotto di servizio al pronto [illegible] dell'ospedale «San Giacomo», dove era [illegible] dopo le violenze alle quali era stata sottoposta.

Dopo essere stata visitata dal medico di turno, la ragazza ha detto che cinque ore prima, verso le 19, era stata avvicinata da tre giovani in una via semibuia nei pressi di piazza di Spagna, mentre si avviava alla fermata della metropolitana con la quale avrebbe dovuto far ritorno a casa, nel quartiere di Centocelle.

UCCELLI NEI MOTORI RIENTRA JET DELL'ATI PARTITO DA ALGHERO

ROMA — Un bireattore [illegible] 9/30 della Ati, decollato dall'aeroporto di Alghero-Fertilia, vi è riatterrato dopo una mezz'ora di volo perché uno dei motori aveva «ingerito» alcuni uccelli.

[illegible] ha [illegible] noto stamattina un comunicato dell'Alitalia, in cui è detto che il volo Ati Alghero-Pisa (Bm 961) decollato alle 7,27 è rientrato ad Alghero dove è atterrato regolarmente alle ore 8,04. Il comandante infatti, per motivi puramente precauzionali ha [illegible] il ritorno all'aeroporto di partenza dopo che uno dei motori dell'aeromobile, un DC 9.30 in fase di decollo aveva ingerito alcuni volatili.

L'aereo, che in volo ha accusato un lieve calo di potenza al [illegible] attualmente negli hangar Alitalia ad Alghero [illegible] sottoposto a [illegible] controlli tecnici. Il jet, comunque, non ha riportato nell'incidente [illegible] danno ai motori. I 96 passeggeri saranno trasferiti a Pisa con un altro volo.

---

l'Oroscopo del cane

Testo e disegni di Marisa Di Bartolo

ECCETERA

Maschio Yorkshire Terrier [illegible] due chili e trecento grammi del 15-3-1987 (Rivoli).

Un'intelligenza tenace, un'erotismo... galoppante: l'ancora giovanissimo «Eccetera» sarà caratterizzato da un'instancabile ricerca di luoghi, cose e persone su cui porre la propria attenzione. Per che farne?, ci si chiederà. Ma per il [illegible]to stesso di scrutare, di sapere, di inghiottire: la sua golosità avrà infatti qualcosa di appassionato, perché Eccetera intenderà l'offerta di un cibo prelibato come un'offerta d'amore.

D'animo romantico (ha la luna in Cancro), sarà tuttavia un avvistatore perfetto e, malgrado la minuscola statura, si permetterà d'essere fiero e coraggioso paladino dell'intera famiglia. Soffrirà di antipatie immotivate, di simpatie mal riposte, [illegible] mutamenti d'umore e [illegible] capricci imprevedibili: malgrado tutto questo, sarà idolatrato e accompagnerà i proprietari ovunque, in ogni vacanza.

[illegible]

Pastore Maremmano maschio di 70 chili, del 24-4-'84 (Saluzzo).

Harnold ha ben sette pianeti in segni di fuoco: è infatti [illegible] Ariete con Mercurio in Sagittario (insieme ad Urano), Marte, Saturno e Plutone in Scorpione, e Mercurio di nuovo in Ariete. Il nostro gigante quindi, anche se una dolce Venere in Pesci lo rende carezzevole, riservato e silenzioso, [illegible] difetta [illegible] carattere: ostinato, coraggioso e attento, malgrado la mole è capace di scattare rapidamente, esibendo superbe doti di guardiano. In questa attitudine non va troppo stimolato: in lui son concentrate tutte le fiamme [illegible] Zodiaco, e poco può bastare a trasformarlo da dolce «gigante b[illegible]» in aggressiva e incontrollabile «forza della natura». Ma anche quando deve reagire con decisione, Harnold non [illegible]de mai la testa: un solido Giove in Capricorno provvede a mantenergli equilibrio anche nelle circostanze più difficili. Direi che alle [illegible] specifiche [illegible] [illegible] caneguardiano Harnold preferisce quelle di cane innamorato del padrone: il più bel [illegible]galo che gli [illegible] può fare [illegible] dargli la presenza continua del proprietario, meglio se le gite in mezzo alla natura.

LUNA

Boxer femmina di 32 chili, del 5-5-83 (Torino).

(...e per fare una sorpresa a mio padre, Livio Evangelisti).

[illegible] è segno del Toro. Luna ha... la luna in Bilancia, segni governati entrambi dalla gentile Venere. Il rimanente della mappa [illegible] suggerisce un temperamento stravagante e dolce, un'intelligenza clamorosa e un'affettività altera e tale da [illegible] tollerare intrusioni. Insomma Luna è creatura impegnativa, coinvolgente, non certo un animale... di tutto riposo. Sentimentalmente assai esigente, non ammetterà tradimenti o lontananze, e coltiverà la sua intelligenza (ha Mercurio in Gemelli) solo all'in[illegible] del feeling amo[illegible] col suo padrone. Unico difetto di Luna qualche strattone [illegible] troppo nelle silenziose passeggiate sotto le piante o lungo il Po: ogni volta che è [illegible]bile ha bisogno di «scaricare» l'energia imma[illegible] nella sua bella muscolatura. Gli altri cani [illegible] in lei grande interesse; se il padrone pensa a viaggi o trasferimenti in sua compagnia, può farlo tranquillamente: Luna rivelerà il meglio di sé, e sarà assai più simile ad un amico umano che ad un cane.

ARIETE
(Drahthaar)

(21 marzo - 19 aprile) — Settimana gioiosa per i cani nativi del segno che vivranno ore di lunare dolcezza in fitto idillio col padrone, specie nelle giornate di martedì e mercoledì. Piccoli cani da grembo, quali maltesi, Yorkshire, pechinesi e volpini di Pomerania, imbaldanziti dalla luna in Leone appariranno bizzosi mercoledì e venerdì; per quanto riguarda il weekend, il clima astrale è estremamente favorevole a tutti i cani che sviluppano attività fisica o che [illegible] troveranno all'aperto; inoltre, i nostri nativi vibreranno d'attenzione per tutti quei proprietari che hanno l'abitudine di parlare col loro cane.

TORO
(Coler)

([illegible] aprile - 19 maggio) — In genere abitudinari e metodici, nell'arco della settimana i cani Toro dimostreranno un'inconsueta capacità di adattamento alle nuove situazioni che una volubile Luna saprà provocare. [illegible] cani nostrani di media e grande taglia passeranno [illegible] [illegible] famiglia ad un'altra senza fasi traumatiche né somatizzazioni di sorta; nei giorni centrali della settimana Beagle e Rottweiler rifiutati da un primo padrone vivranno le intense emozioni di un nuovo colpo di fulmine; nel weekend Venere in Capricorno premierà i più ostinati tra i cani da tartufi che vanteranno a sera un vistoso bottino.

GEMELLI
(Levrieri persiani)

(20 maggio - 20 giugno) — Nei primi giorni della settimana la Luna in Cancro altera nei cani da guardia nati in questo segno l'abitudine all'attenzione e l'istinto alla difesa; dobermann, pastori tedeschi ed alani dall'aggressività esaltata in specifiche scuole [illegible] addestramento sembreranno aver del tutto dimenticato i loro compiti e regredire allo stadio [illegible] inermi cuccioli affamati di tenerezze. Nel fine settimana Marte in Scorpione capovolge la situazione ripristinando tono e prontezza in quasi tutti i nativi del segno, specie nei cani da ferma, che brilleranno su terreni argillosi.

CANCRO
(Boule-dogue)

(21 giugno - 21 luglio) — Un po' immusoniti nell'arco della settimana i cani cancerini, che la Luna calante rende (ma solo in apparenza) apatici e freddi. Non si soffermino quindi i proprietari [illegible] comportamento stranamente riservato dei loro [illegible] bobtail, levrieri d'ogni tipo e labrador potranno persino stare a lungo rintanati nella cuccia o [illegible] branda, incuranti [illegible] affettuose sollecitazioni dei padroni. Il weekend restituirà a tutti buon umore e slanci affettivi; per i cani da caccia vi [illegible]no situazioni che daranno [illegible] proprietari chiare prove d'intelligenza e deliberata [illegible] centraddote canina.

LEONE
(Terrier irlandese)

(22 luglio - 26 agosto) — Più che mai ruggenti i nostri cane Leone, cui la Luna calante dona, specie giovedì e venerdì, un [illegible] di esaltazione non disgiunto da smanie erotiche; labrador retriever, cocker Spaniel e bracchi tedeschi potranno sottolineare l'eccessiva tensione con episodi di inappetenza. Nel weekend Mercurio in Sagittario rinfrescherà le energie dei cani anziani che saranno, come da giovincelli, disponibili a passeggiate e galoppate: i cani da utilità, da ferma e da riporto appariranno superdotati, correggendo i giudizi di molti proprietari, che avevano attribuito [illegible] loro pelosi quadrupedi solo mediocri capacità.

VERGINE
(Basset hound)

(23 agosto - 22 settembre) — Come sono puliti, come sono ordinati i cani Vergine! Corto o lungo che sia il loro pelo, riescono sempre ad avere il manto ben rassettato, e l'aria perfetta come delle signore tutte a puntino, anche perché misteriose «affinità elettive» li destinano spesso a proprietari dello stesso segno, che dedicano loro particolare cura. I giorni centrali di questa settimana li vedranno [illegible]chi [illegible] entusiasmo, per l'influsso di un Mercurio in Sagittario (con Saturno ed Urano) che esalta le loro doti di perspicacia e spirito pratico; nel weekend i piccoli cani da grembo sembreranno a molti «più umani degli esseri umani».

BILANCIA
(Levriero afgano)

(23 settembre - 22 ottobre) — D'animo cordiale già per loro natura, in questa settimana i [illegible] Bilancia sembreranno avere un potere rasserenante su molti nuclei familiari afflitti da tensioni interpersonali: la presenza del Sole in Sagittario dona loro infatti speciale fascino ed energia, rendendoli pure meno schivi e più aperti ai contatti nuovi, alle corse [illegible] giochi. Giovedì meticci [illegible] recente adozione potranno dover iniziare una cura disintossicante e rimineralizzante che accetteranno di buon grado; nel weekend Schnautzer giganti e bassethound festeggeranno il ritorno [illegible] di proprietari che furono [illegible] lungo [illegible].

SCORPIONE
(Lupo grigio)

(23 ottobre - 21 novembre) — Con la Luna calante [illegible] settimana i [illegible] nativi del segno quasi si ripiegheranno su se stessi, nascondendo in prolungate dormite frustrazioni e nostalgie. Giovedì e venerdì possibili somatizzazioni a livello del fegato e dei reni per Bulmastif, pastori [illegible]si e Husky. Epagneul Breton e foxterrier andranno incontro a strani incidenti; [illegible] corso del weekend successi per i cani cacciatori, molti dei quali mostreranno nel perseguire la preda un accanimento quasi feroce: spinoni abituati a cacciare negli acquitrini sembreranno non doversi mai stancare.

SAGITTARIO
(San Bernardo)

(22 novembre - 21 dicembre) — I piccoli cani [illegible] compagnia, [illegible] meticci che di pregiate razze, vivranno giorni di estasi affettiva in compagnia [illegible] proprietario facendo apprezzare le loro doti di tenerezza in particolare a quei padroni che hanno di recente subito un trauma sentimentale. Venerdì complicanze fecali per [illegible] dobermann e Terranova; nel weekend l'associarsi dei pianeti lenti Saturno e Nettuno al Sole in Sagittario favorirà disturbi digestivi, e inspiegabile svogliatezza in cani di grande taglia, specie se pastori tedeschi; quanto ai cani da [illegible] quelli in opera su terreni montagnosi compiranno prodigi.

CAPRICORNO
(Bassotto)

(22 dicembre - 20 gennaio) — Nell'arco [illegible] settimana i [illegible] nativi del segno si calibranno [illegible] inesplicabili colpi di testa, per via della Luna calante che, passando dalla costellazione del Cancro a [illegible]lla del Leone, crea in loro stati alterni di malinconia e prepotenza, abbattimento ed euforia. L'influsso negativo di un Saturno particolarmente severo si manifesterà soprattutto nell'ambito erotico, rendendo gli approcci amorosi carichi [illegible] aggressività, che negli animali più «saturnini», quali molossi napoletani e grandi alani grigi, potrebbero pure sfociare in sanguinose risse.

ACQUARIO
(Barboncino)

(21 gennaio - 19 febbraio) — Anche su questo [illegible] segno Saturno imperversa, spingendo i cani acquariani a comportamenti esagitati e tesi: quelli [illegible]ti alla guardia e i piccoli avvistatori d'ogni tipo (ma specie i cagnolini d'oscuri genealogia) attraverseranno giornate di cupa paranoia, e nottate in cui riempiranno il cielo di tristi ululati. Compromessa ogni iniziativa amatoria, che incontrerà ostacoli di vario genere, non ultimo il maltempo e l'impossibilità di raggiungere fisicamente i/le possibili partners; weekend in cui la razionalità riesce [illegible] a prevalere riorganizzando la mente di segugi e bracchi.

PESCI
(da un affresco di Tiriato)

(20 febbraio - 20 marzo) — Questi cani, i più «teneri» dello Zodiaco, si avviano verso un periodo di grande affiatamento [illegible] padrone, specie se si tratta di persone nate nello [illegible] segno o nel segno del Cancro. Neppure la Luna calante riesce a turbare la fiducia nella vita e il cieco ottimismo dei nostri due Pesci, bisognosi di trovarsi continuamente negli immediati paraggi del proprietario. Giovedì fantasia e dignità in cagnolini delle razze «incapibili», nel weekend manifestazioni di gelosia (immotivata in Pechinesi e Basset-hound nei confronti di proprietari che tentino di introdurre un altro cane nel loro ménage).

ARGO

Pastore tedesco maschio [illegible] nato il 2 agosto '85 (Vinovo)

Questo giovane cane dalla vitalità prorompente rappresenta per la sua padrona il vero, unico amico; e anche per Argo [illegible] altri non significano molto, perché il giusto feeling [illegible] sente con la sua padrona. Tuttavia Argo, in tanto idillio, presenta una piccola macchia: [illegible] adulto la sua natura «leonina» potrebbe portarlo a cedere a collere pericolose, con tutte le conseguenze di simili comportamenti. Ma prevenire il formarsi di questo temperamento «esplosivo» è facile: i cani riflettono l'atmosfera dell'ambiente, e in questo modo un'atmosfera calma crea in loro calma, la dolcezza, il buon umore, serenità e allegria. Quindi: mai mostrarsi con Argo tesi, ansiosi e collerici; [illegible]rebbe un pessimo «input» per il suo carattere.

CARSON

Labrador maschio di 35 chili del 20-4-86 (Torino)

La bellezza fisica e la [illegible] dei movimenti [illegible] [illegible] «torello» d'aprile [illegible] devono ingannare: Carson [illegible] anche un tipo deciso, che scatterà sempre al [illegible] giusto quando avrà il minimo sentore che i suoi protetti (umani) [illegible] soino correre qualche rischio. E non c'è pericolo che ecceda o che si inganni: Carson ha un esalto senso delle proprie responsabilità [illegible] vera sempre con dignità e serietà. Tutto ciò [illegible] gli vieta [illegible] avere una vita affettiva: [illegible], e [illegible] gran sentimentale, passionale persino, e [illegible] disdegna affatto di soddisfare, di tanto in tanto, i cosiddetti «appetiti [illegible] carne». E a proposito di appetiti: quando sarà più «maturo» rischierà [illegible] ingrassare, e sarà bene tenere l[illegible] alimentazione sotto controllo.

FIORELLINO

Bassotto maschio di otto chili e mezzo, nato il 7-11-82 (Verolengo, Torino)

Se Fiorellino [illegible] un essere umano, [illegible]rebbe una persona gentile e dal gran cuore, caratterizzata da bontà, carità e altruismo; e anche se è solo un cagnolino, il gran cuore ce l'ha [illegible] stesso, pieno di teneri slanci e sincere emozioni. E se soffre di gelosia, [illegible] bisogna ridere di lui, né prenderlo in giro: i cani hanno emozioni affettive tali e quali le nostre, e possono somatizzare queste situazioni con mali di fegato, disturbi intestinali o cardiaci.

Fiorellino, piccolo «Scorpione» di novembre, va interpretato e capito a fondo, così come lui lambicca il suo cervellino di cane per cercare di rendersi più che può gradito ai suoi padroni.

Per l'oroscopo «personalizzato» [illegible] vostro cane

Nome .... Sesso

Razza Peso

Presunta data di nascita

Nome del proprietario

Via

Città Tel.

Chi vuole l'oroscopo personalizzato del suo cane può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Marenco 32, 10126 Torino». Le risposte appariranno in [illegible] delle rubriche successive. Non si risponde privatamente.

Oggi il terzo colloquio alla Casa Bianca tra Reagan [illegible] Gorbaciov

DOPO I MISSILI, SI PARLA DI AFGHANISTAN

Il clima di legittima soddisfazione, che si respira grazie alla firma dello storico trattato, potrebbe facilitare una intesa anche sul ritiro delle truppe dell'Armata Rossa da Kabul. [illegible] domani si torna a discutere delle verifiche sul disarmo

WASHINGTON — L'Afghanistan sarà [illegible] dei temi centrali [illegible] Ronald Reagan e Mikhail Gorbaciov affrontano oggi nel loro terzo colloquio alla Casa Bianca. Il presidente degli Stati Uniti si augura che il clima di legittima soddisfazione che si respira a Washington, all'indomani della firma dello storico trattato per l'eliminazione [illegible] missili a medio e corto raggio dall'Europa [illegible] essere di buon auspicio ed induca il capo del Cremlino [illegible] fissare la d[illegible] del ritiro [illegible] sue truppe dall'Afghanistan.

Nell'agenda di questo terzo incontro [illegible] Reagan [illegible] Gorbaciov sono previste altre questioni regionali, mentre i due statisti hanno deciso di rinviare a domani l'analisi di altri importanti [illegible] legati al disarmo ed al controllo degli armamenti.

Questa sorta di piccola pausa consentirà ai due gruppi di lavoro, guidati rispettivamente dall'americano Paul Nitze e dal maresciallo sovietico Sergei Akhromeyev, di avere un sufficiente margine di tempo per concordare tempi e modi per il completamento di un trattato che dovrebbe ridurre drasticamente, al [illegible] per cento, i missili a lungo raggio.

Sia [illegible] che Gorbaciov sono [illegible] a [illegible] ai che il nuovo accordo per la parziale eliminazione dei missili a lunga gittata possa essere pronto in tempo per [illegible] firmato nel [illegible] del quarto «vertice» in programma in giugno a M[illegible]sca. Reagan ed il segretario generale del pcus [illegible] convinti [illegible] resto che il trattato sugli euromissili [illegible] ieri costituisce un'ottima premessa per il raggiungimento di questo secondo e non meno importante traguardo.

«[illegible] fatto la storia» ha commentato [illegible] enfasi Reagan dopo aver firmato, impiegando circa tre minuti, il voluminoso trattato.

Mentre Gorbaciov ha os[illegible]: «L'8 dicembre del 1987 diventerà una data degna di essere riportata nei libri di storia; una data che segnerà lo spartiacque tra l'era del crescente [illegible]schio di una guerra nucleare e l'era di una smilitarizzazione della vita umana».

Il clima [illegible] reciproca fiducia è sottolineato [illegible] modo stesso in cui saranno articolati i controlli. Mosca ha accettato la presenza [illegible] osservatori [illegible] in [illegible] Sovietica, Repubblica Democratica Tedesca e Cecoslovacchia; Washington consentirà ai sovietici di inviare i loro esperti negli Stati Uniti, nella Rft, in Inghilterra, [illegible], Belgio [illegible] Olanda.

Tornando al conflitto [illegible] corso in Afghanistan, [illegible] questo un problema che sta molto a cuore a Ronald Reagan. Nelle anticipazioni offerte alla stampa prima del «vertice», i funzionari [illegible] Casa Bianca hanno fatto presente che gli Stati Uniti desiderano che i sovietici facciano sapere con certezza quando intendono ritirare i loro soldati dal Paese sperando che tale ritiro possa avvenire in tempi relativamente brevi. Al tem[illegible] stesso l'amministrazione Reagan desidera che nel nuovo governo che verrà insediato a Kabul la [illegible] afghana possa [illegible] un suo ruolo preminente.

Al riguardo Gulbaddin Hekmatyar, [illegible] dei [illegible] «mujahiddin», dal [illegible] ha affermato che la resistenza [illegible] accetterà alcun [illegible]: «Non consentiremo a nessuno di parlare ai russi a nome nostro».

Per quanto riguarda i diritti umani, lo scambio di vedute tra i due [illegible] è [illegible] quanto mai animato. Gorbaciov ha difeso [illegible] politica [illegible]vietica ricordando a Reagan i problemi che anche gli [illegible] Uniti sono chiamati a fronteggiare.

DIRETTA MINUTO PER MINUTO ALLA TELEVISIONE SOVIETICA

MOSCA — La tv sovietica ha riferito ieri [illegible] ampio servizio del telegiornale [illegible] ore 21 locali, «Vriemia» sull'inizio del vertice sovietico-americano di Washington.

I discorsi [illegible] presidente americano [illegible] Reagan e del segretario generale [illegible] pcus, Mikhail Gorbaciov sono stati interamente riportati, Reagan [illegible] la [illegible] dello speaker traduttore, Gorbaciov, invece, con la sua viva voce.

Poi la scena è cambiata e la tv ha mostrato le immagini dei due uomini di stato seduti in poltrona all'interno della Casa Bianca.

Gorbaciov, avvicinato dalla telecamera, ha risposto brevemente ad un paio di domande.

Ha detto di non ritenere [illegible] saranno [illegible]rese» di alcun tipo in questo vertice e di [illegible] sentito «parole nuove» nel discorso del presidente Reagan.

Dopo il [illegible] della [illegible] tv sovietica ha tra[illegible] diretta la cerimonia della firma del trattato sovietico-americano sulla eliminazione delle armi nucleari a medio [illegible] a corto raggio e le successive dichiarazioni del presidente Reagan e di Gorbaciov.

Quello di ieri è stato uno dei rarissimi eventi trasmessi in ripresa diretta dalla tv sovietica.

La televisione di Mosca aveva già trasmesso al mat[illegible] cerimonia di benvenuto di Gorbaciov alla [illegible] Bianca.

Per le vie della capitale sovietica si sono visti numerosi assembramenti di [illegible] sone ferme davanti ai teleschermi esposti al pubblico, fra cui uno schermo gigante allestito lungo il [illegible] Prospekt, uno dei viali con più traffico della capitale e dove la gente che si recava al lavoro si è fermata incuriosita davanti ai teleschermi.

L'eccitazione era palpabile nel pubblico sovietico per la [illegible] visita che un capo del [illegible] piendo negli Stati Uniti [illegible] 1973.

In [illegible] di trasmettere in diretta il vertice, la tv sovietica aveva trasmesso diversi documentari nei quali si sottolineava in particolar modo la possibilità della collaborazione [illegible] pace fra i governi e i popoli delle due superpotenze.

La medesima scena di [illegible]sembramenti davanti ai teleschermi esposti [illegible] pubblico si è ripetuta in serata, quando è stata ripresa in diretta la firma del [illegible].

Al vertice, eccezionalmente, [illegible] stato dedicato quasi tutto il tempo del telegiornale serale «Vremya», cui in media assistono 180 milioni [illegible] telespettatori.

[illegible] 15 ARRESTI

WASHINGTON — Quindici persone sono state arrestate davanti all'ambasciata sovietica nel corso [illegible] una manifestazione per la libertà di emigrazione per gli ebrei sovietici. Il [illegible] Abraham Weiss, accompagnato [illegible] altri 14 manifestanti, ha oltrepassato gli sbarramenti posti attorno all'ambasciata. I 15 sono stati immediatamente arrestati.

L'approvazione dell'intesa sui vettori [illegible] medio e corto [illegible] richiederà un [illegible]

LA [illegible] [illegible] SOLO TRA MOLTI MESI

[illegible] i [illegible] dei [illegible] componenti del [illegible]

NEW YORK — Il trattato per la totale eliminazione degli euromissili, che il presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan, e il leader del po[illegible] Michail Gorbaciov, h[illegible] firmato ieri a Washington, rischia di non entrare formalmente in vigore prima di molti mesi e le possibili difficoltà per la sua ratifica da parte del Senato americano potrebbero influire sul [illegible]simo vertice tra le due superpotenze, previsto in linea di [illegible] per [illegible] primavera prossima a Mosca.

Il voluminoso testo del documento, che contiene tutti i dettagli operativi, verrà presentato gi[illegible] la settimana prossima al Senato degli Stati Uniti, ma il suo [illegible] da parte delle competenti commissioni incaricate avrà [illegible] solo il 19 gennaio e — allo stato attuale [illegible] fatti — [illegible] finale è difficilmente prevedibile prima dell'inizio dell'estate. [illegible] trattato deve anche essere ratificato dal [illegible] (Soviet Supremo) dell'Urss, ma qui non [illegible] dovrebbero esser difficoltà.

[illegible] Costituzione degli Stati Uniti, per la ratifica di ogni accordo internazionale è necessario un voto favorevole [illegible] almeno due terzi del cento componenti del Senato. Una maggioranza dunque piuttosto corposa e sin da ora non sono mancate le voci di senatori che si sono dichiarati apertamente critici dell'operato del [illegible]residente.

Anche se [illegible] richiesta mag[illegible] finirà [illegible] per [illegible] disponibile, [illegible] sono tempi tecnici che potrebbero compromettere la prospettiva di un viaggio nell'Urss da parte [illegible] Reagan, già concor[illegible] in linea di massima per la primavera del 1988.

Il testo del trattato per l' [illegible] dei [illegible] [illegible]cleari intermedi sarà prelimi[illegible] esaminato e discusso [illegible] differenti commissioni del Senato di Washington, quella per gli [illegible] esteri, quella per gli armamenti e quella per le questioni dei servizi [illegible].

Se tutto andrà bene, gli esperti prevedono che le raccomandazioni formulate da ciascuna delle tre commissioni verranno formulate in aprile: dopo di [illegible] il dibattito si sposterà in assemblea plenaria, una sede in cui potrebbero venir presentati ed approvati emendamenti tali da costringere l'Amministrazione a rinegoziare [illegible] intese [illegible] l'Urss. Ma è chiaro che se questo dovesse avvenire si dovrebbe in seguito attendere una nuova approvazione del testo concordato.

Un problema aggiuntivo è che i sovietici non sembrano disposti a procedere oltre — e in particolare a concludere l'altro accordo per [illegible] riduzione degli [illegible] strategici che il presidente [illegible] [illegible]vrebbe firmare a Mosca — se prima non sarà stato ratifi[illegible] l'accordo sugli euromissili. Una condizione per altro comprensibile.

Il viaggio del [illegible] della Casa Bianca in Unione Sovietica non potrà d'altra parte esser rinviato oltre la fine della primavera del 1988 per non coincidere [illegible] la [illegible] più calda della campagna elettorale [illegible] le elezioni presidenziali [illegible] novembre prossimo.

E IL [illegible] CERCA [illegible] [illegible] BUONI AFFARI

WASHINGTON — I sovietici intendono utilizzare il [illegible] tra Reagan e Gorbaciov anche per stimolare i rapporti commerciali tra le due superpotenze e, se possibile, concludere o intavolare buoni affari con le imprese americane. E' per questo che lunedì è stata organizzata [illegible] l'ambasciata sovietica a Washington una riunione alla quale [illegible] stati invitati 30 «executives» america[illegible] di medio livello, rappresentanti in massima parte delle principali aziende americane. Alla riunione ha partecipato anche Wladimir M. Kamentsev, la [illegible] autorità sovietica per il commercio. L'Urss sarebbe soprat[illegible]tto interessata ad incrementare le joint ventures con le imprese statunitensi. I primi commenti del mondo degli affari americano sono stati [illegible] [illegible] nell'attesa che i risultati del vertice politico [illegible] portare [illegible] vero «disgelo» anche nei rapporti commerciali.

QUANDO I ROBOT TORNANO UOMINI

([illegible] dalla 1ª pagina)

indietro non è possibile tornare.

I due Grandi hanno ammesso praticamente, [illegible] parole chiare e forti, una cosa molto semplice e sempre rara — se [illegible] assente — a quei livelli: che [illegible] è sbagliato a prendersi sinora troppo sul serio nel dire [illegible] l'uno all'altro. Ora si sono presi sul serio nel dire «sì»; e finalmente tutti i pacifisti della Terra, credenti e non credenti, movimenti di pace e non violenti, sono stati in qualche modo riscattati e legittimati davanti alla coscienza sociale e alla storia.

C'è stata, secondo me, anche un'altra umile ma liberatoria «benedizione», durante [illegible] primo intervento [illegible] Reagan prima della firma. A una sua battuta, Gorbaciov ha [illegible] di cuore, come un ragazzo, e tutti gli astanti con loro. N[illegible] è cosa da poco saper [illegible] d'impeto, [illegible] un momento come quello. I due Grandi Robot dell'«equilibrio del terrore», sono tornati finalmente due uomini. Due uomini di buona volontà.

Nazareno Fabbretti

IL GRAN GALA' DI RON E GORBY

(Segue dalla 1ª pagina)

[illegible] Armand Hammer, che ha stretti rapporti con l'Urss, ed il banchiere David Rockefeller.

La Casa Bianca era illuminata a giorno. Reagan si è fatto incontro a Gorbaciov all'entrata diplomatica della sua residenza e lo ha accompagnato nel gran foyer dove i due leaders si sono intrattenuti con gli ospiti.

[illegible] cena, oltre che [illegible] pianista americano Van [illegible]burn, molto conosciuto in Urss, è stata allietata dall'orchestra [illegible] marines e da quella dell'esercito.

[illegible] Reagan e Gorbaciov vi è stato anche uno scambio di doni: Reagan ha regalato [illegible] Gorbaciov un'elegante insalatiera d'argento, firmata [illegible] Tiffany e, alla moglie, due candelieri di cristallo. Gorbaciov ha ricambiato con una [illegible] lavorata a mano ed una cassa di caviale, per Reagan, e per la *first lady* [illegible] [illegible] [illegible] viso di [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] gli olt[illegible] 150 invitati figuravano tutti i più importanti uomini politici americani, ma non i tre [illegible] degli Stati Uniti, Carter, Ford e Nixon. Il menù è stato servito su tavole decorate in verde, con fiori freschi e piatti di porcellana cinese. Comprendeva salmone e gelatina di aragosta, con salsa di caviale e semi di finocchio, lombo ai funghi, con salsa di champagne, pomodori alla Terragon, turbanti di mais e misto di verdura, quindi formaggio con noci e sorbetto di tè con gelato di miele. I vini, americani, erano [illegible] *Chardonnay* del 1984, un *Cabernet Sauvignon* del 1978 ed un brut *Iron Horse* del 1984.

Nel [illegible] [illegible] Reagan ha sottolineato che la soluzione delle divergenze tra i due Paesi richiede sincerità [illegible] ha detto che deve prevalere [illegible] dibattito profondo [illegible] onesto nelle relazioni bilaterali. [illegible] risposta Gorbaciov ha sottolineato che l'eliminazione [illegible] euromissili [illegible] deve rappresentare un risultato isolato: *«E' mia speranza che progrediremo entro [illegible] tempo [illegible] cammino della riduzione e dell'eliminazione [illegible] armi offensive strategiche».*

CAMPIONI SI NASCE

Ford Sierra
COSWORTH
204 CV - 242 Km/h
Da 0 a 100 Km/h in 6.5"

CAMPIONE DEL MONDO MARCHE 1987
Turismo: Gruppo A

CLASSIFICA GENERALE*
1° FORD SIERRA COSWORTH
2° BMW M3

* Salvo omologazione.

FORD SIERRA
Vederla è volerla

L'ASSALTO ALL'INTER E' GIA' COMINCIATO

L'allenatore dell'Español accusa gli interisti: «Siete dei maleducati». Trapattoni risponde per le rime. E' l'infuocato prologo alla partita di stasera. Per restare in Coppa, i milanesi debbono vincere o pareggiare segnando almeno 2 gol. Con l'1 a 1 si va ai tempi supplementari

[illegible] — Trapat[illegible] carica di ottimismo se stesso e i suoi, tiene a debita distanza lo spettro dell'eliminazione e fulmina con gli occhi chi parla di «ultima spiaggia» per l'Inter. Javier Clemente guarda alla partita di stasera con qualche preoccupazione di circostanza, ma con la tranquillità di chi ha in mano il gioco e ha già fatto cose strabilianti (fuori il Borussia, fuori il Milan, 1-1 [illegible] l'Inter al Meazza).

L'atmosfera, che fino a ieri [illegible] sembrata serena, [illegible] improvvisamente preso fuoco [illegible] dichiarazioni della vigilia. Dopo gli allenamenti i due tecnici si sono affrontati ed improvvisa è riesplosa [illegible] polemica. Clemente ha [illegible]sato l'Inter di «premeditata maleducazione sportiva»; Trapattoni ha ribattuto che lui «è da trent'anni [illegible] calcio [illegible] prende lezioni [illegible] educazione da nessuno». Nel battibecco si è poi lanciato [illegible] un giornalista italiano, quelli spagnoli non [illegible] stati a guardare e la saletta è diventata subito [illegible] di [illegible] rissa verbale.

E' stato il momento clou di questa vigilia di [illegible] [illegible] l'Inter, che a [illegible] punti [illegible] Napoli in campionato, rischia di ritrovarsi fuori [illegible] una coppa costata [illegible] molte sofferenze. La polemica era vecchiotta e risaputa, ma è ba[illegible] [illegible] domandina a Clemente per far sprizzare le scintille. Il tecnico basco dell'Español [illegible] è lamentato [illegible]ra una volta [illegible] il trattamento ricevuto in Italia [illegible] catti[illegible] posizione all'Olimpico per Roma-Inter, l'essere stato «snobbato» dalla società, e soprattutto il non aver avuto a disposizione San Siro per l'allenamento). Il Trap [illegible] ha risposto [illegible] l'altro che «un contrattempo orga[illegible]tivo, di cui sono il primo a dispiacermi, non può essere scambiato [illegible] maleducazione sportiva».

Ha aggiunto Clemente: «All'Olimpico ero [illegible] mezzo ai petardi, e così il fatto che ho [illegible] solo i corner [illegible] Fanna».

[illegible] IN [illegible] (TV1, ORE 21,10)		
ESPAÑOL		INTER
N'Kono	1	Zenga
Urkiaga	2	Bergomi
Soler	3	Nobile
Job	4	Baresi
Francis	5	Ferri
Zuniga	6	Passarella
Valverde	7	Fanna
Inaki	8	Scifo
Pineda	9	Altobelli
Zubillaga	10	Mandorlini
Orejuela	11	Serena
ARBITRO: Pauly (Germ. Ovest)		
Tesile	12	Bonsonetti
Melendez (portiere)	13	Calcaterra
Mauri	14	Piraccini
Lauridsen	15	Matteoli
Pichi Alonso	16	Ciocci

La partita verrà teletrasmessa in diretta su TV1 a partire dalle 21,10. Radio 1 alle ore 21,10.

Altobelli

La battuta di Clemente ha fatto insorgere un giornalista italiano, che ha protestato duramente contro l'Español per la pessima posizione della tribuna stampa al «Sarrià». Si è sollevato un polverone, tra grida di giornalisti italiani e spagnoli, repliche dei rappresentanti della società, altre schermaglie fra i due allenatori. Ritornata la calma, si è potuto sapere che Trapattoni è ancora incerto se schierare Nobile o Piraccini, e che Clemente firmerebbe per lo 0 a 0, ma «guai se giocassimo per questo risultato».

Il dubbio di Trapattoni tra il giovane terzino di fascia e l'[illegible] centrocampista-jolly è verosimilmente di ordine tattico, anche se il tecnico lo attribuisce all'incertezza sulle «condizioni psicofisiche» dei due. Se toccherà a Nobile, Mandorlini giocherà a centrocampo, altrimenti Trapattoni schiererà Mandorlini terzino sinistro e Piraccini in avanti, alle spalle delle due punte Altobelli e Serena. Nell'Español, indebolito dalle assenze di Gallart (squalificato), Miguel Angel (sofferente per uno stiramento) e Golobart (fermo da mesi), Clemente potrebbe affidare il ruolo di unica punta a Pineda.

L'ottimismo che si ostenta in casa nerazzurra è condiviso da tutti, e più che mai da [illegible]: «Ci credo quasi [illegible] [illegible] to per [illegible] — ha detto il centrocampista italo-belga — l'importante è che si giochi con la decisione e la concentrazione che abbiamo avuto in Finlandia. Certo però [illegible] se ci andasse male non ci rimarrebbe niente». Trapattoni teme il [illegible] di lasci[illegible] spazi al contropiede degli spagnoli e lo preoccupano la praticità e la rapidità del gioco difensivo dell'Español: «Sanno chiudersi molto bene, ma sapremo trovare lo spazio per il gol. All'andata abbiamo espresso una netta superiorità: non posso che essere fiducioso».

p. r.

Da Bucarest [illegible] confessioni d'un centravanti
PACIONE E VERONA SPOSI FELICI

[illegible] torinesi [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

BUCAREST — Marco Pacione ha ritrovato se stesso a Verona. Il «bomber» abbruzzese, con i tre [illegible] segnati in campionato e il primo eurogol dell'andata in Coppa Uefa, ha riscattato [illegible] stagione con la Juventus.

«Con [illegible] sto vincendo una grossa [illegible] ha ampi margini di miglioramento, progressi ne ha già compiuti e ne deve compiere ancora, evitando molti colpi che riceve gratuitamente, di non rincorrere palle morte ma quelle che contano», dice Osvaldo Bagnoli con malcelato orgoglio. Il tecni[illegible] ha sempre creduto in [illegible].

«La Juventus prende sempre buoni elementi e, se sono giovani, quando li dà via chi li ingaggia non può sbagliare, trova sempre un ottimo tessuto con il quale lavorare», aggiunge Bagnoli, specialista nel [illegible] l'usato facendolo brillare [illegible] nuovo. Insomma il Marco è stato rivalutato, dopo che a Torino era precipitato nella [illegible] del campionato.

«Nel Verona — confessa Pacione — progredisci per forza. Ti senti sorretto, incitato [illegible] dai [illegible] [illegible] dai compagni, anche quando [illegible] ti esprimi al meglio. Non sei mai abbandonato. A Torino, quando sbagliai quelle occasioni contro il Barcellona in Coppa [illegible] Campioni venni subissato di critiche».

Il servizio militare, il salto dalla tranquillità della provincia (a Bergamo, nell'Atalanta, si [illegible]tiva ch'era un protagonista: altre domeniche. [illegible] atmosfere, [illegible] la sicurezza che ti viene dal riconoscerti circondato di affetto e di considerazione. A Torino, [illegible] città che è palcoscenico ben più importante per il calcio, era uno dei tanti, la riserva di Sere[illegible] e [illegible] [illegible] grande Juventus l'avevano ridimensionato. Ebbe le sue grandi occasioni ma la responsabilità lo schiacciò e la fortuna non gli diede certo una mano, anche [illegible] nella Juventus conquistò [illegible] scudetto e una Coppa Intercontinentale. A fine stagione gli diedero il benservito. A Verona è rinato. E si è [illegible] la soddisfazione [illegible] diventare titolare nell'Olimpica di Dino Zoff. Qualcuno [illegible] addirittura, che potrebbe [illegible] utile [illegible] Nazionale di Vicini visto che Altobelli è vicino al [illegible] pensionamento azzurro.

«Mi accontenterei — [illegible]fessa Pacione — di andare alle Olimpiadi di Seul. La maglia azzurra mi procura grandi emozioni. Però vorrei aiutare il Verona a riconfermarsi in Europa, a prescin[illegible] [illegible] come andrà questa avventura in Coppa Uefa. Sarebbe bello raggiungere il terzo posto in classifica davanti a squadroni costruiti senza risparmio. Il Napoli è destinato a rivincere lo scudetto [illegible] [illegible] altre dovranno fare i [illegible] con noi anche [illegible] la sconfitta di Cesena proprio non ci voleva e non era preventivata».

— Adesso, per recuperare, dovrete assolutamente sfruttare il calendario a voi favorevole: domenica riceverete il Pisa mentre Fiorentina e Inter, [illegible] vostre dirette concorrenti, si affronteranno tra loro sul campo dei viola.

«Dobbiamo assolutamente approfittarne per sganciarci di dosso Fiorentina e Inter. A Cesena abbiamo pagato gli errori e, soprattutto, la stanchezza e gli acciacchi di Coppa Uefa, eravamo [illegible] for[illegible] [illegible] largamente rimaneggiata, non dimentichiamolo».

— Per la «zona Uefa» chi teme di più?

«Il Milan, che ha buone possibilità [illegible] lottare per il primo posto, [illegible] Sampdoria se continua a battersi [illegible] la stessa costanza, e la [illegible]tus che, ad onta dei problemi, è sempre in grado di fare qualsiasi [illegible]ta, anche di far soffrire il Napoli al San Paolo. Quanto ai miei traguardi personali, segnare sette od otto gol in campio[illegible] sarebbe il massimo».

Bruno Bernardi

Pacione e (a destra) il tecnico del Verona Bagnoli, che lo ha «ricostruito»

Inoltrato oggi il reclamo contro lo 0-2
JUVE: LA PAROLA ALLA DIFESA
Chiusano presenta perizie e testimonianze inedite

Oggi parte il ricorso della Juventus. L'avvocato Chiusa[illegible] ha preparato la difesa nei minimi dettagli ma «per ragioni di opportunità e riguardo», come [illegible] spiegato anche di fronte alle telecamere del [illegible] [illegible] lunedì, non può divulgarne gli aspetti fonda[illegible]. La Juventus [illegible] [illegible] in [illegible] o [illegible] produrre testimonianze inedite e [illegible]tta [illegible] serie di perizie, frutto di esami tecnici fatti eseguire nel tunnel scorrevole [illegible] Comunale, atti a dimostrare che il petardo non sarebbe stato di quelli che provocano le lesioni [illegible] da [illegible] e [illegible] la copertura di pl[illegible] avrebbe [illegible] [illegible] e [illegible] amplificato la risonanza [illegible] botto.

L'avvocato Chiusano ha espresso ancora una volta la più assoluta fiducia nella serietà con [illegible] i giudici affronteranno il [illegible] aggiungendo: «Non credo che il nome della Juventus possa condizionare il loro giudizio. [illegible] parte nostra faremo il possibile per dimostrare gli attuali [illegible] del concetto [illegible] responsabilità oggettiva ed in proposito pensiamo di avere cose interessanti da proporre». Una copia del ricorso avverso la sconfitta per 0-2 a tavolino, verrà spedito [illegible] Cesena [illegible] avrà tre giorni di tempo per le sue controdeduzioni. Il [illegible] [illegible] giudici della Disciplinare sitterà quindi [illegible] venerdì 18.

Questo significa che intanto la Juventus affronterà [illegible] [illegible] di Napoli partendo [illegible] [illegible] [illegible] cinque. Commenta Mauro: «In questa situazione avremo poco o nulla da perdere. La partita con il Napoli sarebbe stata molto difficile comunque ed ora non si complica, anzi, forse diventa persino più facile». Mauro è ottimista quindi ed aggiun[illegible]: «Siamo [illegible] delle poch[illegible] alternative al Napoli. [illegible] squadra è in continuo progresso, in grado quindi di gio[illegible] alla pari con la squadra di Bianchi».

Mauro ieri ha provato a Biella in amichevole, giocando come playmaker a centrocampo. Il responso non è stato del tutto positivo, quindi Marchesi sembra intenzio[illegible] a non [illegible] [illegible] [illegible]zione, [illegible] anche domenica [illegible] San Paolo, [illegible] squadra [illegible] ha conquistato otto punti nelle ultime quat[illegible] partite. Ricordiamo che Mauro ha giocato l'ultima gara di campionato il 25 ottobre a Milano contro l'Inter, poi [illegible] lungo stop provocato [illegible] uno stiramento. Un incidente che comunque ha permesso a Marchesi di mettere [illegible] prova Alessio.

Sulla formazione da mandare in campo a Napoli gra[illegible] altri dubbi legati alla presenza [illegible] Brio e Rush, che infatti ieri non hanno dispu[illegible] l'amichevole di Biella, allenandosi in mattinata. E' facile prevedere [illegible] che entrambi saranno in campo a Napoli, anche se non in con[illegible] ideali. E' soprattutto la situazione di Rush che inquieta Marchesi. Il centra[illegible] fatica a recuperare dopo l'incidente alla caviglia rimediato in coppa ed [illegible]. Sembrava che il riposo do[illegible] bastare, invece ancora [illegible] volta Rush sarà costretto a giocare in condizioni precarie. Comunque durante il suo discusso blitz londinese, ha partecipato ad una singolare sfida benefica ai rigori a Newcastle, mettendo alla prova la sua caviglia malconcia. Davvero singolare il comportamento del gallese.

Intanto la Juventus ha smentito di aver concluso l'ingaggio di Francescoli, attaccante del Racing di Parigi. Non è un mistero per nessuno che il giocatore sia tra quelli che interessano Boniperti, ma la trattativa non è [illegible] affatto portata a termine. Resta il fatto che tra l'av[illegible] Agnelli ed il presidente del Racing Lagardère i rapporti sono ottimi e che Francescoli in futuro potrebbe davvero diventare juventino.

Fabio Vergnano

Mauro

Laudrup

Il granata Gritti contro l'«allargamento»
«GLI STRANIERI SERVONO A POCO IL TERZO SAREBBE UN ASSURDO»

Terzo straniero, si o no? L'argomento è di forte attualità, e da noi — con tutte le esasperazioni che tormentano l'ambiente calcistico — è inevitabile che venga dibattuto con maggiore sensibilità. Gritti, [illegible] dei «vecchi» del Torino, per l'età ma anche [illegible] [illegible] maturità che dimostra in [illegible] [illegible], non ha difficoltà a qualificarsi «nazionalista». «In questi anni, non [illegible] constatato finora benefici particolari dal fatto che siano state riaperte [illegible] frontiere. Difficile che una società [illegible] l'elemento [illegible] di risolvere i suoi problemi. Spesso si spendono capitali per importare giocatori ritenuti fenomeni e che finiscono per rendere quanto l'italiano medio. E la carestia di campioni che accusiamo finisce così per essere [illegible] accentuata. Estendere a tre [illegible] numero degli [illegible] sarebbe un'esagerazione».

[illegible] Marad[illegible], insomma, ce n'è uno solo.

«E' molto bravo [illegible] vorrei vedere che cosa avrebbe combinato se non gli [illegible] messo attorno [illegible] formazione costruita [illegible] per lui. C'è poco [illegible] f[illegible], il calcio [illegible] diventato sempre [illegible] più uno sport collettivo nel quale anche i grandi campioni finiscono per essere soffocati».

Secondo anno di serie [illegible] nonostante i 29 anni: Gritti, si sente in credito con il cal[illegible]. L'attaccante granata [illegible] un tipo equilibrato: [illegible] evi[illegible] che teme di fare la figura dello spaccone. «Non potendo togliermi sei anni, debbo accettare [illegible] realtà così come si è presentata. Non nego però che talvolta, osservando quel che c'è in serie A, vengo assalito dai dubbi. Pazienza, vuol dire che cercherò [illegible] sfruttare gli anni che mi rimangono».

Il lancio [illegible] Crippa e [illegible] rivalutazione [illegible] Gritti: Gerbi li ha recentemente definiti due motivi d'orgoglio per la sua società. «Crippa è stato la grande sorpresa dell'annata e la sua scoperta ha premiato l'intuito [illegible] Torino. Con me hanno rischiato un po' meno, tuttavia sono molto grato al presidente. [illegible] conto è giocare a Brescia, un altro a Torino dove il [illegible] portamento di un giocatore ha ben diversa risonanza».

[illegible] Pescara ha segnato il primo gol [illegible] questa stagione: il prossimo turno sembra ideale per proseguire la sca[illegible] nella classifica cannonieri. «Andrei cauto: l'Empoli [illegible] battuto Juventus e Roma e fermato [illegible] Milan. [illegible] non fosse partito con [illegible] penalizzazione sarebbe forse ancor più temibile perché spinto da stimoli diversi. Pertanto, [illegible] non ci impegneremo [illegible] [illegible] solito potremo andare incontro a brutte sorprese. Il Torino non può permettersi peccati di presunzione».

Qual è il vostro principale difetto?

«Fuori casa ci facciamo prendere dalla paura ed è un peccato perché con le nostre qualità, [illegible] ha dimostrato anche la partita [illegible] Pescara, potremmo fare molto meglio».

Dove arriverete?

«Punto più, punto meno la classifica non ci fa torto. Ci siamo comportati discretamente e neppure gli squadroni ci hanno soverchiati. Detto questo, credo che almeno cinque formazioni si facciano preferire al Torino che potrebbe piazzarsi dal sesto [illegible] decimo posto».

Piercarlo Alfonsetti

Gritti

Wilander, disco [illegible] nel Masters

HA LA TESTA, NON I COLPI PER BATTERE LENDL

Borg l'aveva designato suo erede, [illegible] lo svedese dice: «Se Ivan continua a giocare così bene, io resto alle sue spalle»

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] YORK — Borg in persona lo aveva designato come suo erede: *«Mats Wilander è quello che ha la migliore testa per giocare nel [illegible] professionistico, dove la concentrazione e la determinazione sono armi necessarie più della classe e dei colpi»*. Ed il giovanissimo Mats era cresciuto rispettando i pronostici del grande predecessore. Sul piano del gioco una continua e costante crescita tecnica e tattica, sul piano della volontà e del sacrifici un autentico modello.

Ma ora contro Ivan [illegible] tutti gli sforzi compiuti nel corso di quest'ultimo anno da [illegible] Wilander sembrano vani. Tre finali consecutive, [illegible] grandissimi appuntamenti come il [illegible] Garros, Flushing Meadow ed il Madison, tre [illegible] contro lo stesso avversario, [illegible] maestà Ivan Lendl.

«In precedenza — ammetteva scoraggiato Wilander dopo [illegible] sconfitta del 1987 — *l'ho battuto in grandissimi appuntamenti. Ora però tre sconfitte consecutive in finale finiscono per lasciare il segno perché sono molto frustranti. Devo lavorare di più perché quello che ho fatto [illegible] per farmi battere tutti gli altri avversari incontrati in quest'ultimo anno ma non per superare Ivan Lendl»*.

Ma poi ri[illegible]ve il film della [illegible] e diceva: *«Lendl ha giocato molto bene, direi benissimo, probabilmente è difficile che in futuro [illegible] giocare meglio, ma basterà che continui a mantenersi su questo livello ed io [illegible] destinato a restargli sempre alle spalle. Quando lui gioca bene come questa volta nella finale del Masters non c'è proprio nulla da fare specie [illegible] di un campo supreme»*.

«[illegible] finale fosse andata [illegible] le lunghe — dice Wilander — *forse [illegible] avuto qualche chance in più. Alla distanza è sempre [illegible] difficile mettere a segno colpi vincenti, come ha fatto Lendl specie all'inizio, correndo non pochi rischi; così ho subito le sue sfuriate sperando che si stancasse ma purtroppo questo non è avvenuto. Lui è partito fortissimo, è stato subito in vantaggio sia nel primo [illegible] che negli altri ed in queste condizioni diventa difficilissimo contrastarlo. Mi sarebbe servito qualche punto in più all'inizio ed invece niente. [illegible] dopo un po' di [illegible] tare le carte, di variare qualcosa nel [illegible] gioco, ma quando lui gioca [illegible] bene non sai più [illegible] fare. [illegible] situazione davvero frustrante»*.

Differenza di potenza soprattutto, di precisione e validità del servizio, anche se Wilander ha compiuto passi da gigante, migliorando notevolmente il suo gioco di semplice rimessa. Oggi attacca sicuramente più di Lendl, [illegible] difetta ancora di «punching» nel gioco di volo, anche se è stato bravissimo a saperai inventare un rovescio tradizionale ad una mano oltre a quello a due mani in top-spin, che [illegible] per scendere a rete e costruire l'opportunità di andare a chiudere [illegible] gioco [illegible] colpi al volo.

Wilander ha la [illegible] per battere Lendl ma non i colpi necessari. Edberg ha i colpi [illegible] difetta ancora di [illegible]. Forse la Svezia solo fondendo i suoi due campioni, potrebbe trovare l'anti-Lendl che il tennis attuale cerca disperatamente dopo il declino di McEnroe e Connors e le difficoltà di maturazione di Boris Becker.

Rino Cacioppo

[illegible] ha capito che contro questo Lendl non può [illegible]

Pallavolo - La Bistefani batte la Giomo in trasferta

UNA VITTORIA IN PIU' UN LANFRANCO IN MENO POTEVA ANDAR MEGLIO

Si è procurato uno strappo al polpaccio sinistro, dovrà restare fuori squadra per almeno venti giorni

La Bistefani conquista [illegible] punti importanti contro la Giomo, ma torna dalla trasferta di Fontanafredda con un Lanfranco in meno. Sul punteggio di 4-0 nel seco[illegible] set, infatti il forte centrale si è procurato uno strappo al polpaccio sinistro che dovrebbe tenerlo lontano dai campi di gioco per almeno venti giorni. Al posto di Lanfranco, [illegible] ha poi schierato Vaisanta, [illegible] si è [illegible] pegnato ottimamente [illegible] già fece sabato nel match casalingo [illegible] Panini.

L'infortunio capitato al [illegible] pitano biancorosso è stata l'unica [illegible] stonata [illegible] una giornata che ha visto la Bistefani riprendere confidenza col successo dopo due sconfitte [illegible] (Opel ad Agrigento e Panini a Torino) approfittando al meglio [illegible] modesta consistenza di [illegible] Giomo che, in assenza di Hovland, ha avuto [illegible] bolognese Babini l'elemento più pericoloso e meno disposto a subire [illegible] netto 0-3.

Powers e compagni [illegible] hanno dovuto [illegible] pigiare sull'acceleratore per staccare i friulani: nei primi due [illegible] la Bistefani ha [illegible] pre condotto agevolmente per poi vincere 15-8 e [illegible]-5 e soltanto nella terza frazione è stata costretta a stringere i tempi per ri[illegible] ad una falsa partenza (1-6) e rimettere al più presto le cose a posto «15-11».

Accanto ai «solisti» Hedengard, Powers, Lanfranco, De Luigi e [illegible] Roit, Prandi ha schierato per la prima [illegible] nel sestetto-base Riccardo Gallia, diciottenne novese di un metro e 86, nazionale juniores. Gallia ha giocato l'intero incontro in diagonale con Da Roit al posto di Vigna ed ha avuto modo di mettersi in luce in più occasioni [illegible] le [illegible] battute [illegible] salto e le sue [illegible] dall'ala.

Con questo successo la Bistefani [illegible] in classifica a quota otto [illegible] dopo otto giornate la sesta posizione. Un altro passo avanti lo potrà fare nel prossimo turno in calendario per martedì 15, quando al Palasport Ruffini (ore 20,30) si presenterà il fanalino di coda Gonzaga, unica compagine della A1 [illegible] ra [illegible] punti.

Roberto Condio

Al Memorial Bettega

[illegible]

BOLOGNA — Nel «Memorial Bettega», nel [illegible] Motor Show di Bologna, Miki Biasion si è imposto nelle due prove del confronto diretto con Kankkunen, campione del mondo rally. Al volante della Delta 4WD, il pilota italiano ha dato al finlandese circa [illegible] secondi di distacco.

Cesare Fiorio non [illegible] escluso, in futuro, un ritorno di Kankkunen nel team Lancia-Martini. Biasion al proposito ha detto: «Non è un solo problema. Cercherò di batterlo, come d'altra parte sono riuscito a fare spesso quest'anno».

Anche quest'anno il «Memorial Bettega» ha riscosso un notevole successo. Le tribune attorno alla pista erano stracolme fin dal mattino.

Sabato verrà eletto a Genova il consiglio direttivo del comitato: Messina presidente?

TENNIS, C'E' ARIA DI NOVITA'

[illegible] — Sabato prossimo si svolgerà l'assemblea straordinaria dei circoli tennistici della Liguria, nel corso della quale [illegible] eletto il nuovo consiglio direttivo [illegible] regionale, che resterà in carica fino al febbraio del 1989. Dopo le Olimpiadi di Seul, infatti, saranno rinnovati [illegible] legge tutti gli organismi federali.

Nel corso di un incontro svoltosi al Tennis Club Genova, è stata presentata una lista [illegible] un gruppo di amici che da anni [illegible] fra loro [illegible] sviluppo e la diffusione del tennis in Liguria. Alla testa [illegible] gruppo, che si prefigge di guidare il comitato regionale ligure, c'è Giorgio Messina, presidente del Tennis Club Genova. Suoi compagni di cordata, Daniele Sarbera, Giacomo Basso, Renato Ceppa, Federico Cappellini, Mariella Sverzellati, Pietro Trombone e Andrea Volontori.

Nel presentare il gruppo, Giorgio Messina [illegible] annunciato i punti [illegible] ziali di un [illegible] programma di rinnovamento ricordando che, anche se il nuovo consiglio resterà in carica [illegible] pratica [illegible] di [illegible] anno e mezzo, c'è comunque il tempo per mettere a punto molte cose attualmente gestite in maniera discutibile.

Ecco comunque in sintesi il programma di questo gruppo, punto per punto. La maggior [illegible] è stata dedicata naturalmente alla riorganizzazione del comitato regionale. Per prima cosa [illegible] ristrutturata la segreteria, con orario di funzionamento [illegible] per tutto l'anno e con presenza garantita di personale specializzato anche la domenica, in occasione di campionati a squadre.

Tra le iniziative promesse, la stampa di un vademecum regionale annuale e di un [illegible] di assistenza a tutti i circoli per quanto riguarda problemi fiscali, amministrativi e contributivi, senza dover passare dagli uffici centrali di Roma, con fastidiose lungaggini.

Per la conduzione del comitato c'è poi l'impegno ad una rigorosa gestione amministrativa, mentre per quanto riguarda i contributi ai circoli [illegible] dovranno [illegible] proposti per quelli veramente meritevoli: il tutto sarà poi reso di pubblica conoscenza, comprese le motivazioni delle decisioni adottate.

Settore tecnico. Il gruppo che sostiene Giorgio Messina presidente ha intenzione di dare un maggiore impulso ai centri tecnici provinciali, con impegno della Liguria a far liberalizzare la partecipazione ai tornei degli under 14 e a rifondare il [illegible] Liguria, una squadra di juniores che [illegible] seguita da uno staff appositamente creato.

Novità sono previste anche con una diversa impostazione [illegible] classifiche, mentre per le [illegible] a squadre sarà programmato lo svolgimento di un torneo invernale fra circoli [illegible] squadre e giocatori a livello diversificato. Il programma non ha dimenticato gli ufficiali di gara, proponendo la revisione annuale [illegible] categoria, la promozione dell'attività presso i circoli e l'obbligatorietà della presenza in [illegible] di incontri a squadre importanti.

g. c.

Pallone elastico - Aicardi dovrebbe finire a Canale e Balocco prenderebbe il [illegible] posto a Cuneo

A ME LA TUA MAGLIA, A TE LA MIA

Carlo Balocco

Riky Aicardi, campione d'Italia in carica, [illegible] la Subalpina di Cuneo per trasferirsi alla Canalese? Questa è la prima voce della campagna trasferimenti per [illegible] che quest'anno parte con [illegible] anticipo visto che [illegible] sono ancora note le classifiche [illegible] giocatori né la formula [illegible] campionato.

Il mancino di Tesilco, 29 anni, da due stagioni a Cuneo, attira gli sguardi dei dirigenti della Canalese che [illegible] il prossimo arrivo al vertice [illegible] società [illegible] notaio [illegible] Toppino di Alba (il mese [illegible] ha [illegible] in palio una Fiat Panda per la sfida Aicardi-Berruti al cordino allo sferisterio di Canale, vinta [illegible] campione d'Italia) hanno intenzione di fare grandi cose per far dimenticare le delusioni subite con l'ingaggio di Balocco.

La trattativa ha assunto una svolta decisiva lunedì, quando il consiglio federale, riunitosi a Torino, ha approvato [illegible] della Canalese di acquistare il cartellino di Bal[illegible] di proprietà della federazione. L'operazione dovrebbe andare in porto dietro l'esborso [illegible] parte della società di un congruo numero di [illegible]. Dopodiché se Canalese e Subalpina troveranno un soddisfacente accordo economico avverrà lo scambio [illegible] giocatori: Aicardi a Canale e Balocco a Cuneo.

[illegible] la trattativa andrà in porto il doppio trasferimento del campione d'Italia e del battitore di Monesiglio potrebbe essere l'unico [illegible] prossima stagione, almeno per quanto riguarda i giocatori [illegible] prima categoria. I cosiddetti big sono infatti praticamente confermati.

Massimo Berruti, il numero due del campionato, giocherà ancora per la Santostefanese ma perderà la «spalla» Galliano, che comunque giocherà ancora (in un'altra squadra) nonostante abbia superato il limite dei [illegible] anni.

Il suo «carissimo [illegible]» Bertola sarà [illegible] guida dell'Albese e come spalla avrà probabilmente Walter Belmonte. Non si muoverà da Cengio Rodolfo Rosso che da una [illegible] gioca per la Spec, e anche il cugino Arrigo Rosso è stato confermato alla guida dell'Astor di Ceva.

Le uniche novità vengono [illegible] Centrale del Latte di Torino, che [illegible] d'autorità nella massima categoria si affiderà probabilmente [illegible] alla coppia formata dai giovani Dogliotti e Voglino. Resta però ancora da risolvere la questione dell'installazione delle tribune da parte del Comune.

La neopromossa Vignale Monferrato che con la sua presenza in serie A allarga gli orizzonti del pallone elastico [illegible] anche alla provincia di Alessandria si affida [illegible] a Vacchetto.

Piero Galasco

Ricky Aicardi

L'opera di Mozart alla Scala con regìa e direzione sublimi

CON STREHLER E RICCARDO MUTI

UN «DON GIOVANNI» RAFFINATO E COLMO DI INTELLIGENZA

MILANO — Chiusi [illegible] la [illegible] Riccardo [illegible], Giorgio Strehler, l'orchestra, i cantanti, i maestri sostituti, i tecnici, i macchinisti, devono aver lavorato settimane e settimane fino all'esaurimento delle energie per inseguire l'obiettivo della massima perfezione [illegible] nell'allestimento del *Don Giovanni* di Mozart con cui quest'anno il teatro milanese ha inaugurato la sua stagione. Qualche giorno prima di Sant'Ambrogio Muti ha dichiarato, in vero un po' pateticamente, che l'opera assomiglia ad un abisso del quale non si riesce a sondare la profondità. Il modo di riferire la battuta tendeva a trasformare questo eccellente musicista in una specie di Jules Verne della musica ma la commedia degli equivoci fa solo parte del gigantesco polverone che ogni anno suscita l'apertura del teatro milanese.

Il *Don Giovanni* è indubbiamente un'opera complessa, tocca argomenti universali come la vita, la morte, la seduzione, l'ansia di libertà ed altre cose del genere e Mozart è uno degli spiriti più terribilmente acuti e sensibili che mai siano comparsi sulla faccia [illegible] terra. Date le premesse ne risulta un'opera [illegible] di un singolare dinamismo interno che [illegible] già un poco a q[illegible] che si potrebbe definire [illegible] reazione a catena. Più la ascolti, la studi e ci rifletti su, più lei ti rivela nuove prospettive, nuove profondità appunto.

L'opera ha raggiunto ormai l'età di duecento anni [illegible] sempre restata in repertorio, cosicché [illegible] due secoli la [illegible] a catena [illegible] continuato a svilupparsi: [illegible] interpretazioni, i [illegible] le [illegible] dedicato musicologi, poeti, drammaturghi e filosofi sono gli anelli di questa catena che si estende all'infinito. Ha ben ragione quindi il povero [illegible] a dichiarare dopo un [illegible] di estenuante lavoro condotto con la collaborazione delle più agguerrite maestranze, che l'opera quasi gli sfugge di mano, rivelando una specie di demoniaca insondabilità.

Non si deve dimenticare però [illegible] questa profondità in espansione è in certo [illegible] una [illegible] aggiunta: l'opera di Mozart l'ha indubbiamente causata [illegible] noi [illegible] nostro travaglio intellettuale ed estetico ad [illegible] vita a questo sogno, forse talvolta un incubo, che si aggiunge alla realtà fattuale dell'opera [illegible] interpretazione [illegible] è altro che [illegible] momento di questo travaglio, un sogno, un double che si aggiunge alla realtà.

L'idea di perfezione risulta quindi nettamente in contrasto [illegible] questo processo: un'esecuzione perfetta vorrebbe dire interrompere quel processo innescato duecento [illegible] fa dalla prima rappresentazione [illegible] Teatro Nostic [illegible] Praga alla luce [illegible] dele. Allora l'opera piacque ma [illegible] certo, [illegible] lo stesso Mozart, avrebbe potuto immaginare di aver dato vita [illegible] un capolavoro che si sarebbe trasformato in un'ossessione. Riccardo Muti e Giorgio Strehler hanno vissuto la loro ossessione nel modo [illegible] giusto, [illegible] sperimentando fino [illegible] fondo quella tragica insondabilità dell'opera [illegible] in [illegible] certa misura loro [illegible] hanno contribuito [illegible] accrescere.

Devono aver lavorato fino all'estremo e si vedeva: ogni dettaglio dell'immenso apparato era perfettamente regolato. Lo scorrere [illegible] sipario, il modulare delle luci, i [illegible] del [illegible], il gioco delle ombre e dei riflessi, il comporsi e decomporsi degli insiemi e naturalmente tutto il superbo apparato musicale, dall'esecuzione della sinfonia d'apertura fino all'ultimo concertato in stile severamente polifonico. Va lodata quindi senza riserve la passione che Muti, Strehler, lo scenografo Frigerio, la costumista Squarciapino, l'orchestra e tutti i cantanti hanno posto nell'impresa.

La vita teatrale alla quale [illegible]no abituati oggi è sempre più spesso fatta di [illegible] intellettuale, di superficialità, di stupido cinismo e di altre qualità poco esaltanti, sicché c'è veramente [illegible] sentire sollevare il cuore e l'intelletto nel [illegible] come un'équipe di qualche centinaio di persone riesca ancora [illegible] essere travolta [illegible] un'autentica [illegible]sione teatralmusicale.

Il vero avversario contro il quale Muti e Strehler hanno dovuto combattere credo però che sia st[illegible] lo spazio acusticamente e scenicamente eccessivo in cui produrre l'opera. Il *Don Giovanni* possiede infatti una parentesi [illegible] e sonora talmente aggressiva che, trasposte in uno spazio dilatato come quello [illegible] teatri moderni, rischiano ad [illegible] momento la dissoluzione.

Ciò posto i due protagonisti hanno veramente fatto [illegible] virtù: la compagnia di canto [illegible] propriamente un paradigma di perfezione vocale, il baritono inglese Thomas Allen non ha voce scultorea ma è teatralmente un asso, il don Ottavio di Francisco Araiza ha di [illegible] problemi pericolosi di intonazione ma è capace di annullare quel cliché un poco efebico che [illegible] solito avvilisce il personaggio. [illegible] Leporello di Claudio Desderi [illegible] teatralità stravince sulla modestia delle qualità vocali e neppure la Donna Elvira [illegible] Anne Murray è sul piano della [illegible] quanto di meglio si possa immaginare, ma alla fine tutto ciò poco importa.

Quando mai infatti si [illegible] potuti ascoltare i recitativi dell'opera eseguiti [illegible] più abbagliante evidenza teatrale? Le progressioni dal parlato, al recitato, al cantato possedevano una superba [illegible] esemplare fluidità grazie al sensibilissimo controllo musicale di Muti ed alla cesellatissima tecnica del gesto impressa da Strehler ad ogni protagonista. Eleganza a [illegible] finire nelle sontuose [illegible] di Frigerio illuminate [illegible] ridotte quasi soltanto a riflessi, nei gesti ari[illegible] di Don Giovanni e degli altri protagonisti, spesso stagliantisi sul fondale come silhouettes di un Fragonard ed eleganza a non finire nelle sonorità impresse [illegible] Muti all'orchestra secondo [illegible] dialettica dei tempi [illegible] molto [illegible] ora molto dila[illegible], [illegible] discutere [illegible] che lascerà sicuramente il segno ed eleganza anche nella prestazione dei cantanti fra i quali svettano per perfezionare tecnica e [illegible] la Donna Anna di Edita Gruberova e la Zerlina di S[illegible] Mentzer.

[illegible] Restagno

[illegible] Mentzer, [illegible] ruolo [illegible] Zerlina, e Thomas Allen, Don Giovanni, [illegible] un momento dell'opera mozartiana che ha inaugurato la stagione della Scala.

[illegible] IN PRIMA / L'ultima regia di Frears

STORIA DI JOE ORTON

Il [illegible] ambiguo di [illegible] coppia

Alfred Molina e Gary Oldman

PRICK UP - L'IMPORTANZA DI ESSERE JOE di Stephen Frears con Gary Oldman, Alfred Molina, Va[illegible] Redgrave. Drammatico, inglese, colori. (Cinema Chaplin).

Stephen Frears, il regista inglese che molti considerano giovanissimo mentre [illegible] aggi[illegible] sulla cinquantina, cerca lo [illegible]. Con *Loving Walter*, storia di un infelice [illegible] sce ad affermare la propria personalità [illegible] in un semplice libretto i [illegible] mali, [illegible] nell'82 il 1° premio alla [illegible] milanese [illegible] ci[illegible] a handicap. La carriera cinematografica, iniziata nel '71 e interrotta in pro della tv, è casualmente ripresa solo [illegible] queste ultime due stagioni [illegible] il peso che acquisisce la produzione [illegible] Channel Four [illegible] particolare per *My beautiful laundrette*). Nel gioco della provocazione [illegible] si atteggia oggi a moderno Oscar Wilde. *Senza rischi* da parte della società e tra applausi per gran parte meritati.

TRAMA - Il 9 agosto 1967 il commediografo di successo Joe Orton venne trovato massacrato a martellate dall'amico Kenneth Halliwell che viveva [illegible] lui e ne aveva accompagnato l'ascesa. [illegible] al momento del raptus da gelosia e frustrazione, concluso da un suicidio che gli concedeva finalmente sia un sonno senza incubi [illegible] la prima pagina [illegible] giornali.

Orton infatti, [illegible] primitivo venuto [illegible] provincia [illegible] conquistare il mondo, era stato ospitato e sgrossato dal più vecchio seduttore, colto e distinto, di famiglia borghese, portato a considerare [illegible] la [illegible] tendenza omosessuale. Halliwell [illegible] sentito [illegible] dal nuovo mondo frequentato dall'amico, il quale per giunta gl'infliggeva pesanti umiliazioni [illegible] con un attivismo spregiudi[illegible] nelle latrine, in alloggetti di periferia, di fronte a lui [illegible].

Ma, [illegible] la morte e la con[illegible] estrema negazione, subentra [illegible] la società dei consumi. L'agente letteraria di Orton ha preso gli appunti per una biografia feroce e inutile, che farà scalpore senza toccare i veri pro[illegible]. Farà soprattutto [illegible] setta.

GIUDIZIO - Senza la dolcezza che ispiravano i «gay» di *My beautiful laundrette* inventati dallo sceneggiatore Hanif [illegible], i due antagonisti di *Prick* [illegible] sbattono a poco a poco in faccia alla società la loro [illegible]. Orton si rivela superiore alla bisogna (e [illegible] siamo d'accordo con Frears quando [illegible] favo[illegible] mentre opera a bassi [illegible] nei cessi pubblici della città). Halliwell non trova la forza di sopportare i sorrisini, le dimenticanze, le frustrazioni. Scompaiono entrambi [illegible] vigilia del '68, un anno che [illegible] li avrebbe affratellati ai contestatori emergenti.

Ma qui Frears con lo [illegible] neggiatore Alan Bennett, non scade nel senno di poi e ripiega sul sarcasmo. Alla sorella che secondo il testamento mescola affannata le ceneri di Joe con quelle di Halliwell, l'agente letteraria imperannata con estrema si[illegible] da Vanessa Redgrave ricorda che non si tratta affatto d'una ricetta di cucina.

I due innamorati — ripresi nella reciproca seduzione mentre lo schermo televisivo rimanda le immagini dell'incoronazione di Elisabetta — hanno il fascino ambiguo di Gary Oldman (*Sid e Nancy*) e di Alfred Molina, che in Inghilterra recita *Morte accidentale di un anarchico* di Dario Fo.

p. per.

Il grande Michael Jackson tra gli ospiti d'onore?

DITTA ARBORE & BONCOMPAGNI

[illegible] Festival di Sanremo si interroga

(Segue [illegible] 1ª pagina)

per lui (guarda caso proprio al teatro Ariston) il 14 febbraio con prezzi da capogiro: 250.000 lire a biglietto. Difficile, anche se non impossibile, che Pavarotti ritorni dieci giorni dopo sulla stessa ribalta.

Sarà un Festival della Canzone tutto da vedere. Pippo [illegible] non c'è più. Qualche cosa, nel meccanismo spettacolare, dovrà pur cambiare. E non [illegible] neppure un Festival qualsiasi. Coincide con la [illegible]denza [illegible] il Comune di Sanremo e la Rai [illegible] l'esclusiva [illegible] trasmissione [illegible] manifestazione; scade anche l'appalto [illegible] il Comune di Sanremo e la Publispei di Marco Ravera, l'organizzatore. Accordi [illegible] rivedere. La Rai e Ravera [illegible] grandi favoriti (Berlusconi è dietro l'angolo, ma senza diretta non sembra avere possibilità), [illegible] è chiaro che dovranno allestire un'edizione di prim'ordine [illegible] acquisire altre frecce al loro [illegible]. Il Festival è un grande business. Perderlo sarebbe un colpo [illegible].

Anche i recenti dati consuntivi dell'Auditel lo [illegible] confermato, in fatto di ascolto, come l'appuntamento principe per gli italiani. Lo dimostra l'interesse degli [illegible]. Accanto al Tolip, che replicherà il [illegible] alla manifestazione, dovrebbe entrare, a suon di miliardi, un nuovo sponsor. Si parla di una grande industria alimentare. Avrebbe garantito a Sanremo l'allestimento, a sue spese, di un grande teatro-tenda [illegible] che verrebbe utilizzato come palarock in occasione del Festival e come sede di manifestazioni musicali e sportive nel corso dell'anno. Un'offerta [illegible]. Sanremo, per ora, sembra [illegible] alla finestra: il suo Festival si è trasformato, in pochi anni, da una manifestazione che [illegible] brava anacronistica e superata in un'autentica gallina dalle uova d'oro.

b. m.

Michael Jackson

CARLA FRACCI

NAPOLI — E' [illegible] programmazione, suscitando [illegible] poco clamore, il balletto-novità che Beppe Menegatti doveva [illegible] per la moglie Carla [illegible] ed era previsto nel cartellone del Teatro di San Carlo a partire dal 12 gennaio prossimo. *Viaggiatori, ballerini, ballerine, cantanti, attori, balli e balletti* [illegible] *centro* [illegible] *Teatro di San Carlo* era il titolo — [illegible] al solito lunghissimo e circostanziato — del balletto di Menegatti, dedicato, pare, a due secoli di «avventure artistiche» in quello [illegible] è fra i principali centri di cultura teatrale italiani. Da un lato i gravi problemi economici e organizzativi che attraversa in questo momento il San Carlo, dall'altro [illegible] coordinare i tempi [illegible] lavoro [illegible] Menegatti hanno portato all'annullamento [illegible] spettacolo. In compenso, [illegible] stesse date andrà in scena [illegible] *Chisciotte* di Minkus, [illegible] una versione coreografica che il direttore [illegible] ballo [illegible] Prebil ha derivato dall'originale [illegible] Petipa. Ma il colpo grosso il San Carlo l'ha fatto scritturando per i ruoli protagonistici di Kitri e Basil due scintillanti giovani star del Kirov di Leningrado: Altynai Asylmuratova e Faruk Ruzimatov, che per la prima volta si esibiranno in Italia. Insomma il teatro lirico napoletano sembra non aver perso proprio nulla, [illegible] cambio.

v. d.

Dove andiamo stasera in città

COHEN E BONINO
danzano al Teatro Nuovo

a cura [illegible] *Clara Caroli*

Balletto

Susanne Egri per «Il gesto e l'anima». Questa sera e domani alle 20,30, il Teatro Nuovo presenta i Balletti di Susanne Egri [illegible] Gabriella Cohen, Luigi Bonino e Jean-Pierre Martal. Lo spettacolo, che fa [illegible] del cartellone del [illegible] «Il gesto e l'anima», si intitola «3 più 3 per 3» e comprende «Jeux» (musica di Strawinsky), «Le spectre [illegible] la [illegible] (musica di Berlioz) e [illegible] a tre» (musica [illegible] Vivaldi), coreografate dalla Egri. E' prevista inoltre [illegible] rappresentazione [illegible] «Qualcuno è più, qualcuno è meno», realizzato da Lucio Chemello sulle note di Philip Glass, di «Percorsi», che Regina Ussen ha creato sulle partiture di Fabrassi, Greene ed Ellington e [illegible] ha come protagonisti (oltre ai ballerini) i pupazzi di Lele Luzzati, [illegible] infine «Duetto i numeri».

Concerto di danza al Teatro [illegible] Torino. Nell'ambito della quarta rassegna promossa dal Teatro di Torino ed intitolata «Danza e incontri», va in [illegible] oggi e domani [illegible] ore 21, nella sala di piazza Matteotti [illegible] il «[illegible] di danza» allestito dalla compagnia di balletto Fondazione Niccolò Piccinni di Bari. I solisti e il corpo di ballo del gruppo barese (che si esibisce [illegible] la prima volta a Torino) sono affiancati da due ospiti d'eccezione, Anna Maria Grossi e Biagio Tambone. In programma «Sentimenti», coreografato da Nicolai Radulescu su musica di Albinoni, «Le corsaire»: un passo a due di Drigo-Pelipa, e «Serata viennese», sulle note di Strauss, che porta ancora la firma di Radulescu.

Concerti

[illegible] Musicale. L'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto diretta da Reinbert de Leeuw, con Vera Beths al violino e Anner Bijlsma al violoncello, propone questa sera alle 21 all'Auditorium della Rai un omaggio a Hindemith che comprende «Kammermusik n. 3 per violoncello e [illegible] strumenti [illegible]. 36 n. 2», «Kammermusik n. 4 per violino e orchestra op. 36 n. 3» e «Lustige Sinfonietta in re minore per piccola orchestra op. 4».

Concerti di San Filippo. Con il patrocinio dell'Associazione Cameristica Luigi Perrachio, il Teatro San Filippo [illegible] via Maria Vittoria 5 ospita questa sera alle 21,15 Renato Rovedi, basso, e Mario Benotto, pianoforte, che eseguiranno arie di opera buffa, da Scarlatti a Puccini.

Pooh. Roby Facchinetti, [illegible] Battaglia, Red Canzian e Stefano D'Orazio, ovvero i Pooh, si esibiranno domani sera alle 21,15 al Palasport e recupereranno il concerto [illegible] [illegible] nel [illegible] scorso. La sempreverde rock band all'italiana, dopo i trionfi [illegible] triplo del vero «Goodbye» e della conseguente tournée, viene ora a presentare un [illegible] long playing dal titolo «Il colore [illegible] pensieri». I biglietti d'in[illegible] sono in vendita a 22 e 27 mila lire (l'incasso relativo ai posti di platea sarà devoluto alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro, per costruire un centro di studio e di cura). Il live-show dei Pooh è organizzato da Radiostulf.

Accade

Anteprima d'essai. L'Alace di Torino [illegible] la domenica sera alle 21,30, presso il Cinema Centrale di via Carlo Alberto, l'anteprima del film di Wim Wenders «Il cielo sopra Berlino» che ha ottenuto il premio per la miglior regia all'ultimo Festival di Cannes. La proiezione [illegible] riservata ai soci Alace. La [illegible] degli inviti avrà luogo oggi, a partire dalle 16, presso la sede dell'Associazione, [illegible] Galleria Subalpina.

Teatro

Le sedie. Lo spettacolo di Ionesco, reinventato e diretto [illegible] Franco Passatore, riprende [illegible] [illegible] [illegible] repliche nel salone [illegible] Settore [illegible] gazzi & Giovani [illegible] T.S.T. (corso Moncalieri 18). «Le sedie» va in scena tutti i giorni, fino al 20 dicembre, alle ore 10. Il sabato e la domenica le recite hanno inizio in orario serale e pomeridiano. [illegible] informazioni tel. 650.9621.

I «Numeri» di Krypton. Il Cabaret Voltaire (via Cavour 7) presenta questa sera alle 21 la prima di «Numeri», spettacolo allestito dal gruppo Krypton e ideato e diretto da Giancarlo Cauteruccio. Gianni Balsamo, Claire [illegible] e Monica Salvi interpretano [illegible] personaggi che percorrono a ritroso un tragitto per giungere [illegible] fonte della conoscenza. Repliche fino al 13.

[illegible] Teatro [illegible]**e la notte.** Lo spettacolo [illegible] di [illegible] Caldas «Ac[illegible] la notte» è l'ultima produzione di Assemblea Teatro, che la presenta in prima nazionale stasera alle 21 [illegible] Mulino [illegible] [illegible] Tassoni 56, [illegible] dell'apertura della stagione teatrale '87-'88. Si tratta di un lavoro drammatico tout-court che affronta il tema senza età del rapporto tra buio e luce e la paura connessa. Repliche fino al 13 dicembre.

Eugenio e Sregolatezza. Il Teatro Fregoli ha riaperto i battenti di piazza Santa Giulia [illegible] Con un look del tutto rinnovato, [illegible] questa sera alle 21,15 l'atto unico scritto, diretto ed interpretato (al fianco [illegible] Sobelle Levasque) da Eugenio Allegri, ed intitolato «Eugenio e Sregolatezza». Narra degli sviluppi, materiali e psicologici, [illegible] 24 ore di vita di una [illegible], e va in scena fino a sabato 12 dicembre.

In poltrona davanti alla TV

DORELLI
col «Cappotto di astrakan»

Raiuno

Ore 14,15: Quark. Documenti, rubrica a cura di Piero Angela.

E' possibile e prevedibile lo scoppio di [illegible] guerra chimica?

Quante sono le probabilità che venga usata un'arma biologica?

Giangi Poli ha visitato [illegible] «Quark» alcuni centri di ricerca e, in un altro servizio, ha indagato sulle conseguenze dell'effetto caos generato dall'esplosione di [illegible] atomica a 300 chilometri di altezza.

Basterebbe una sola bomba da dieci megatoni esplosa a quell'altezza per mettere fuori uso computer, radio e radar.

Ore 16,30: Sandokan. Lo sceneggiato televisivo tratto dal ciclo malese di Emilio Salgari e interpretato da Kabir Bedi per la regia di Sergio Sollima, viene riproposto in tv tutti i giorni (tranne il sabato e la domenica) a partire da lunedì scorso, per la gioia dei ragazzi e dei bambini.

La serie, andata in onda [illegible] '76, [illegible] [illegible] registrare uno dei più alti indici di ascolto (oltre 27 milioni) e di gradimento (84) mai ottenuti da un programma televisivo. Lo sceneggiato ha richiesto due [illegible] [illegible] [illegible] (la sceneggiatura è di Antonio Lucatelli, Giuseppe Mangione, Manlio Scarpelli, [illegible] Silvestri e dello stesso [illegible]ma) e sei mesi di riprese.

Si tratta di una coproduzione Rai-[illegible] [illegible], realizzata dalla [illegible] Di[illegible] Spa e prodotta da [illegible] Scardamaglia.

Sandokan, la Tigre della Malesia, strenuo combattente per i diritti dei popoli oppressi, è interpretato [illegible] è noto dall'attore [illegible] [illegible]bir Bedi; Yanez [illegible] Gomera, l'avventuriero portoghese [illegible] [illegible] con Sandokan i rischi di un'esistenza da pirata [illegible] il volto di Philippe Leroy, particolarmente in [illegible]lare con il ruolo di Yanez, anche [illegible] i suoi trascorsi avventurosi. Marianne Guillonk, detta «la Perla di Labuan», la bellissima giovane inglese che abbandona il [illegible] mondo per diventare la regina di Mompracem, è interpretata dall'attrice francese Carole André; suo [illegible], Lord Guillonk, il potente capo [illegible] Compagnia delle Indie [illegible] impersonato da Hans [illegible]nenberg, uno dei più noti attori tedeschi; James Brooke, lo sterminatore dei pirati al servizio della regina Vittoria, è interpretato da Adolfo Celi, T[illegible] Nair, il cacciatore della Giungla Nera [illegible] l'attore indiano Ganesh.

Kabir [illegible]

Fanno parte del [illegible] di «Sandokan» anche Andrea Giordana, che ricopre il [illegible] lo di sir William Fitzgerald, Renzo Giovampietro (un medico residente [illegible] colonia britannica) e Milla Sannoner (una [illegible] vedova [illegible] [illegible] Marianna, Lucy).

[illegible] **21,10: Calcio,** [illegible] **Uefa: Español-Inter.** E' [illegible] partita molto delicata quella di stasera, per i nerazzurri, al Sarrià di Barcellona.

L'1 a 1 della partita d'andata (reti di Serena e Lauridsen) non è infatti sufficiente a garantire la qualificazione.

I milanesi riescono a passare il turno vincendo o pareggiando [illegible] per 2 a 2, [illegible] richiano i tempi supplementari.

Ore 23: Biberon. Continua, in diretta dal Salone Margherita di Roma, l'appuntamento con la commedia satirica sull'attualità italiana.

Protagonista [illegible] famiglia teledipendente composta [illegible] un padre (Pippo Franco), una madre (Leo Gullotta) e un nonno (Oreste Lionello). Il gruppo deve vedersela con una coppia di sosia di Carlo e Diana d'Inghilterra.

Pamela Prati si esibisce nel ruolo di un medico.

Canale 5

Ore 20,30: Il cappotto [illegible] astrakan. Il film che va in onda questa sera su Canale 5 porta la regia di Marco Vi[illegible], [illegible] è [illegible] commedia realizzata in coproduzione Italia-Francia nel 1980.

La vicenda: dopo [illegible] vincita al [illegible], Piero (Johnny Dorelli) si reca a Parigi.

Qui l'uomo viene coinvolto da tre ladruncoli in una serie di inghippi, e finisce in prigione. Rilasciato, trova rifugio presso una donna, Maria (Andrea Ferreol) che gli parla a lungo del fratello...

Retequattro

Ore 20,30: Ok il ***prezzo è giusto!*** Iva Zanicchi, [illegible] conduttrice [illegible] programma, questa sera farà alcune considerazioni sulla quantità di tasse che dobbiamo pagare e sull'autotassazione del mese di novembre.

I testi sono di [illegible]o [illegible]no. [illegible] corso del quiz, tra i premi in palio, un'automobile, [illegible] televisore a colori, due pellicce, d[illegible] milioni [illegible] lire, una cucina e un salotto.

[illegible] **22,**[illegible]**:** [illegible]**to finale.** Terzo e conclusivo film della saga [illegible] iniziata con «Il presagio» diretto nel 1976 da Richard Donner, e proseguita nel '77 con «La maledizione di Damien» [illegible] Don Taylor, «Conflitto finale» è stato girato nel 1981 da Graham Baker.

Damien l'Anticristo (Sam Neil) diventa [illegible] degli [illegible] a Londra, mentre [illegible] indicato che in Gran Bretagna sta [illegible] tornare il Nazareno.

Damien [illegible] ordine ai suoi adepti di dare inizio a una nuova strage degli innocenti. Tra gli altri interpreti [illegible] film Lisa Harrow, [illegible] Brazzi, Barnaby Holm.

Raiuno

Gabriella Ferri alle 23

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1** [illegible] **minuti** [illegible]..., attualità
14 — **Pronto... è la Rai?**
14,15 **Quark,** a cura di Piero Angela, documenti
15 — **DSE.** Il [illegible] e l'immagine. Gli strumenti musicali: il flauto
16 — **Il liuto di Sherlock Holmes,** [illegible] [illegible]
16,30 **Sandokan,** con Kabir Bedi, Carole André, sceneggiato
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Ieri, Goggi, domani,** varietà
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,40 **L'uomo** [illegible] **Sud,** telefilm
21,10 **Calcio** da Barcellona: **Español-Inter,** per gli Otta[illegible] di finale della Coppa Uefa
22 — **Telegiornale**
23 — **Biberon,** con Pippo Franco, Leo Gullotta, Gabriella Ferri, varietà
23,45 **Appuntamento** [illegible] **cinema,** attualità cinemat[illegible]rafiche
24 — **Tg1 notte**

Raitre

14 — **Jeans 2,** attualità
15 — **Finalissima discoestate** [illegible]
15,30 [illegible] **011/5819.** Filo diretto
16 — **Fuoricampo,** programma sportivo di Oliviero Beha e Lino Cascioli, con Fulvio Stinchelli
17,30 **Derby,** quotidiano sportivo
17,45 **Geo,** documenti
18,30 **La famiglia Brady,** telefilm
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,20 [illegible] **Regione**
19,35 **Speciale Sergio Leonardi,** musicale
20 — [illegible] [illegible]**ove frontiere della scienza.** La ricerca immunologica nei trapianti
FILM 20,30 **Una lama nel buio,** di Robert Benton, con Roy Scheider, Meryl Streep, Jessica Tandy, Joe Grifasi, Sara Botsford, Joseph Sommer. Usa giallo 1982 — *Uno psichiatra indagando sull'assassinio di un suo cliente giunge all'ultima amante di [illegible]ati. Con il suo aiuto [illegible] a risol[illegible] l'intricata vicenda*
[illegible] **Samarcanda,** settimanale del Tg3
23,35 **Tg3**

Raidue

Tom & Jerry alle 17,45

13 — **Tg2**
13,15 **Tg2 Diogene,** al servizio [illegible] cittadini
13,30 Calcio da Bucarest: **Sportul-Verona,** [illegible] gli Ottavi di finale della Coppa Uefa
15,15 **D.O.C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata,** con Renzo Arbore
16 — **Lassie,** telefilm
16,30 **Il gioco è servito: Farfadè.** Gioco elettronico a [illegible]. Presenta Nando Paone
16,55 **Dal Parlamento**
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Il piacere di abitare,** attualità
17,45 **Tom e Jerry,** cartoni animati
18,05 **Lui, lei e gli altri,** telefilm
18,30 **Tg2 sportsera**
18,45 [illegible] **Vice - Squadra antidroga,** telefilm
— [illegible] **2**
19,45 **Tg2**
20,15 **Tg2 sport**
FILM 20,30 **Questa ragazza è di tutti,** di Sydney Pollack, con Robert Redford, Natalie Wood, Charles Bronson, Kate Reid, Alan Baxter. Usa [illegible] [illegible]
22,30 **Tg2**
22,40 **D.O.C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata** (replica)
23,30 **Tg2 notte**
— [illegible] **I**
24 — **Speciale Parlamento,** in occasione del voto del Senato [illegible] [illegible] dello Stato

Odeon Tv
Canali 24, 36, 65

13,30 **Jenny 20-21,** [illegible] Michel Pergolani
14 — **Il segreto** [illegible] **Jolanda,** telenovela
16,30 **Starp,** varietà
— **Lamù,** cartoni animati
— **Transformers,** cartoni animati
— [illegible], cartoni animati
— **GI Joe,** cartoni animati
19,30 **M'ama non m'ama,** gioco a premi condotto da Sebastiano Somma
20 — **La** [illegible] **della fortuna,** gioco [illegible] premi condotto da Casti
FILM 20,30 **Castelli di s**[illegible], con Elizabeth Taylor, Eva Marie Saint, Richard Burton. Usa drammatico 1965 — *Una pittrice vive assieme al figlioletto e si rifiuta di mandarlo a scuola. Il direttore si rivolge [illegible] [illegible] giudice che obbliga la donna a dare un'istruzione [illegible] bambino. Lei affronta il direttore, [illegible] il loro rapporto [illegible] trasforma e sfiora l'amore*
22,30 [illegible] **Foxfire,** telefilm
FILM 23,30 **Bersamenendoci,** di Antonio Bido

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

13,20 **Arnold,** telefilm
13,50 **Smile,** varietà con Gerry Scotti
— **Candid camera**
— **Deejay television,** musicale
— **La famiglia Addams,** telefilm
15,30 **Bim Bum Bam,** per i ragazzi
— **David,** cartoni animati
— **Pollyanna,** [illegible] animati
— **Holly e Benji, i due fuoriclasse,** cartoni animati
— **Jem,** cartoni animati
18 — **Star Trek,** telefilm
19 — **Starsky e Hutch,** telefilm
20 — **Teneramente Licia,** telefilm
20,30 **Supercar,** telefilm
21,25 **A-Team,** telefilm
22,20 **Ciak... si gira,** settimanale di cinema
FILM 23,15 **Passione d'amore,** [illegible] Ettore Scola, [illegible] Valeria D'Obici, Bernard Giraudeau, Laura Antonelli, Jean-Louis Trintignant, [illegible] Blier, Massimo Girotti. Italia commedia 1981 — *[illegible]so [illegible] metà del secolo scorso un ufficiale dell'esercito piemontese desta involontariamente una fortissima passione nella bruttissima, malaticcia e squilibrata figlia [illegible] un generale. [illegible] stretto in pratica ad assecondare per [illegible] po' i suoi desideri, l'ufficiale, pur lottando contro il [illegible] sentimento [illegible] ogni forza, finisce per innamorarsi [illegible] [illegible].*
1,30 **La strana coppia,** telefilm

Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri,** soap
14,30 **Fantasia,** gioco a premi con Cesare Cadeo
FILM 15 — **Il principe degli attori,** di Philip Dunne, con Richard Burton, John Derek. Usa drammatico 1955 — *Junius Brutus Booth è un geniale attore che recita Shakespeare fra i rozzi pionieri del West. Alla sua morte i figli cercano di seguirne le orme: il primo entusiasma le folle più del padre. Il secondo non ci riesce e, roso dall'invidia, lascia il teatro e si dà alla politica*
17 — **Alice,** telefilm
17,30 **Doppio slalom,** gioco a premi
19 — **Ciao Enrica,** attualità. Con Enrica Bonaccorti
20 — **Tra moglie e marito,** gioco a premi con Marco Columbro
FILM 20,30 **Il cappotto di astrakan,** di [illegible] Vicario, con Johnny Dorelli, Andréa Ferréol, Carole Bouquet. Italia commedia 1980 — *Vincendo una partita a biliardo [illegible] alcuni amici, il pacifico luinese Piero si guadagna un viaggio a Parigi. Succede però che il destino lo obblighi a farsi accompagnare [illegible] [illegible] terribile iettatore che fin dall'inizio gli provoca innumeri guai anche polizieschi*
23,15 **Maurizio** [illegible] **Show,** attualità
0,30 **Premiere,** settimanale di cinema
0,40 **Gli intoccabili,** telefilm

Retequattro
Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao,** per i ragazzi
— **Evelyn,** [illegible] [illegible]
— **Lady Oscar,** cartoni animati
— **Alvin,** cartoni animati
14,30 **La valle** [illegible] **pini,** soap
15,30 [illegible] **gira il mondo,** soap
16,15 **Aspettando il domani,** sceneggiato
17,15 **Febbre d'amore,** teleromanzo
18,15 **C'est la vie,** gioco a premi [illegible] Umberto [illegible]
18,45 **Il gioco delle coppie,** gioco [illegible] a premi
19,30 **Quincy,** telefilm
20,30 **OK il prezzo è giusto!,** gioco a premi presentato da Iva Zanicchi
FILM 22,50 **Conflitto finale,** [illegible] Graham Baker, con [illegible] Neill, [illegible] [illegible]w. Usa drammatico 1981 — *Damien diventa ambasciatore degli Usa a Londra mentre una [illegible] giunzione [illegible] indica [illegible] in Gran Bretagna [illegible] per tornare Gesù. Damien ordina [illegible] [illegible]ova strage degli innocenti, ma i risultati [illegible] [illegible] quelli che si è proposto...*
0,55 **Shannon,** [illegible]

Temperature a Torino	
ore 8	+2

TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo molto nuvoloso con locali rovesci. Visibilità: buona. Venti: calmi. Temperature: in diminuzione. Tendenza del tempo: senza [illegible] rilievo.

Regioni ore 8	
Aosta	— 1
Alessandria	+ 4
Asti	+ 3
Cuneo	+ 3
Novara	+ 4
Vercelli	+ 5
Genova	+ 7
Imperia	+13
Savona	+ 8

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 8	
Venezia	+ 1
Milano	+ 4
Bologna	+ 8
Ancona	+ 7
Roma	+15
Napoli	+13
Bari	+11
Reggio C.	+20
Palermo	+17
Cagliari	+14

All'estero ieri		
Atene	+12	+17
Berlino	— 5	0
Bruxelles	— 5	+ 1
Buenos Aires	+14	+25
Ginevra	+ 3	+12
Lisbona	+10	+12
Londra	+ 1	+ 5
Mosca	— 3	— 2
New York	+ 2	+ 8
Parigi	— 2	+ 4
Tokyo	0	+ 9

Successo al Carignano del lavoro di Arthur Schnitzler

GIOVANE «CASANOVA A SPA»

MARIANO RIGILLO AMA TUTTE CON FATUA SIGNORILITA'

Con *Casanova* [illegible] *Castello Dux* nel [illegible] del Gruppo [illegible] Rocca, *L'avventuriero e la cantante* [illegible] VenetoTeatro e ora *Casanova a Spa* [illegible] Teatro [illegible] del Friuli-Venezia Giulia, sono ormai tre gli spettacoli [illegible] quest'inizio di stagione della [illegible] che vertono sul fascino dell'amatore veneziano.

Che in questa coincidenza sia nascosto un senso segreto è persino facile da affermare, per ritrarsi magari poi con [illegible] [illegible] davanti a una questione dall'approfondimento impossibile.

Di sicuro — a parte il piacere della novità contemporanea interpretata da Mariani a [illegible] Belo per il Gruppo — abbiamo la sensazionale novità di due testi vecchi almeno di altrettante generazioni, i quali [illegible] erano mai stati rappresentati in Italia. Allora il [illegible] palese d'una [illegible] coincidenza consiste semplicemente nello svecchiamento e nella sprovincializzazione [illegible] nostra scena. Che [illegible] segnale positivo venga da due teatri pubblici — i più discussi [illegible] [illegible]stia del panorama generale — è a sua volta una bella sorpresa. [illegible] VenetoTeatro e Trieste guardano da tempo con puntualità e senza immodestia al grande repertorio della na[illegible] e della cultura confinante. L'Austria, anche quel[illegible] [illegible] principio secolo della cosiddetta [illegible] Austriaca, permette a [illegible] [illegible] serio di non mandare mai deluso il proprio serio spettatore.

Perciò ieri sera al Carignano, per il *Casanova a Spa* di Arthur Schnitzler presentato

Antonella Fattori, Federico Pacifici, Vittorio Franceschi e Anna Teresa Rossini

nel cartellone in abbonamento [illegible] Stabile di Torino, [illegible] avvertiva addirittura una particolare [illegible] nei confronti della trama (che, [illegible] la cultura [illegible] [illegible] platea, [illegible] [illegible] in tanto [illegible] può sottintendere). Ci [illegible] domandavamo come avrebbe influito sul mito stesso dell'avventuriero il madornale e felice equivoco che l'aveva proiettato [illegible] braccia [illegible] una a un'altra donna. [illegible] che la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] gli riuscisse nota.

Un Casanova trentaduenne, nell'immaginazione di Schnitzler, prende infatti appuntamento nella stazione [illegible]ica belga con [illegible] matura dama che per la ten[illegible] [illegible] si prodiga nelle attrattive. Sennonché nel buio [illegible] notte giacerà con Anina [illegible] giovanissima d'un borghese di Ferrara, la quale ritiene di legare la propria vita alla sua anche per la mediocre gelosia dell'amante ufficiale.

Balenano le lame per un duello, si minaccia persino d'interrompere [illegible] pranzo. E che [illegible] sarà mai? annuncia sornione Casanova che, presentendo l'equivoco come lutto della decadenza, si [illegible] immediatamente un'immagi[illegible] di saggezza. Egli [illegible] l'ira dell'amante deluso, si barcamena con [illegible] inchino tra le due rivali e parte [illegible] la celebre ballerina Teresa, [illegible] lebre anche per l'incostanza [illegible] perciò [illegible] degna compa[illegible].

La fatua signorilità di Casanova [illegible] [illegible] improvvisamente un piglio di suprema filosofia allorché tronca le discussioni sulle lacrime, i tradimenti e le infedeltà proclamando che la fedeltà (cioè la felicità) non esiste [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] nel ritorno, perché il destino degli uomini è quello di errare.

La commedia ha un inizio e una fine assolutamente originali. Solo verso la [illegible] quarti Schnitzler, che [illegible] nel capolavoro *Girotondo* non bada troppo all'importanza del formarsi delle coppie, [illegible] perdere tempo con alcune spiegazioni valide per i personaggi ma non per gli spettatori che sanno già tutto. La malinconia del finale [illegible] un [illegible] privo di retorica che sigla senza [illegible] stonature lo scherzo dello [illegible] di donne e di illusioni.

Il regista Luca de Fusco incornicia [illegible] rappresentazione nella scenografia di Sergio D'Osmo che nelle volte altis[illegible] e nei candori [illegible] fondo esprime forse un anelito [illegible] personaggi a crescere, a [illegible] larsene via [illegible] mediocrità. Ma immediatamente i cuscini sfatti, i richiami grossolani dall'esterno conducono la storia alla sua prosaicità: condizione ideale per ricevere la lezione del disinganno e del sarcasmo.

A [illegible] attore completo come Mariano Rigillo t[illegible], [illegible] uno scrupolo talora eccessivo, l'arduo compito di [illegible] levità all'azione e al pensiero di Casanova. Un compito assolto tra gli applausi del Carignano non gremito per l'occasione ma attento pure ai lazzi di Vittorio Franceschi, alle ire [illegible] mancata sedotta Anna Teresa Rossini e ai languori [illegible]a sedotta autentica Antonella Fattori, che adotto toni languidi e sospesi per la «canonizzazione» d'un tradimento [illegible] cercato [illegible] [illegible] portato fino in fondo.

Piero Perona

IL CORO

Sabato 12 dicembre alle 21 nella [illegible]esa dello Spirito Santo in via Porta Palatina 9, concerto di canti da tutto il mondo del complesso vocale «I coristi torinesi», diretti [illegible] Mario Monasterolo, giovane musicista di Riva di Chieri. Il concerto è il primo contatto pubblico con la città, (dopo un rodaggio in provincia) di [illegible] formazione nuova (35 elementi con se[illegible] voci femminili), ma composta nella quasi totalità da cantori con anni di esperienza in altre corali cittadine. Un [illegible] che si definisce «amatoriale» piuttosto che riduttivamente «dilettantistico»: *«persone che indipendente dalla vita professionale, scelgono di dedicare parte del tempo l[illegible] ad altra attività, da esercitare con la [illegible] serietà e dedizione...*

Perché la [illegible] corale? Perché in questa si trovano componenti spesso b[illegible] nella vi[illegible] professionale: il piacere di stare insieme, [illegible] concorrere nei limiti delle proprie capacità e [illegible] prevaricare nessuno, ad [illegible] risultato comune, che è poi quello di cantare bene, la sintonia [illegible] chi sta intorno».

Chi non ha mai cantato in un coro non può immaginare il piacere carnale [illegible] metafisico insieme di mischiare la propria voce ad altre, componendo accordi, innalzando costruzioni armoniche, [illegible]dè quel misterioso fenomeno che è [illegible] musica. Ma dietro i «Coristi» c'è anche altro: perché i due nuclei più duri del [illegible] già vent'anni fa, si trovavano nella leggendaria [illegible] dei Tre Scalini [illegible] via Montebello, (travolta [illegible] crollo [illegible] palazzo degli Stemmi in [illegible] Po), dopo aver provato gli uni con la «Grangia», [illegible] [illegible] con la «Corale Universitaria». *«Allora* — racconta Ezio Broccardo, ex Grangia — *continua[illegible] a cantare per i fatti nostri, per la sola gioia di farlo, di stare insieme. C'erano Gieffe, il Barone, il maestro [illegible] buonanima, Marziano, Gigi, Giò, Olga. [illegible] i famosi scalini, entravamo [illegible] quella famosa sala magica piena [illegible] focolacci e di future promesse. Erano interminabili [illegible], con il «Rondolino», «Mafona mia cara», canti sardi, spirituals. Di tutto».*

[illegible] [illegible] intenti dei «Coristi» sono anche altri, [illegible] superare la troppa la competitività tra [illegible] e [illegible] per questo hanno deciso di fondare un nuovo sodalizio. *«Ad una nuova incisione preferiamo una cena, ad [illegible] concorso corale una gara gastronomica».* Ed il repertorio rispecchia questo rifiuto della commercializzazione, [illegible] settorialità, del consumo. *«Cantiamo [illegible] quello che ci piace, [illegible] qualunque parte del [illegible] arrivi. L'importante è cantarlo bene».*

La segreteria [illegible] coro è in via Manzoni 4, presso Franco Canavesio, tel. 55.33.90. Le prove [illegible] [illegible] venerdì sera in via Saccarelli 3, in un [illegible] messo a disposizione [illegible] parrocchia di San Donato.

r. sc.

questa sera al cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 5500/7000
(riduzione del 30% [illegible] [illegible] e del [illegible] ad enti convenzionati: circoli Arci Acli ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67, Tel. 856.521
La monaca di Monza, di Luciano Odorisio, con M. [illegible], A. Gassman, R. De Carmine (It.-Col.). — Storia aggiornata secondo gli ultimi documenti della corrotta Virginia de Leyva perdonata dal Borromeo ed eternata dal Manzoni. V. 14. Drammatico
Ore 15.10; 17. 18.50; 20.40; 22,30 — Prima visione

ADUA 400 — corso G. Cesare 67, Tel. 856.521
Personal services di Terry Jones, con J. Walters, A. McCowen (Gran Br.-Col.) — Una prosperosa impianta un bordello e dimostra ai benpensanti di essere una benefattrice della terza età che ha curiosità e ricordi particolari. V. 14. Commedia ★★/●●●
Orario 15,10; 17; 18,40; 20.30; 22.30

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Le streghe di Eastwick, di George Miller, con Jack Nicholson, S. Sarandon, M. Pfeiffer e Cher (Usa-Col.) — Se tre donne che sognano evocare un uomo piacevole, vi riescono, si tratta necessariamente di tre streghe e del diavolo? Viet. 14. Commedia
Ore 15,20; 17,40; 20; 22,20 — ★★★/●●●●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52, Tel. [illegible]
Colpo di stato di Larry Ludman, con L. Van Bergen, R. Wilson, John Ph. Law (It.-Col.) — Due amici, giornalista e fotografo, rincorrono uno «scoop» rischiando la vita nei meandri violenti della politica delle repubbliche centroamericane. V. 14. Guerra
[illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible] — ★/●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 597.166
I miei primi quarant'anni di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Elliot Gould, Jean Rochefort, M. Venturiello (It.-Color) — Come con una carriera mondana la bella Marina Punturieri diventa una Lante della Rovere o una Ripa di Meana (a scelta, e nell'ordine). Viet. 14. 16,20; 18,25; 20,25; 22,30. Commedia ★/●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, [illegible] 540.605
Belli freschi di Enrico Oldoini, con Lino Banfi, Christian [illegible] Sica, Lionel Stander (Italia-Color) — Due attori italiani che hanno visto *A qualcuno piace caldo* [illegible] in carcere da travestiti oscillando tra la mala e la polizia. Comico
Ore 15,40; 17,15; 18,50; 20,40; 22,00 — ★/●●

CENTRALE — via C. Alberto 37, Tel. 540.110
84, Charing Cross Road, di David Jones, con A. Bancroft, A. Hopkins, J. Dench (G. B.-Color) — Un film epistolare con la delicata corrispondenza protratta per vent'[illegible] [illegible] una scrittrice americana e un libraio inglese. Commedia ★★★/●●●
Ore 16,50; 18,40; [illegible] — Ultimi 2 giorni

[illegible] CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.[illegible]
Nadine-Un[illegible] a prova di proiettile, di R. Benton, con K. Basinger, J. Bridges. (Usa-col.) — Moglie bella e svampita convince l'ex marito a recuperare sue foto compromettenti. Commedia
[illegible]: 14,30; 16,10; 17,50; 19,30; 21,10; 22,45 — ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN [illegible] — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.[illegible]
Prick Up-L'importanza di essere Joe, di S. Frears, con G. Oldman, A. Molina, V. Redgrave (G. B.-Col.). — Il commediografo di successo Joe Orton muore straziato a colpi di martello dall'amico che lo amò e lanciò tra mille frustrazioni. V. 14. Drammatico
[illegible] 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; [illegible],45 — ★★★/●●●

CRISTALLO — via Gatta 5, Tel. 550.71.[illegible]
La bamba, di di Luis Valdez, con Lou Diamond Phillips, Rosana De Soto, Elizabeth Peña (Usa-Color) — Il cantante oriundo messicano Richie Valens lancia «la Bamba» a tempo di rock e muore giovanissimo. Non vietato. Musicale
[illegible] 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

DORIA — via Grassi 9, Tel. 542.[illegible]
La finestra della camera da letto, di C. Hanson con S. Guttenberg, E. McGovern, I. (Usa-Color) — Un travet di Baltimora, per non tradire l'amante, passa da testimone e imputato d'una serie di aggressioni e omicidi sessuali. Non viet. Poliziesco
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. — ★★/●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Una preghiera per morire di M. Hodges, con M. Rourke, A. Bates, B. Hoskins (Gran Br.-Col.) — Un terrorista dell'Ira si pente e [illegible]gge un prete coraggioso e la sua nipote dalla persecuzione [illegible] lalu parlon a vari gangsters. N. v. Drammatico
Ore 15.30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
The dead, di John Huston, con Anjelica Huston, Donal McCann (Usa-Col.) — Pranzo dell'Epifania nella Dublino 1904 dalle anziane Morkan: rievocazioni, scherzi e buon appetito non nascondono il brivido della morte. Col. N. v. Drammatico
Orario 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — ★★★★/●●●

ELISEO [illegible]OSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Roba da ricchi, di Sergio Corbucci, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Serena Grandi, Laura Antonelli, Francesca [illegible]. Color. Non viet. — Una fatalissima s'innamora di Villaggio, si fa prete Pozzetto e la Antonelli tradisce Banfi. Tutto normale? Ore 16; [illegible],10; 20,20; 22,30. Comico ★/●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 372.607
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a tre anni, per due volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa. Drammatico
Ore 15,45; 18,55; 22 — ★★★/●●●

GIDIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 505.760
[illegible] monaca di Monza, di Luciano Odorisio, [illegible] M. Rouzet, A. Gassman, R. De Carmine (It.-Col.). — Storia aggiornata secondo gli ultimi documenti della corrotta Virginia de Leyva perdonata dal Borromeo ed eternata dal Manzoni. V. 14. Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.42.15
Non aprite quel cancello, con Stephen Dorff, Louis Tripp, Christa Denton, Color. Viet. 14 — Prima visione
Orario 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30

KING KONG [illegible] — via Po 21, Tel. 535.[illegible]
La [illegible] [illegible] giochi, di David Mamet, con Lindsay Crouse, J. Mantegna, Mike Nussbaum (Usa-Col.) — Scrittrice crede di sfruttare l'arte di bidonista del simpatico Mike per pubblicare senza fatica un bestseller (ma si sbaglia). Commedia dramm.
Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40; [illegible] — ★★/●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100
Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Color) — [illegible] dirigente [illegible] [illegible] con una [illegible] che non deve assolutamente bere. Lei [illegible] e [illegible] combina di tutti i colori). Commedia
Ore 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,00 — ★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.3[illegible]
Beverly Hills Cop. II, di Tony Scott, con Eddie Murphy, Judge Reynold (Usa-Color) — Ritorna in California da Detroit lo spaccone piedipiatti di colore che non ha certo paura d'affrontare la «criminale» ex signora Stallone. Poliziesco
Ore 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 519.[illegible]
Imminente riapertura della multisala

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J[illegible] Lone, Joan Chen, Peter O'Toole, R. Sakamoto (Usa-It.-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a 3 anni, per 2 volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa. Drammatico
Ore 15,45; 18,55; 22 — ★★★/●●●●●

OLIMPIA [illegible] — via Arsenale 31, Tel. 532.448
The untouchables - Gli intoccabili, di Brian De Palma, con Robert De Niro, Sean Connery, Kevin Costner (Usa-Color) — Nell'America del proibizionismo quattro incorruttibili poliziotti debbono incastrare il gangster Al Capone. Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●●

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
Robocop, di Paul Verhoeven, con Peter Weller e Nancy Allen (Usa-Color) — In una Detroit prossimo futura la criminalità dilaga, ma ecco un poliziotto straordinario. È incerto però se sia un uomo [illegible] una macchina. Non vietato. Poliziesco
Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 518.145
Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Color) — Diciassette giovani e il loro calvario: dai campi di addestramento al truce inferno del Vietnam. Viet. 18. Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 530.831
[illegible], di James Ivory, con J. Wilby, H. Grant, (G. B.-Col.) — Un ricco e timido omosessuale nell'Inghilterra degli Anni Dieci cerca di guarire dalla sua «malattia» finché non trova la felicità con uno stalliere. Premiato a Venezia. Viet. 14. [illegible]
Ore 17,10; 19,50; 22,30 — ★★★/●●●

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.780
Il segreto del mio successo di Herbert Ross, con M. J. Fox, H. Slater, R. Jordan (Usa-col.) — Come un giovane yuppie ridicolizza [illegible] alta finanza mescolando sesso, economia e sfacciataggine in una pomposa New York. Non viet. [illegible]
Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

ZETA D'ESSAI — via Cellamare 12, Tel. 742.3667
Specchi del desiderio di D. [illegible], con R. Everett, H. Weaving, C. McClements (Australia-Col.) — Un rapporto a tre sublime e doloroso tra un giovin signore malato, la fidanzata donna di studi e il rude cocchiere su uno sfondo ottocentesco. Drammatico
Ore 20,45; 22,30 — ★★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Balbis 77, Tel. 297.197
Il siciliano, di Michael Cimino, con Christopher Lambert, [illegible]ce Stamp, [illegible] Sukowa (Usa-col.). — La vita del bandito Giuliano ricostruita all'americana da un regista eccezionale nei successi e negli insuccessi. Viet. 14. Ultimi giorni. Drammatico
[illegible],30 — ★/●●●●

FA[illegible]O — via Po 30, Tel. 532.214
Oci Ciornie (Occhi neri), di Nikita Michalkov, con Marcello Mastroianni, Elena Sofonova, Silvana Mangano (Italia-Color) — Romano sposa una donna ricca. Perde tutto, diventa cameriere, s'innamora di una russa. Commedia drammatica
Ore 20,20; 22,30 — ★★★★/●●●●

FORTINO — via Ciges 47, Tel. 659.[illegible]
Oggi chiuso.

[illegible] — piazza Massaua 9, Tel. 7[illegible]
Vedi Teatri.

NUOVO ODEON — via Vercelli 8, Tel. 749.2[illegible]
Quarto protocollo, di John Mackenzie, con Michael Caine, Pierce Brosnan (G. B.-Color) — Agente segreto britannico cerca di contrastare il piano di alcuni guerrafondai russi che vogliono il conflitto nucleare. Dal romanzo di Forsyth. Spionaggio
Ore 20; 22,30 — ★/●●●

[illegible] D'ESSAI — corso Belgio 53, Tel. 874.171
Oggi chiuso.

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764)
Oggi chiuso.

CEDRONE (via Nizza 56, tel. 687.668)
Oggi chiuso.

FALCHERA (via Taranto 20, tel. 262.18.[illegible])
Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 97, tel. 284.134)
Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.12.[illegible])
Oggi chiuso.

[illegible] (c. Casorzo 68, [illegible] 358.[illegible])
[illegible]

S. RITA (v. Vernazza 21/A, tel. 305.[illegible])
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

[illegible] (via Sacchi 18, tel. 011.2[illegible])
La studentessa del piacere n° 69, con Annette Haven, Veronica Hart. (A grande richiesta) Orario 14.05; 15.25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22.35.

ARCO PUSSYCAT (c. F. Oddone 31, tel. 484.[illegible])
Turbamenti erotici di Pamela, con Kay Parker, Stephanie Taylor, [illegible] model, con Siobhan Hunter, Jerry Butler. Colori. Ap. 15, ultimo 22,30.

[illegible] (v. Fr. Calandra 15)
Bad girls. Dalle 14,30 alle 23. Novità [illegible]. Ingresso riservato ai soci.

[illegible] (c. Regina Margherita 106, t. 521.5440)
Analcare [illegible]-Triesexual [illegible] [illegible]. No stop dalle 10 alle ? (Ult. [illegible]

[illegible] (via P. Tomm[illegible], tel. 650.33[illegible])
La bocca (Sex bis), con Maurice Ferray, Paulina. Colori. Ap. 14.30, ultimo 22,30.

[illegible] (largo Giulio Cesare 88, tel. 287.974)
La grande rossa. Col. Ap. 15. Ult. 22,30

[illegible] (via Principe Tommaso 5, tel. 650.54.[illegible])
La moglie esperta, Samantha Fox, Paul Thomas. Col. Ap. 14,30 ult. [illegible]

[illegible] ROY DU [illegible] (via Milano 6, tel. [illegible])
La regina ultrasex - [illegible] orgies. Colori. Non stop dalle 9 all'1. Ult. ore 23.30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 748.8861)
La pantera bionda, con Moana Pozzi. Over super games. Novità, colori. Ap. 15, ult. 22,30.

[illegible] (c. Reg. Margh. 123, t. 530.[illegible])
Oceano (Usa), con Marina Lotar. Tensione erotica, con Elisabeth Burs. Colori. Ap. 10, ult. 22,30. Continuato

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.785)
Fanny calda bestia (Dear Fanny), con Amber Lynn, Erika Cohen, Richard Bolla, Ron Jeremy (New [illegible] hard core). Colori. Ap. [illegible] 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3817)
Pomeriggi a Beverly Hills. Ap. ore 10; ult. 22,30.

[illegible] (v. Buozzi 6, tel. 530.353)
Bambole erotiche (Sex wars), con Lorrie Smith, Paul Thomas, Erika Idol, John Martin. Colori. Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642)
Voglie erotiche di una moglie di classe e [illegible] Alice. Colori. No stop dalle 14 alle 24.

[illegible] CITTA'

[illegible]
BARRIERA: Il siciliano.

CARMAGNOLA
LUX: Carcere femminile speciale. V. 18.
MARGHERITA: Crimini del cuore.

IVREA
POLITEAMA: Sex affairs. V. 18.

MONTANARO
VITTORIA: Bisexual love - Marina e la bestia proibita. V. 18.

PINEROLO
HOLLYWOOD: The Believers, I credenti del male.
ITALIA: Roba da ricchi.
RITZ: Balada di caccia.

SESTRIERE
FRAITEVE: Cavalli di razza.

VALPERGA
AMBRA: Giochi bestiali nel mondo. V. 18.

Domani a Palermo i funerali del comandante partigiano e dirigente del pci

MORTO «BARBATO» COLAJANNI L'UOMO CHE LIBERO' TORINO

Il suo impegno nel dopoguerra in Parlamento e in Sicilia. Fu vicequestore nel capoluogo subalpino dopo il 25 aprile e anche sottosegretario nel governo guidato da Ferruccio Parri

PALERMO — Il pci perde uno dei suoi uomini più colti e genuini, una figura che in Sicilia dov'era nato e a Torino, che liberò dal giogo nazifascista, era ormai un emblema. Pompeo Colajanni, il celebre comandante partigiano «Barbato», è deceduto ieri sera nel suo alloggio di Palermo al termine di una malattia che si era ben presto rivelata inguaribile.

Più volte deputato a Montecitorio (eletto l'ultima volta a Torino nel 1979), Colajanni era stato anche a lungo deputato all'assemblea siciliana, ricoprendovi la carica di vicepresidente, e per un altro periodo quella di presidente del gruppo comunista. La sua «carriera» politica non si limitò tuttavia ad incarichi a livello parlamentare. Infatti fu pure membro del comitato centrale e della commissione di controllo del pci.

Grandi baffi che col tempo s'erano imbiancati, cravatta a farfalla, un'innata distinzione che faceva ricordare il suo passato di ufficiale di cavalleria. Pompeo Colajanni era un uomo che sapeva affascinare le folle e chiunque si trovasse a contatto con lui.

Ottimo oratore, saggista, acuto osservatore, era stato in prima fila nelle Langhe fra i dirigenti partigiani. I torinesi non avevano dimenticato quando giunse in città scacciando nazisti e fascisti, esattamente come i braccianti che parteciparono alle occupazioni dei feudi siciliani incolti e gli zolfatari che sudavano sangue nelle miniere del bacino centromeridionale dell'isola ricordavano bene i giorni in cui Colajanni stette accanto a loro.

Partigiano e politico, non a caso nella Resistenza (fu poi tra i massimi dirigenti dell'Anpi, una cui delegazione è attesa a Palermo), Colajanni volle assumere il nome di «Barbato».

Nel 1893, infatti, Nicola Barbato era stato ad un tempo l'ispiratore e il trascinatore dei fasci di Piana degli Albanesi ed attorno al cippo a lui dedicato ogni Primo Maggio si svolge la festa del lavoro di Portella delle Ginestre, la stessa in cui la banda Giuliano, nel 1947, sparò sulla folla inerme.

Pompeo Colajanni alla Liberazione e in una recente foto

Messaggi di cordoglio stanno pervenendo alla vedova, signora Lina Caffarato, da lui conosciuta in Piemonte, e ai cinque figli, Luigi (da cinque anni segretario del pci siciliano), nato a Bricherasio, Alessandro, Emilia, Giorgio ed Enrico.

Delegazioni del pci e dell'Anpi del Piemonte saranno a Palermo domani alle 14,30 per i funerali, che si svolgeranno in piazza della Statua della Libertà e ai quali interverrà anche una delegazione delle Botteghe Oscure.

Dopo essere stata vegliata nell'abitazione palermitana, la salma è stata composta in una camera ardente nel palazzo settecentesco di corso Calatafimi, nel quale ha sede il comitato regionale comunista. Sin dal primo mattino una grande folla ha cominciato a sfilare davanti alla bara.

Familiari, compagni di partito, amici che aveva in largo numero anche nelle altre formazioni politiche, persino tra quelle che più divergono dal pci, ricordano gli innumerevoli episodi che punteggiarono l'intensa vita di Pompeo Colajanni, sottosegretario di Stato alla Difesa nel governo di Ferruccio Parri e nel primo di coalizione presieduto da Alcide De Gasperi. Nato a Caltanissetta il 4 gennaio del 1906, «Barbato», dopo la laurea in giurisprudenza era diventato avvocato e partecipò, quale ufficiale di cavalleria, alla guerra mondiale. Poi la Resistenza.

Pompeo Colajanni «Barbato» fu vice comandante del comando regionale piemontese del Corpo dei volontari della libertà e nel 1945 fu vice questore di Torino. Presidente onorario dell'Anpi, fu tra i promotori più convinti delle attività dell'associazione Italia-Urss.

L'ex senatore ed ex deputato regionale del pci Francesco Renda, che presiede l'Istituto Gramsci siciliano, così parla di Pompeo Colajanni: *«Il suo contributo alla lotta per la liberazione è oggi tanto più importante in quanto fu quello di un siciliano che sulle montagne realizzava quell'unità politica degli italiani che ancora stenta a compiersi»*. Ed ancora, per Renda, Colajanni fu *«galantuomo che trascorse tutta la sua vita in politica, senza mutare il suo stato sociale nè quello patrimoniale. Fu un uomo felice perché riuscì a coronare il sogno di ognuno di noi: vivere come voleva»*. Secondo Renda, Pompeo Colajanni fu un grande «dirigente contadino» nel senso gramsciano del termine, sebbene non fosse mai stato uno dei capi del sindacato e delle leghe.

Il suo destino, a giudizio di Renda, fu come quello di Girolamo Licausi, Mario Alicata e Giorgio Amendola. *«La sua appartenenza a questo fronte di lotta, il suo essere rappresentante di tutti i lavoratori, principalmente dei minatori delle solfatare di Enna numerosi e combattivi — dice Renda — affonda le radici non solo nella convinzione teorica e politica, ma anche in una valutazione storica complessiva»*.

Antonio Ravidà

Da stamattina nevica su ampie zone delle Marche

MALTEMPO DA TRIESTE A BRINDISI

In Puglia le ricerche di due naufraghi

ROMA — Un'ondata di maltempo ha colpito alcune regioni italiane. Nel Friuli Venezia Giulia oggi condizioni meteorologiche invernali con temperature sotto lo zero dal mare ai monti. In particolare, la temperatura è rigida a Trieste dove il termometro è oltre un grado sotto lo zero in città e meno quattro sull'altopiano carsico; soffia, inoltre, la bora con raffiche a oltre 130 chilometri orari. In porto si è operato con difficoltà su nove navi. I vigili del fuoco hanno compiuto una ventina di interventi per rimuovere tegole, camini, antenne televisive, cartelloni pubblicitari, lamiere e alberi pericolanti. In città la circolazione è stata caotica anche per lo sciopero di 24 ore del personale dell'azienda consorziale trasporti in lotta per il rinnovo del contratto integrativo finalizzato al recupero di produttività.

Maltempo anche in centro Italia. Dalla scorsa notte nevica su gran parte dell'appennino marchigiano, mentre lungo la costa piove. Nel Maceratese la neve cade a quote inferiori ai 500 metri, imbiancando Camerino, Muccia e altre località. I fiumi Chienti e Potenza sono in piena ed hanno allagato alcuni terreni golenali.

Neve anche nel Pesarese, dove i passi sono transitabili solo agli automezzi che montano catene o gomme da neve. Vi sono stati alcuni interventi dei vigili del fuoco, ma la situazione è abbastanza normale.

Situazione difficile per il maltempo anche in Umbria: nevischio cade dalle prime ore di stamane sul capoluogo umbro, mentre su tutta la regione continua a piovere. Il livello dei fiumi è cresciuto notevolmente e vengono segnalati numerosi allagamenti a Castiglione del Lago (scantinati e auto bloccate nel garage) e a San Feliciano. Qui il lago per le abbondanti piogge dei giorni scorsi e per quelle di stanotte è fuoriuscito allagando le campagne e parte del lungolago. Nevicate vengono segnalate al di sopra degli 800 metri, in particolare nel versante Nord dell'Umbria: transitabili con catene i passi del Verghereto, Bocca Seriola, Bocca Trabaria, via Maggio, mentre dalla tarda mattinata, a tratti, è cominciato a cadere nevischio anche su Colfiorito e nella zona di Tolentino. La temperatura ha subito un repentino abbassamento attestandosi attorno ai 2 gradi; da ieri mattina sino alle 8 di stamane sulla regione sono caduti oltre 30 millimetri di pioggia. Raffiche di vento (anche a 70 chilometri orari) vengono segnalate lungo l'autostrada del Sole e nel Ternano dove continua a piovere con violenza. La polizia stradale raccomanda particolare attenzione nella guida per la formazione di grosse pozze d'acqua sia sul raccordo Terni-Orte che sulla «E-45»; in prossimità di Magione (raccordo Perugia-Bettolle) al km 22-800 (zona Bacanella) si sono formati veri e propri allagamenti sulla sede stradale, causati dalla violenza del temporale in atto. Difficoltà a Perugia anche per le comunicazioni telefoniche in conseguenza delle numerose chiamate. Intanto a Brindisi sono proseguite per tutta la notte da parte della nave salvataggio «Proteo» della marina militare le ricerche di due naufraghi che erano a bordo di un motoscafo, che sarebbe affondato a causa di una falla, ad una ventina di miglia dalla costa brindisina, al largo di Torre Canne. L'allarme è stato dato ieri sera alla capitaneria di porto di Brindisi da alcuni amici degli uomini in mare — dei quali non si sanno con certezza i nomi, ma pare si tratti di contrabbandieri — che da terra avevano captato via radio una richiesta di soccorso. Secondo il messaggio ricevuto, i due, mentre il motoscafo affondava, stavano per imbarcarsi su un battellino

Brutta avventura per un giovane di Secondigliano, vittima di una «spedizione punitiva»

FA SEQUESTRARE E PICCHIARE IL MARITO

Ricoverato in ospedale (30 giorni di prognosi) accusa moglie e suocero

NAPOLI — Vendetta a suon di botte per ragioni di... corna. Pasquale Santacroce, 30 anni, abitante nel quartiere di Secondigliano, sarebbe stato sequestrato e picchiato da alcune persone che avrebbero compiuto la «spedizione punitiva» per conto dei parenti della moglie, Carolina Guazzo, da cui è da tempo separato.

Sulla versione fornita al momento del ricovero all'ospedale Nuovo Pellegrini, dove i medici gli hanno diagnosticato un trauma cranico, contusioni multiple al corpo e la rottura del setto nasale (è stato giudicato guaribile in trenta giorni), sono in corso indagini da parte dei carabinieri di Castellammare di Stabia.

Ad essi Francesco Santacroce, fratello di Pasquale, aveva presentato ieri una denuncia in cui affermava che questi era stato rapito da sconosciuti mentre si trovava in casa di un'amica a Castellammare di Stabia. Qualche ora più tardi Pasquale Santacroce è arrivato in ospedale confermando agli investigatori l'aggressione subita.

Secondo il suo racconto, del «commando» che lo avrebbe costretto a salire su di un'auto per raggiungere una zona di campagna nel Casertano — qui sarebbe stato picchiato e poi trattenuto per alcune ore in un casolare — facevano parte il suocero ed un cugino della moglie.

Alcune testimonianze raccolte da carabinieri di Castellammare parlano invece di una lite avvenuta in strada per motivi di viabilità. Nelle prossime ore saranno controllati gli «alibi» del suocero di Santacroce e degli altri presunti componenti del commando.

ACCERTATA ALLA DI LAZZARO LA FRATTURA DI 11 COSTOLE

VIAREGGIO — *Continua la degenza nell'ospedale di Viareggio di Dalila Di Lazzaro (nella foto), la trentacinquenne attrice investita domenica scorsa da un'automobile pirata. L'attrice era appena uscita da una discoteca delle Focette, sul litorale versiliese. La Di Lazzaro ha riportato la frattura di undici costole.*

Sta molto meglio, invece, il suo accompagnatore, Alessandro Minelli, 34 anni, anche lui investito dall'automobile. Subito dopo l'incidente entrambi erano stati giudicati guaribili in 15 giorni ma per l'attrice le successive radiografie avevano accertato le lesioni costali. I due feriti hanno ricevuto in ospedale numerose visite: fra gli altri Adriano Panatta e la moglie Rosaria con i quali la Di Lazzaro e Minelli avevano passato la serata in discoteca.

«Giallo» sulla convocazione dei sindacati

AEREI, CAOS FINO AL 15

L'ALITALIA CANCELLA 55 VOLI AL GIORNO

ROMA — Fino all'ultimo stamane i sindacalisti sono rimasti ad attendere un cenno dal governo per risolvere la vertenza del personale di terra degli aeroporti. Ieri sera dal ministero del Lavoro era giunta solo una raccomandazione: *«State reperibili»*. Quest'oggi, all'arrivo dei ministri Formica e Mannino a Roma, Cgil, Cisl e Uil sapranno quando avranno luogo gli incontri per tentare di evitare il nuovo sciopero del settore, già proclamato per lunedì prossimo.

Per l'Alitalia, intanto, la situazione è sempre da emergenza. Da domani fino al giorno 15 saranno cancellati 55 voli al giorno. La compagnia di bandiera ha anche annunciato che tutti i voli potranno subire ritardi e ulteriori cancellazioni. La faccenda è complicata dalle altre vertenze in corso.

La giornata odierna non concederà tregua ai sindacati. Nel loro piano di lavoro odierno è prevista in mattinata la riunione della commissione trasporti del Senato. Nel pomeriggio sperano di incontrare il sottosegretario alla Presidenza Rubbi e i ministri Mannino (Trasporti), Prandini (Marina mercantile), De Rose (Lavori Pubblici), Tognoli (Aree metropolitane), Ruffolo (Ambiente) e Battaglia (Industria) per discutere sul piano generale dei trasporti. In serata le rappresentanze sindacali incontreranno di nuovo Mannino per fare il punto sulla vertenza dei ferrovieri e sugli scioperi proclamati per 24 ore il 13 dicembre dai cobas dei macchinisti. A complicare i problemi intanto si è aggiunta l'agitazione dei dirigenti della dogana di Fiumicino, aderenti ai sindacati autonomi Dirstat, Salfi-Confsal, Cisal. Da oggi fino a martedì si asterranno da tutte le prestazioni straordinarie. Fra tante nubi, tuttavia, secondo Silvano Veronese, segretario confederale della Uil, potrebbe aprirsi qualche spiraglio, almeno per risolvere la vertenza del trasporto aereo. *«Dai contatti informali che abbiamo avuto* — rileva Veronese — *c'è un debole avvicinamento non ancora sufficiente per imboccare la dirittura d'arrivo»*. Veronese precisa che *«se non ci vengono addebitati due volte gli automatismi di anzianità come ha fatto furbescamente Goria e se non si insiste provocatoriamente a valutare la richiesta della riduzione d'orario nel 6-7% di costi si può dire che ci sono le basi per una condizione equa»*. Veronese aggiunge che *«sarebbe ingiustificato che questo lavoro professionalizzato avesse una dinamica retributiva inferiore del 20%, come invece Goria in qualità di ex ministro del Tesoro ha già garantito al pubblico impiego»*.

r. e.

4 GIORNI DI AGITAZIONI

	Aeroporti	Ferrovie	Scuole	Dogane
MERCOLEDI' 9	Scioperi articolati del personale di terra. Voli cancellati			Disagi ai valichi e negli aeroporti per l'agitazione dei doganieri autonomi
SABATO 12	Scioperi articolati. Voli cancellati		Sciopero nazionale dei Cobas	
DOMENICA 13	Scioperi articolati. Voli cancellati	24 ore di sciopero dei Cobas macchinisti dalle ore 18		
LUNEDI' 14	8 ore di sciopero del personale di terra Cgil, Cisl, Uil		Astensioni e scocchiere dello Snals fino al 22	

In seguito ai disagi causati dagli scioperi

ARRIVA IL «BOOM» PER GLI AEREO-TAXI

ROMA — A seguito degli scioperi nei voli di linea, è aumentato il lavoro delle società di aerotaxi, che noleggiano aerei executive ai Vip, per spostamenti nazionali ed internazionali «su misura»: 24 ore su 24, partenze e rientri al momento deciso dal cliente e con preavviso anche solo di un'ora. Alcune di queste società, che hanno base nelle principali città italiane e straniere, hanno registrato incrementi di traffico fino al 25%. Aggiungono comunque che le richieste si sono avute solo all'inizio della serie di scioperi quando molti viaggiatori sono stati presi alla sprovvista.

«La nostra forza — dicono alla Air Capitol — è anche la capacità di partire con un preavviso minimo; la gente lo sa e nei giorni scorsi abbiamo ricevuto telefonate di questo tipo: se annullano il volo per Milano, partiamo fra un'ora con voi».

Ma c'è anche chi spiega che i clienti normali dell'aerotaxi sono però persone particolari: «Non vengono influenzate dagli scioperi — spiega Giuseppe Zugan, direttore commerciale della Gitanair (gruppo Monti) —. Si tratta di presidenti, amministratori delegati, manager che non possono permettersi il lusso di andare in aeroporto e correre il rischio di non partire, o di persone che devono andare a Roma o Milano per lavoro, per appuntamenti importanti».

Molto preoccupato sulla vertenza il segretario della Uil

E BENVENUTO ACCUSA IL GOVERNO «IN PERICOLO LA TREGUA DI NATALE»

ROMA — La vertenza dei lavoratori aeroportuali preoccupa molto Giorgio Benvenuto, segretario Uil. Teme che il protrarsi del battibecco comprometta la tregua sindacale natalizia. Secondo i sindacati il Governo non recita come dovrebbe la sua parte di mediatore: *«Mancano pochi giorni all'inizio della tregua* — osserva Benvenuto — *ma se il Governo non rispetta per la parte che gli compete i codici di autoregolamentazione, e non assolve quindi il compito di mediatore, è molto difficile che si scavalchi con tranquillità il periodo festivo»*.

Si ricorda che i codici che disciplinano le vertenze prevedono che il Governo intervenga entro sessanta giorni dal nascere delle contestazioni e che entro trenta giorni operi eventualmente come mediatore. Al momento, dinanzi alla difficile situazione dei trasporti italiani, pare che i tempi non vengano osservati con scrupolo. *«E' per tutti questi motivi che sono estremamente preoccupato* — aggiunge Benvenuto —. *E' sconsolante questo scollamento di questo Governo in balia dei partiti. Tutti tendono a rinviare, ma fanno i conti senza l'oste. E' il momento di mettere invece le carte in tavola»*.

Giorgio Benvenuto

Intanto piloti, tecnici e personale di volo aderenti al sindacato autonomo Faapac hanno espresso solidarietà al personale a terra.

Potrebbe profilarsi un fronte unico contro l'Alitalia. Se il Governo non risolverà subito la questione per lunedì 14 sarà difficile poter volare.

CONDANNATO A 8 ANNI L'UOMO CHE MINACCIO' IL PAPA IN AUSTRALIA

SYDNEY — Un uomo accusato di aver minacciato la vita di Giovanni Paolo Secondo durante la visita compiuta dal Papa l'anno scorso in Australia è stato condannato oggi a otto anni di prigione.

Il fatto avvenne nel novembre del 1986, mentre il Papa si trovava in visita ad Adelaide, nello Stato dell'Australia meridionale. L'uomo, Bradley Austin, scrisse un biglietto in cui minacciava di attentare alla vita di Giovanni Paolo Secondo qualora il governo locale non avesse accettato di apportare alcune modifiche al sistema carcerario statale. Austin è stato condannato a quattro anni per le minacce contro il Papa e ad altri quattro anni per diversi altri reati.

L'uomo durante il processo si era dichiarato «non colpevole». Prima di emettere la sentenza il tribunale aveva invitato Austin a sottoporsi a perizia psichiatrica ma egli aveva rifiutato.

Si schianta in Antartide aereo militare americano

WELLINGTON — Un aereo da trasporto «Hercules C-130» degli Stati Uniti è precipitato ieri durante l'atterraggio su una pista in Antartide. Dell'incidente ha dato notizia un equipaggio americano che stava tentando di recuperare un vecchio C-130 che aveva compiuto un atterraggio di emergenza in quella stessa zona 16 anni fa.

Nove membri dell'equipaggio dell'aereo da trasporto statunitense sono rimasti feriti, mentre gli altri due risultano dispersi, secondo quanto hanno detto fonti militari in Nuova Zelanda.

L'aereo, di proprietà della fondazione nazionale per la scienza statunitense ma che volava per conto della marina militare, si è schiantato su una pista di atterraggio nota solo come D59.

A Honolulu, un ufficiale di marina ha detto che una squadra di soccorso a bordo di un aereo sta raggiungendo il luogo dell'incidente, 1200 km a Nord-Ovest della stazione McMurdo.

Rubati all'Onu 400 documenti sui crimini di guerra

NEW YORK — «Sorpreso e contrariato», il segretario generale delle Nazioni Unite Xavier Perez De Cuellar ha ordinato oggi un'approfondita inchiesta sulla scomparsa di oltre 400 documentazioni dagli archivi della commissione dell'Onu sui crimini di guerra.

La scomparsa delle documentazioni è stata scoperta dal corrispondente del «New York Post» in Israele, Uri Dan, primo giornalista ammesso agli archivi dell'Onu da quando il mese scorso sono stati virtualmente aperti al pubblico.

Il governo israeliano, che da quel momento ha condotto ample ricerche sui precedenti nazisti dell'ex segretario generale delle Nazioni Unite e attuale presidente austriaco Kurt Waldheim, è stato il primo a sollecitare l'apertura di un'ampia inchiesta. Mancano finora chiare indicazioni sul contenuto delle documentazioni scomparse.

Traffico vietato ad Atene a causa dell'inquinamento

ATENE — Soltanto le autoambulanze e i taxi hanno oggi avuto il permesso di transitare nel centro della capitale greca in seguito al secondo divieto di circolazione ordinato dalle autorità cittadine negli ultimi due mesi in seguito a una «pericolosa» accumulazione di smog. Lo hanno reso noto la radio ufficiale ellenica e diverse emittenti televisive.

Sul velivolo c'erano 43 persone

SPARA ALL'EX CAPO E L'AEREO PRECIPITA

CAYUCOS (California) — Il quadrimotore «BAE-146» della «Pacific Southwest Airlines» precipitato lunedì sera con 43 persone a bordo (nessuna si è salvata) mentre era in volo da Los Angeles a San Francisco sarebbe stato teatro di un tragico omicidio-suicidio. E' questa l'ipotesi sulla quale stanno lavorando gli agenti dell'Fbi impegnati a far piena luce sulle cause della sciagura. E' stato accertato che fra i passeggeri del «volo 1771» della compagnia aerea americana viaggiavano David Burke, un impiegato di 34 anni da poco licenziato dalla «US Air», la compagnia proprietaria della «Pacific Southwest Airlines» ed il suo ex capoufficio Raymond Thomson che l'impiegato riteneva responsabile del suo licenziamento. Saputo della presenza a bordo del Thomson, Burke, che lavorava da quindici anni all'aeroporto internazionale di Los Angeles, si sarebbe imbarcato sul quadrimotore munito di una micidiale «Magnum» calibro 44 e durante il volo avrebbe ucciso il suo ex capo-ufficio.

Di una sparatoria a bordo aveva del resto parlato anche il pilota dell'aereo di linea prima che si interrompessero bruscamente i contatti con i controllori di volo e l'aereo si schiantasse all'interno di un grosso ranch alla periferia di Cayucos, cittadina distante 290 chilometri da Los Angeles. «Stiamo cercando l'arma e speriamo che la si possa trovare» ha dichiarato l'agente dell'Fbi Richard Bretzing cui è affidata l'inchiesta.

A suggerire l'ipotesi di una tragica sparatoria a bordo, un omicidio-suicidio, è stata la «ABC», uno dei grandi network televisivi americani. Che a bordo si sia verificato un fatto criminoso crede del resto anche l'agente dell'Fbi Bretzing. Nel ricostruire l'antefatto della sciagura la «ABC» ha riferito che il presunto omicida-suicida dopo aver saputo che il suo ex capo-ufficio era imbarcato sul volo Los Angeles-San Francisco, ha acquistato un biglietto di sola andata ed è riuscito a salire a bordo armato di pistola e di sei caricatori. Conoscendolo, i funzionari dell'aeroporto di Los Angeles addetti al controllo non avrebbero ritenuto opportuno perquisirlo.

Secondo gli esperti la presunta sparatoria avvenuta a bordo del quadrimotore di linea non sarebbe sufficiente da sola a spiegare la sciagura. I proiettili usciti dall'arma, che, secondo l'ipotesi prospettata dalla «ABC» l'impiegato avrebbe impugnato, avrebbero potuto provocare, penetrando nella fusoliera, la depressurizzazione dell'abitacolo ma non già far precipitare il quadrimotore di linea. Per quanto riguarda il presunto omicida-suicida si è appreso che l'uomo pur non essendosi mai sposato aveva ben undici figli.

Nella notte a Parigi blitz nella Banca di Francia

DIRIGENTI OSTAGGIO DI BANCARI IN SCIOPERO

I «prigionieri» liberati dalla polizia dopo il fallimento dei negoziati. Tra gli impiegati, che lottano per il posto di lavoro, un ferito grave

PARIGI — La polizia è intervenuta stanotte verso le 3 alla Banca di Francia di Parigi per far uscire il vicegovernatore Philippe Lagayette e il direttore del personale Raymond Penaud trattenuti dagli impiegati in sciopero dal 1 dicembre, dopo il fallimento — a tarda notte — dei negoziati condotti da Lagayette.

I lavoratori della banca in questione stanno conducendo una dura vertenza per salvare una gran parte dei posti di lavoro minacciati da un piano di ristrutturazione complessivo dell'istituto di credito francese che sta per andare in porto.

Cinque impiegati sono rimasti feriti, uno dei quali gravemente, dagli agenti (circa trecento) che, secondo fonti sindacali, hanno caricato gli scioperanti a manganellate, con estrema brutalità, per farli retrocedere e permettere ai due dirigenti di uscire dalla banca, circondata da ingenti forze di polizia, in assetto da guerriglia.

E' stato il governatore della banca Jacquese De Larosiere — tornato ieri sera da una riunione a Basilea — a chiedere l'intervento delle forze dell'ordine dopo aver saputo che i sindacati avevano deciso di trattenere in banca Philippe Lagayette e Raymond Penaud finché non fosse stato trovato un accordo negoziale tra le due parti.

«Non è possibile lavorare ad un'intesa con le organizzazioni sindacali — ha detto De Larosiere in un comunicato dopo l'intervento della polizia — *se i quadri superiori che conducono i negoziati sono oggetto di sequestro»*.

Stamane i sindacati hanno unanimemente condannato *«la violenza della polizia»* chiedendo *«che sia fatta luce su un atto di brutalità deliberato»* e si provveda alla riapertura immediata dei negoziati.

Intanto lo sciopero — con occupazione dei locali parigini — continua. Ieri la giornata, che è stata denominata dai lavoratori in lotta *«Banca di Francia morta»* ha avuto una ampia adesione soprattutto nella sede di Chamalieres, dove si stampano le banconote. Parigi dispone di una sola settimana di riserva di biglietti nuovi per alimentare i distributori automatici, che in provincia cominciano già a vuotarsi, mentre le riserve dovrebbero bastare per almeno quattro mesi.

E' proprio nel centro di Chamalieres che covava da sei mesi lo sciopero a causa di un piano di ammodernamento destinato a tradursi in una riduzione del personale. Più in generale gli scioperanti chiedono migliori condizioni retributive, ma soprattutto una clausola che garantisca loro l'impiego.

Secondo gli ultimi studi degli scienziati giapponesi di Hiroshima

SONO PIU' GRAVI DEL PREVISTO GLI EFFETTI DELLE RADIAZIONI NUCLEARI

HIROSHIMA — I pericolosi effetti delle radiazioni atomiche sono stati ampiamente sottovalutati fin dalla prima esplosione avvenuta sulla città di Hiroshima, 42 anni or sono. E' la tesi degli scienziati della fondazione americano-giapponese per la ricerca sugli effetti delle radiazioni. Il presidente dell'organizzazione, Itsuzo Shigematsu, ha affermato che «non vi è ragione per farsi prendere dal panico o dall'isteria, ma, in media, il fattore rischio corrente deve essere raddoppiato rispetto ai tempi di esposizione». Un rapporto preliminare della fondazione sui fattori di rischio rispetto a malattie come la leucemia o il cancro è stato pubblicato ad agosto.

Il rapporto si basa su nuove stime delle esplosioni atomiche di Hiroshima e Nagasaki avvenute nell'agosto del 1945. Secondo i nuovi calcoli, le bombe, che hanno ucciso congiuntamente circa 210.000 persone, hanno sprigionato dal 20 al 30 per cento in meno delle radiazioni precedentemente stimate. Ma se la quantità di radiazioni è stata minore — ha detto Shigematsu — la loro intensità è stata senza dubbio maggiore di quanto calcolato fino ad oggi. Di conseguenza l'incremento del fattore rischio richiede un abbassamento delle soglie di sicurezza di esposizione alle radiazioni. Gli standard internazionali di radioattività, negli ultimi venti anni, hanno avuto come base di riferimento la percentuale di sopravvivenza registrata tra la popolazione delle due città giapponesi su cui sono state sganciate le bombe atomiche e sui dati raccolti nel corso dell'esplosione di una bomba simile nel deserto del Nevada. Ora, gli scienziati della fondazione sono convinti che gli standard siano errati a causa sia di valutazioni sbagliate, sia delle reticenze dell'amministrazione americana nel fornire informazioni che riguardano il settore nucleare.

Caso unico in 40 anni

DUE CACCIA GIAPPONESI SPARANO SU AEREO RUSSO

TOKYO — Due caccia giapponesi hanno sparato oggi colpi d'avvertimento contro un bombardiere sovietico sconfinato nello spazio aereo dell'isola meridionale di Okinawa, dove si trovano basi aeree degli Stati Uniti. L'aereo non aveva risposto a ripetuti inviti ad allontanarsi. Lo hanno reso noto fonti dell'*Ente per la difesa nipponica* precisando che il velivolo sovietico è poi uscito dallo spazio aereo giapponese.

Secondo le fonti, due *Phantom 4* hanno intercettato quattro *Tupolev 16* sovietici che viaggiavano da sud a nord in prossimità dello spazio aereo giapponese. Uno dei quattro aerei militari avrebbe sconfinato *«pericolosamente»* due volte nello spazio compreso all'interno del triangolo delle isole Okinawa, Tokunoshima e Okinoerabu.

In seguito alla mancata risposta agli inviti radio e alle segnalazioni effettuate con le ali, i *Phantom* giapponesi hanno fatto segno il *Tupolev* di alcuni colpi traccianti senza intenzione di colpirlo.

Secondo le fonti l'incidente, avvenuto tra le 11.34 e le 11.45, è il primo nel suo genere registrato dal dopoguerra.

Nell'isola di Okinawa si trovano la base aerea *Kadena*, la più grossa dell'aviazione statunitense all'estero, e una serie di altre istallazioni militari americane d'importanza strategica per le forze armate Usa nel Pacifico e per la difesa giapponese.

Temperatura a Torino ore 12 +3	
TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo molto nuvoloso con locali rovesci. Visibilità: buona. Venti: calmi. Temperatura: in diminuzione. Tendenza del tempo: senza variazioni di rilievo.	

Regioni ore 12	
Aosta	— 1
Alessandria	+ 5
Asti	+ 6
Cuneo	+ 4
Novara	+ 3
Vercelli	+ 7
Genova	+ 8
Imperia	+15
Savona	+ 9

STAMPA SERA

spettacoli

In Italia ore 6	
Venezia	+ 1
Milano	+ 4
Bologna	+ 4
Ancona	+ 7
Roma	+16
Napoli	+13
Bari	+11
Reggio C.	+20
Palermo	+17
Cagliari	+14

All'estero ieri		
Atene	+12	+17
Berlino	— 6	0
Bruxelles	— 6	+ 1
Buenos Aires	+14	+25
Ginevra	+ 3	+12
Lisbona	+10	+12
Londra	+ 1	+ 5
Mosca	— 3	— 2
New York	+ 2	+ 6
Parigi	— 2	+ 4
Tokyo	0	+ 9

Successo al Carignano del lavoro di Arthur Schnitzler

GIOVANE «CASANOVA A SPA»

MARIANO RIGILLO AMA TUTTE CON FATUA SIGNORILITA'

Con Casanova al *Castello Dux* nel cartellone del Gruppo della Rocca, *L'avventuriero e la cantante* al VenetoTeatro e ora *Casanova a Spa* del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia, sono ormai tre gli spettacoli di quest'inizio di stagione della prosa che vertono sul fascino dell'amatore veneziano.

Che in questa coincidenza sia nascosto un senso segreto è persino facile da affermare, per ritrarsi [illegible] poi con classe [illegible] davanti a una questione dall'approfondimento impossibile.

Di sicuro — a parte il piacere della novità contemporanea interpretata da Mariani e dalla Bein per il Gruppo — abbiamo la sensazionale novità di due testi vecchi almeno di altrettante generazioni, i quali non erano mai stati rappresentati in Italia. Allora il senso palese d'una simile coincidenza consiste semplicemente nello svecchiamento e nella sprovincializzazione della nostra scena. Che un segnale positivo venga da due teatri pubblici — i più distanti nella modestia del panorama generale — è a sua volta una bella sorpresa. Ma VenetoTeatro e Trieste guardano da tempo con puntualità e senza immodestia al grande repertorio della nazione e della cultura confinante. L'Austria, anche quella di principio secolo della cosiddetta Finis Austriae, permette a un [illegible] serio di non mandare mai deluso il proprio serio spettatore.

Perciò ieri sera al Carignano, per il *Casanova a Spa* di Arthur Schnitzler presentato

Antonella Fattori, Federico Pacifici, Vittorio Franceschi e Anna Teresa Rossini

nel cartellone in abbonamento dello Stabile di Torino, si avvertiva addirittura una particolare attenzione nei confronti della trama (che, [illegible] la cultura media della platea, di tanto in tanto si può sottintendere). Ci si domandava come avrebbe influito sul mito stesso dell'avventuriero il madornale e felice equivoco che l'aveva proiettato nelle braccia di una a un'altra donna, senza che la cosa lo turbasse e nemmeno gli riuscisse [illegible].

[illegible] Casanova trentaduenne, nell'immaginazione di Schnitzler, prende infatti appuntamento nella stazione climatica belga con una matura dama che per la terza volta si prodiga nelle attrattive. Sennonché nel buio della notte giacerà con Anina, compagna giovanissima d'un borghese di Ferrara, la quale ritiene di legare la propria vita alla sua anche per la mediocre gelosia dell'amante ufficiale.

Balenano le lame per un duello, si minaccia persino d'interrompere un pranzo. E che cosa sarà mai? annuncia sornione Casanova che, presentendo l'equivoco come inizio della decadenza, si crea immediatamente un'immagine di saggezza. Egli [illegible] l'ira dell'amante deluso, si barcamena con un inchino tra le due rivali e parte con la celebre ballerina Teresa, celebre anche per l'incostanza ma perciò sua degna compagna.

La fatua signorilità di Casanova assume improvvisamente un piglio di suprema filosofia allorché tronca le discussioni sulle lacrime, i tradimenti e le infedeltà proclamando che la fedeltà (cioè la felicità) non esiste mai. Esiste solo nel ritorno, perché il destino degli uomini è quello di errare.

La commedia ha un inizio e una fine assolutamente originali. Solo verso i tre quarti Schnitzler, che già nel capolavoro *Girotondo* non bada troppo all'importanza del formarsi delle coppie, deve perdere tempo con alcune spiegazioni valide per i personaggi ma non per gli spettatori che sanno già tutto. La malinconia del finale è un momento privo di retorica che sigla senza una stonatura lo scherzo dello scambio di donne e di illusioni.

Il regista Luca de Fusco incornicia la rappresentazione nella scenografia di Sergio D'Osmo che nelle volte altissime e nei candori di fondo esprime [illegible] un anelito dei personaggi a crescere, a volarsene via dalle mediocrità. Ma immediatamente i cuscini sfatti, i richiami grossolani dall'esterno conducono la storia alla sua prosaicità: condizione ideale per ricevere la lezione del disinganno e del sarcasmo.

A un attore completo come Mariano Rigillo tocca, con uno scrupolo talora eccessivo, l'arduo compito di dare levità all'azione e al pensiero di Casanova. Un compito assolto tra gli applausi del Carignano non gremito per l'occasione ma attento pure ai lazzi di Vittorio Franceschi, alle ire della mancata sedotta Anna Teresa Rossini e ai languori della sedotta autentica Antonella Fattori, che adotta toni languidi e sospesi per la «consumazione» d'un tradimento non cercato ma assaporato fino in fondo.

Piero Perona

IL CORO

Sabato 12 dicembre alle 21 nella chiesa dello Spirito Santo in via Porta Palatina 9, concerto di canti da tutto il mondo del complesso vocale «I coristi torinesi», diretti da Mario Monasterolo, giovane musicista di Riva di Chieri. Il concerto è il primo contatto pubblico con la città, (dopo un rodaggio in provincia) di una formazione nuova (35 elementi con sette voci femminili), ma composta nella quasi totalità da cantori con anni di esperienza in altre corali cittadine. Un gruppo che si definisce «amatoriale» piuttosto che riduttivamente «dilettantistico»: *«persone che indipendente dalla vita professionale, scelgono di dedicare parte del tempo libero ad altra attività, da esercitare con la stessa serietà e dedizione...*

Perché la musica corale? Perché in questa si trovano componenti spesso bandite nella vita professionale: il piacere di stare insieme, di concorrere nei limiti delle proprie capacità e senza prevaricare nessuno, ad un risultato comune, che è poi quello di cantare bene, in sintonia con chi sta intorno».

Chi non ha mai cantato in un coro non può immaginare il piacere carnale e metafisico insieme di mischiare la propria voce ad altre, componendo accordi, innalzando costruzioni armoniche, creando quel misterioso fenomeno che è la musica. Ma dietro i «Coristi» c'è anche altro: perché i due nuclei più duri del gruppo, già vent'anni fa, si trovavano nella leggendaria osteria dei Tre Scalini di via Montebello, (travolta dal crollo del palazzo degli Stemmi in via Po), dopo aver provato gli uni con la «Orangia», gli altri con la «Corale Universitaria». *«Allora — racconta Ezio Broccardo, ex Orangia — continuavamo a cantare per i fatti nostri, per la sola gioia di farlo, di stare insieme. C'erano Gieffe, il Barone, il maestro Goitre [illegible], Mariano, Gigi, Giò, Olga. Saliti i famosi scalini, entravamo in quella famosa sala magica piena di [illegible] e di future promesse. Erano interminabili session, con la «Rondolina», «Mafona mia cara», canti sardi, spirituals. Di tutto».*

Ma gli intenti dei «Coristi» sono anche altri, come superare la troppa competitività tra coro e coro, per questo hanno deciso di fondare un nuovo sodalizio. *«Ad una nuova incisione preferiamo una cena, ad un concorso corale una gara gastronomica».* Ed il repertorio rispecchia questo rifiuto della commercializzazione, della settorialità, del consumo. *«Cantiamo tutto quello che ci piace, da qualunque parte del mondo arrivi. L'importante è cantarlo bene».*

La segreteria del coro è in via Manzoni 4, presso Franco Canavesio, tel. 55.33.90. Le prove sono ogni venerdì sera in via Saccarelli 3, in un locale messo a disposizione dalla parrocchia di San Donato.

r. ac.

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ai enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 Tel. 856.521
La monaca di Monza, di Luciano Odorisio, con M. Roussel, A. Gassman, R. De Carmine (It.-Col.). — Storia aggiornata secondo gli ultimi documenti della corrotta Virginia de Leyva perdonata dal Borromeo ed eternata dal Manzoni. V. 14. **Drammatico**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 **Prima visione**

ADUA 400
corso G. Cesare 67 Tel. 856.521
Personal services di Terry Jones, con J. Walters, A. McCowen (Gran Br.-Col.) — Una prostituta impianta un bordello e dimostra ai benpensanti di essere una benefattrice della terza età che ha curiosità e ricordi particolari. V. 14. **Commedia** ★★/●●●
Orario: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007
Le streghe di Eastwick, di George Miller, con Jack Nicholson, S. Sarandon, M. Pfeiffer e Cher (Usa-Col.) — Se tre donne che vogliono evocare un uomo piacevole, vi riescono, si tratta necessariamente di tre streghe e del diavolo? Viet. 14 **Commedia**
Ore 15,20; 17,40; 20; 22,20 ★★★/●●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007
Colpo di stato di Larry Lugman, con L. Van Bergen, R. Wilson, [illegible] Law (It.-col.) — Due amici, giornalista e fotografo, rincorrono uno «scoop» rischiando la vita nei meandri violenti della politica delle repubbliche centroamericane. V. 14 **Guerra**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 Tel. 597.190
I miei primi quarant'anni di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Elliot Gould, Jean Rochefort, M. Venturiello (It.-Colori) — Come con una carriera mondana la bella Marina Punturieri diventa una Lante della Rovere o una Ripa di Meana (a scelta, e nell'ordine). Viet. 14. 16,20; 18,25; 20,25; 22,30 **Commedia** ★/●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Belli freschi di Enrico Oldoini, con Lino Banfi, Christian De Sica, Lionel Stander (Italia-Colori) — Due attori italiani che hanno visto A qualcuno piace caldo se la cavano da travestiti oscillando tra la mala e la polizia. **Comico**
Ore 15,40; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 Tel. 540.110
84, Charing Cross Road, di David Jones, con A. Bancroft, A. Hopkins, J. Dench (G. B.-Colori) — Un film epistolare con la delicata corrispondenza protratta per vent'anni tra una scrittrice americana e un libraio inglese. **Commedia** ★★★/●●●
Ore: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ultimi 2 giorni

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E Tel. 545.343
Nadine-Un amore a prova di proiettile, di R. Benton, con K. Basinger, J. Bridges. (Usa-col.) — Moglie bella e svampita convince l'ex marito a recuperare sue foto compromettenti. **Commedia**
Or.: 14,30; 16,10; 17,50; 19,30; 21,10; 22,45 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E Tel. 543.345
Prick Up-L'importanza di essere Joe, di S. Frears, con G. Oldman, A. Molina, V. Redgrave (G. B.-Col.). — Il commediografo di successo Joe Orton muore straziato a colpi di martello dall'amico che lo amò e lanciò tra mille frustrazioni. V. 14. **Drammatico**
Orario 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45 ★★★/●●●

CRISTALLO
via Cibrario 8 Tel. 659.71.00
La bamba, di di Luis Valdez, con Lou Diamond Phillips, [illegible] De [illegible], Elizabeth Peña (Usa-Colori) — Il cantante oriundo messicano Ritchie Valens lancia «la Bamba» a tempo di rock e muore giovanissimo. Non vietato. **Musicale**
Ore 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 Tel. 542.422
La finestra della camera da letto, di C. Hanson con S. Guttenberg, E. Mc Govern, I. (Usa-Colori) — Un travet di Baltimora, per non tradire l'amante, passa da testimone a imputato d'una serie di aggressioni e omicidi sessuali. Non viet. **Poliziesco**
Orario: 16,40; 18; 20,15; 22,30. ★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino Tel. 447.5241
Una preghiera per morire di M. Hodges, con M. Rourke, A. Bates, B. Hoskins (Gran Br.-Col.) — Un terrorista dell'Ira si pente e protegge un prete coraggioso e la sua nipote dalla persecuzione di falsi patrioti e veri gangsters. N. v. **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino Tel. 447.5241
The dead, di John Huston, con Anjelica Huston, Donal McCann (Usa-Col.) — Pranzo dell'Epifania nella Dublino 1904 [illegible] anziane Morkan: rievocazioni, scherzi e buon appetito non nascondono il brivido della morte. Col. N. v. **Drammatico**
Orario 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino Tel. 447.5241
Roba da ricchi, di Sergio Corbucci, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Serena Grandi, Laura Antonelli, Francesca Dellera. Colori. Non viet. — Una fatalissima s'innamora di Villaggio, si fa prete Pozzetto e la Antonelli tradisce Banfi. Tutto normale? Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Comico** ★/●●

FIAMMA
corso Trapani 57 Tel. 372.007
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan [illegible], P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a tre anni, per due volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa. **Drammatico**
Ore 15,45; 18,55; 22 ★★★/●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 Tel. 580.758
La monaca di Monza, di Luciano Odorisio, con M. Roussel, A. Gassman, R. De Carmine (It.-Col.). — Storia aggiornata secondo gli ultimi documenti della corrotta Virginia de Leyva perdonata dal Borromeo ed eternata dal Manzoni. V. 14. **Drammatico**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Prima visione**

IDEAL
corso Beccaria 4 Tel. 521.43.16
Non aprite quel cancello, con Stephen Dorff, Louis Tripp, Christa Denton. Colori. Viet. 14 **Prima visione**
Orario: 15,30; 17,16; 19; 20,40; 22,30

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 Tel. 839.73.02
La casa dei giochi, di David Mamet, con Lindsay Crouse, J. Mantegna, Mike Nussbaum (Usa-Col.) — Scrittrice crede di sfruttare l'arte di bidonista del [illegible] Mike per pubblicare senza fatica un bestseller (ma si sbaglia). **Commedia drammatica**
Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35 ★★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis Tel. 537.180
Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Color) — Giovane dirigente alle prese con una ragazza che non deve assolutamente bere. Lei beve e ne combina di tutti i colori. **Commedia**
Ore 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico Tel. 541.283
Beverly Hills Cop. II, di Tony Scott, con Eddie Murphy, Judge Reynnold (Usa-Color) — Ritorna in California da Detroit lo spaccone piedipiatti di colore che non ha certo paura d'affrontare la «criminale» ex signora Stallone **Poliziesco**
Ore 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 Tel. 518.850
Imminente riapertura della multisala

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 Tel. 532.448
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con John Lone, Joan Chen, Peter O'Toole, R. Sakamoto (Usa-It.-Col.) — La storia di Pu yi, proclamato imperatore a 3 anni, per 2 volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa. **Drammatico**
Ore 15,45; 18,55; 22 ★★★/●●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 Tel. 532.448
The untouchables - Gli intoccabili, di Brian De Palma, con Robert De Niro, Sean Connery, Kevin Costner (Usa-Colori) — Nell'America del proibizionismo quattro incorruttibili poliziotti debbono incastrare il gangster Al Capone **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 Tel. 531.400
Robocop, di Paul Verhoeven, con Peter Weller e Nancy Allen (Usa-Colori) — In una Detroit prossimo futuro la criminalità dilaga, ma ecco un poliziotto straordinario. E' incerto però se sia un uomo o sia una macchina. Non vietato. **Poliziesco**
Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina Tel. 516.145
Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Diciassette giovani e il loro calvario: dal campo di addestramento al truce inferno del Vietnam. Viet. 18. **Drammatico**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30. ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 Tel. 630.021
Maurice, di James Ivory, con J. Wilby, H. Grant, (G. B.-Col.) — Un ricco e timido omosessuale nell'Inghilterra degli Anni Dieci cerca di guarire dalla sua «malattia» finché non trova la felicità con uno stalliere. Premiato a Venezia. Viet. 14. **Drammatico**
Ore 17,10; 19,50; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 Tel. 511.768
Il segreto del mio successo di Herbert Ross, con M. J. Fox, H. Slater, R. Jordan (Usa-col.) — Come un giovane yuppies ridicolizza i miti dell'alta finanza mescolando sesso, economia e sfacciataggine in una pomposa New York. Non viet. **Commedia**
Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Cellamura 12 Tel. 749.2907
Specchi del desiderio di D. Drew, con R. Everett, H. Weaving, C. McCremardo (Australia-Col.) — Un rapporto a tre sublime e doloroso tra un giovin signore malato, la fidanzata donna di studi e il rude cocchiere su uno sfondo ottocentesco. **Drammatico**
Ore 20,45; 22,30 ★★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Sabato 77 Tel. 297.187
Il siciliano, di Michael Cimino, con Christopher Lambert, Terence Stamp, Barbara Sukowa (Usa-col.). — La vita del bandito Giuliano ricostruita all'americana da un regista occasionale nei successi e negli insuccessi. Viet. 14. Ultimi giorni. **Drammatico**
Orario 20,30; 22,30 ★/●●●●

FARO
via Po 30 Tel. 882.214
Oci Ciornie (Occhi neri), di Nikita Michalkov, con Marcello Mastroianni, Elena Solonova, Silvana Mangano (Italia-Colori) — Romano sposa una donna ricca. Perde tutto, diventa cameriere, s'innamora di una russa **Commedia drammatica**
Ore 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●

FORTINO
via Ciglia 47 Tel. 488.508
Oggi chiuso.

MASSAUA
piazza Massaua 9 Tel. 798.803
Vedi Teatri.

NUOVO ODEON
via Vercelli 9 Tel. 749.2362
Quarto protocollo, di John Mackenzie, con Michael Caine, Pierce Brosnan (G. B.-Color) — Agente segreto britannico cerca di contrastare il piano di alcuni guerrafondai russi che vogliono il conflitto nucleare. Dal romanzo di Forsyth. **Spionaggio**
Ore 20; 22,30 ★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 54 Tel. 874.171
Oggi chiuso.

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.754)
Oggi chiuso.

[illegible] (via Nizza 56, tel. 687.500)
Oggi chiuso.

FALCHERA (via Tenale 30, tel. 262.16.63)
Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 60, tel. 284.134)
Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.12.02)
Oggi chiuso.

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 66, tel. 366.636)
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 29/A, tel. [illegible])
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.283)
La [illegible] del piacere n° 60, con Annette Haven, Veronica Hart. (A grande richiesta). Orario 14,05; 15,35; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSYCAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.631)
Turbamenti erotici di Pamela, con Kay Parker, Stephanie Taylor. **Despicable model**, con Sioban Hunter, Jerry Butler. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Bad girls. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5440)
[illegible], colori. No stop dalle 10 alle 2 (Ult. 24).

[illegible] (via P. Tommaso 6, tel. 655.334)
La [illegible] (Sex bis), con Maurice Ferraù, Paolina. Colori. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] (largo Giulio Cesare 106, tel. 287.874)
La preda rossa. Col. Ap. 15; Ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. [illegible])
La moglie esperta, Samantha Fox, Paul Thomas. Col. Ap. 14,30 ult. 22,30.

MILANO ROY DE SEXE (via Milano 8, tel. 530.285)
Le regine ultrasex - Orgie inglese. Colori. Non stop dalle 9 all'1. Ult. ore 23,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6867)
La pantera bionda, con Moana Pozzi. **Orgie super games**. Novità, colori. Ap. 15, ult. 22,30.

[illegible] (c. Reg. Margh. 123, t. 530.886)
Osceno (Usa), con Marina Lotar. **Tensione erotica**, con Elisabeth Burs. Colori. Ap. 15, ult. 22,30. Continuato

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765)
Fanny calda bestia (Dear Fanny), con Amber Lynn, Erika Collins, Richard Bolla, Ron Jeremy (New american [illegible]). Colori. Ap. ore 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SFERA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
Pornomogli a Beverly Hills. Ap. ore 15; ult. 22,30

TORINO (v. Buozzi 8, tel. 530.363)
Bambole erotiche (Sex wars), con Lamie Smith, [illegible], Erika Idol, Jane Martin. Colori. Ap. ore 15; ult. [illegible]. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642)
Voglie erotiche di una moglie di classe e Deliza Alice. Colori. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Il siciliano.
CARMAGNOLA
LUX: Carcere femminile speciale. V. 18.
MARGHERITA: Crimini del cuore.
IVREA
POLITEAMA: Sex affaire. V. 18.
MONTANARO
VITTORIA: Bisexual love - Marina e la bestia proibita. V. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: The Believers, I credenti del male.
ITALIA: Roba da ricchi.
RITZ: Battuta di caccia.
SESTRIERE
FRATERNI: Cavalli di razza.
VALPERGA
AMBRA: Giochi bestiali nel mondo. V. 18.